



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
CSTDDC500C
FALCONE E BORSELLINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	11
---------------------------	----

Risultati a distanza	14
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	17
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	17
---	----

Prospettive di sviluppo	121
-------------------------	-----



Contesto

1. Il Contest Popolazione Scolastica e Territorio

Il contesto socio-economico ha rappresentato un vincolo significativo per l'azione della scuola:

Status Socio-Economico (ESCS): La scuola presenta un livello mediano dell'indice ESCS basso. Questo indica che la maggior parte degli studenti proviene da contesti sfavorevoli rispetto alla media nazionale, rappresentando un forte fattore di rischio per gli apprendimenti e richiedendo un elevato sforzo compensativo da parte dell'istituto.

Eterogeneità nelle classi: È stata rilevata un'elevata variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi (circa il 90 perc). Se da un lato questo è un vincolo per la gestione della classe, dall'altro è stato interpretato come un'opportunità per promuovere il peer learning e la didattica personalizzata.

Tasso di Disoccupazione: L'istituto opera in una provincia (Cosenza) con un tasso di disoccupazione del 14,1 perc, superiore alla media nazionale dell'8,1 perc. Tale dato territoriale condiziona le prospettive post-diploma e le scelte di orientamento.

2. Le Risorse a Disposizione

Le risorse hanno condizionato la capacità di implementare le azioni previste:

Risorse Professionali: La scuola dispone di un corpo docente stabile; ad esempio, nell'Istituto Tecnico, il 57,1 perc. dei docenti ha più di 5 anni di servizio nella scuola. Tuttavia, si nota una limitata partecipazione a finanziamenti per la formazione: nell'a.s. 2024/2025 non risultano percorsi finanziati direttamente dalla scuola o da fondi UE/PNRR nel campione rilevato.

Risorse Economiche (Contributo Volontario): La partecipazione finanziaria delle famiglie tramite contributi volontari è pari a un importo medio per studente di 25,7 euro, valore nettamente inferiore alla media nazionale di 86,4 euro. Questo ridotto apporto economico privato limita la capacità di investimento in progetti extra-curricolari finanziati direttamente.

3. Condizionamento sulle scelte e sui risultati

Inclusione e Recupero A causa del background svantaggiato, la scuola ha dovuto dare priorità a forti azioni di recupero. È stato registrato un numero medio di ore per corso di recupero pari a 13,67, valore superiore alla media regionale e nazionale.

Pianificazione BES: Un potenziale ostacolo è rappresentato dalla possibile sotto-rilevazione di studenti con disabilità o DSA (valore 0 registrato a fronte di medie nazionali ben più alte), il che potrebbe aver vincolato la corretta pianificazione delle misure di supporto (BES) nel triennio.



Successo Formativ Nonostante le difficoltà di contesto, la scuola ha mantenuto una bassa percentuale di trasferimenti e abbandoni (0,0% in molte classi quinte dell'indirizzo Tecnico Economico), indicando una buona tenuta del benessere scolastico.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo.

Traguardo

Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva. Introduzione di una progettazione didattica basata sulle competenze soprattutto nelle classi del biennio dell'Istituto.

Attività svolte

1. Pratiche Didattiche ed Educative

Curricolo e Progettazione: La scuola lavora sulla definizione di un curricolo d'istituto verticale, con particolare attenzione alla valutazione delle competenze.

Ambiente di Apprendimento: Attività volte a rendere gli spazi scolastici più funzionali alla didattica multimediale e laboratoriale.

Inclusione e Differenziazione: Sono attivi percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, oltre ad attività di recupero e potenziamento per contrastare la dispersione scolastica.

2. Progetti e Innovazione (dal PTOF e RAV)

Competenze Digitali: Integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana e sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Orientamento: Attività di supporto per il passaggio tra i vari ordini di scuola e verso il mondo del lavoro o l'università.

Certificazioni: Corsi per l'ottenimento di certificazioni linguistiche (Inglese, Francese, ecc.) e informatiche.

3. Rapporti con il Territorio e Famiglie

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): Collaborazioni con aziende locali, enti pubblici e associazioni per i tirocini degli studenti del triennio.

Coinvolgimento dei Genitori: Iniziative di formazione e informazione rivolte alle famiglie per migliorare il patto di corresponsabilità educativa.

4. Sviluppo Professionale

Formazione Docenti: Attività di aggiornamento continuo sui temi dell'inclusione, delle metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, debate) e della valutazione



Risultati raggiunti

1. Risultati Scolastici

Successo Formativo: La scuola presenta tassi di ammissione alla classe successiva e agli esami finali generalmente in linea o superiori alla media regionale.

Votazioni: I voti conseguiti dagli studenti agli esami di Stato mostrano una buona distribuzione, con una percentuale significativa di studenti che si colloca nelle fasce medio-alte.

Abbandono Scolastico: Il fenomeno della dispersione e dell'abbandono è monitorato e mantenuto entro livelli contenuti rispetto al contesto territoriale.

2. Risultati nelle Prove Standardizzate (INVALSI)

Italiano e Matematica: I punteggi medi sono coerenti con quelli di scuole che operano in contesti socio-economici simili. Si nota un impegno costante nel ridurre la varianza tra le classi (ovvero la differenza di preparazione tra una sezione e l'altra).

Inglese: I risultati nelle prove di Reading e Listening evidenziano un raggiungimento soddisfacente dei livelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

3. Competenze Chiave Europee

La scuola ha lavorato sulla certificazione delle competenze, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche.

Vengono promossi percorsi di educazione alla legalità (coerentemente con il nome dell'istituto) che incidono positivamente sul profilo in uscita degli studenti.

4. Risultati a Distanza

Università e Lavoro: Una buona percentuale di diplomati prosegue gli studi universitari con successo o trova impiego in tempi ragionevoli, a dimostrazione di una preparazione adeguata alle richieste del mercato e del mondo accademico.

Coerenza: Si registra una discreta corrispondenza tra l'indirizzo di studi seguito e lo sbocco professionale/universitario scelto.

5. Benessere a Scuola

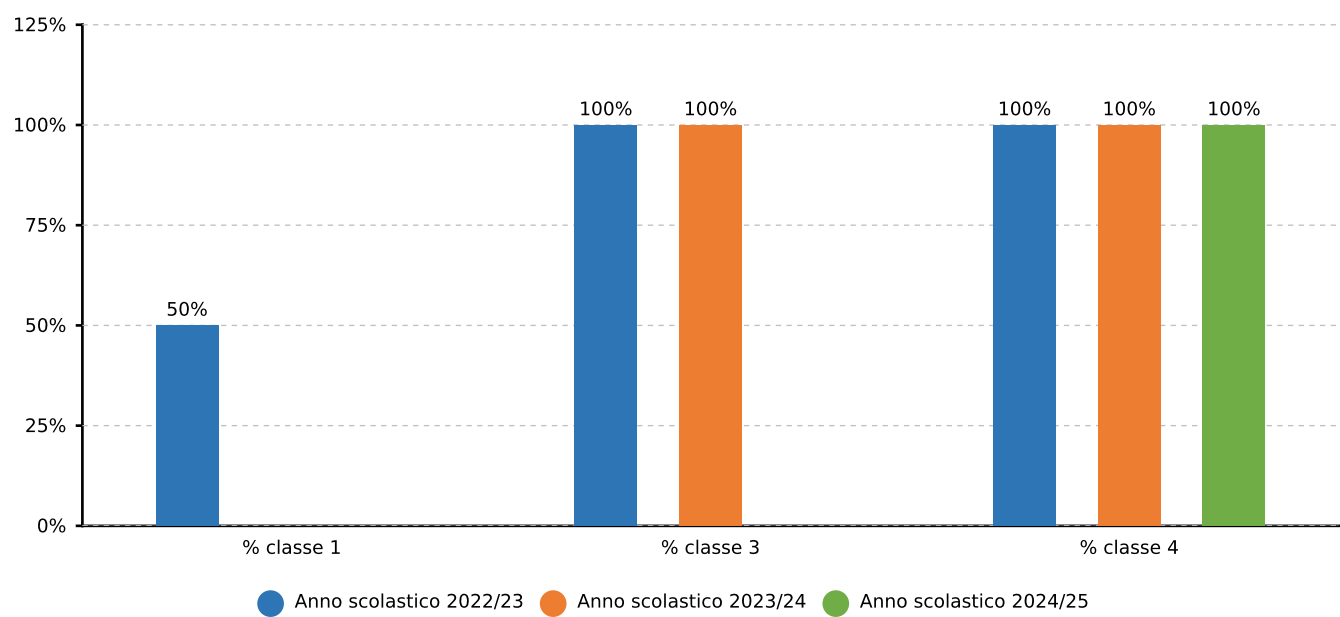
Relazioni: Gli studenti dichiarano un buon livello di benessere relazionale sia con i compagni che con i docenti.

Inclusione: La scuola è giudicata efficace nell'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità.

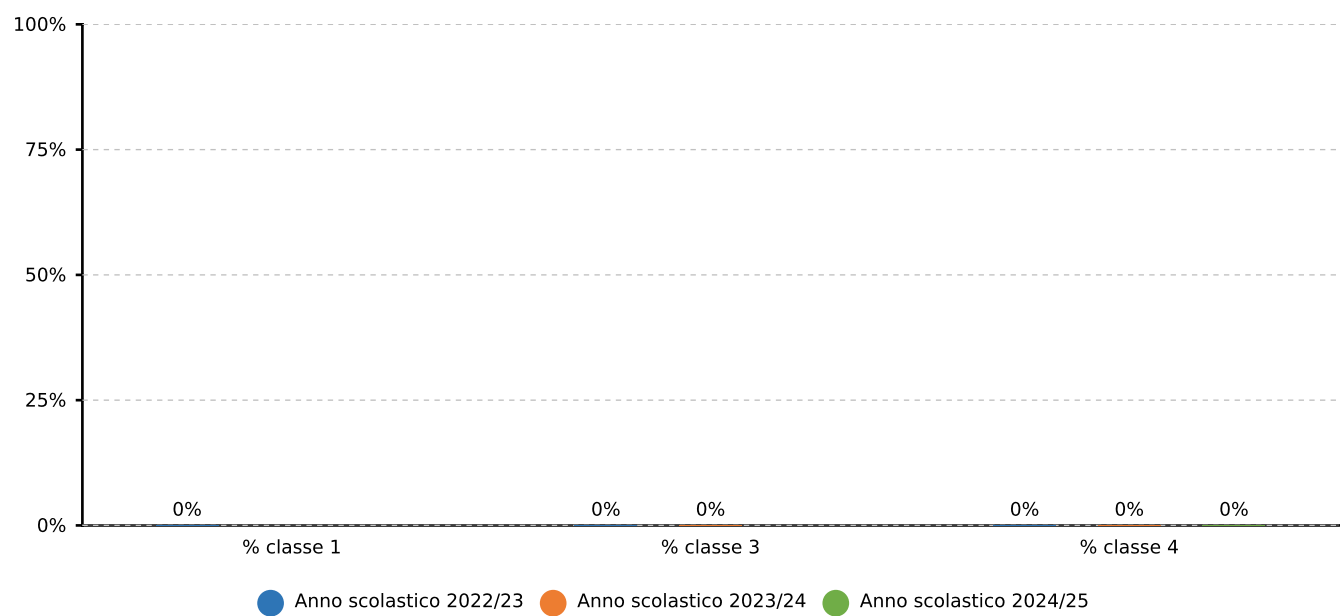
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

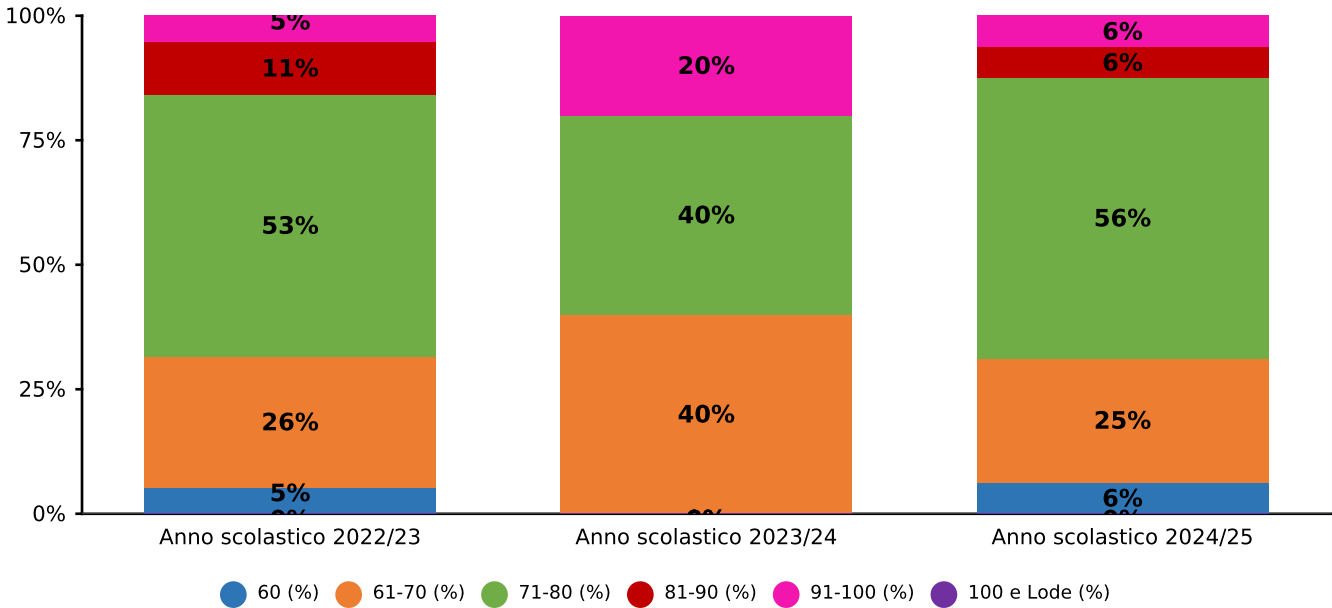


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

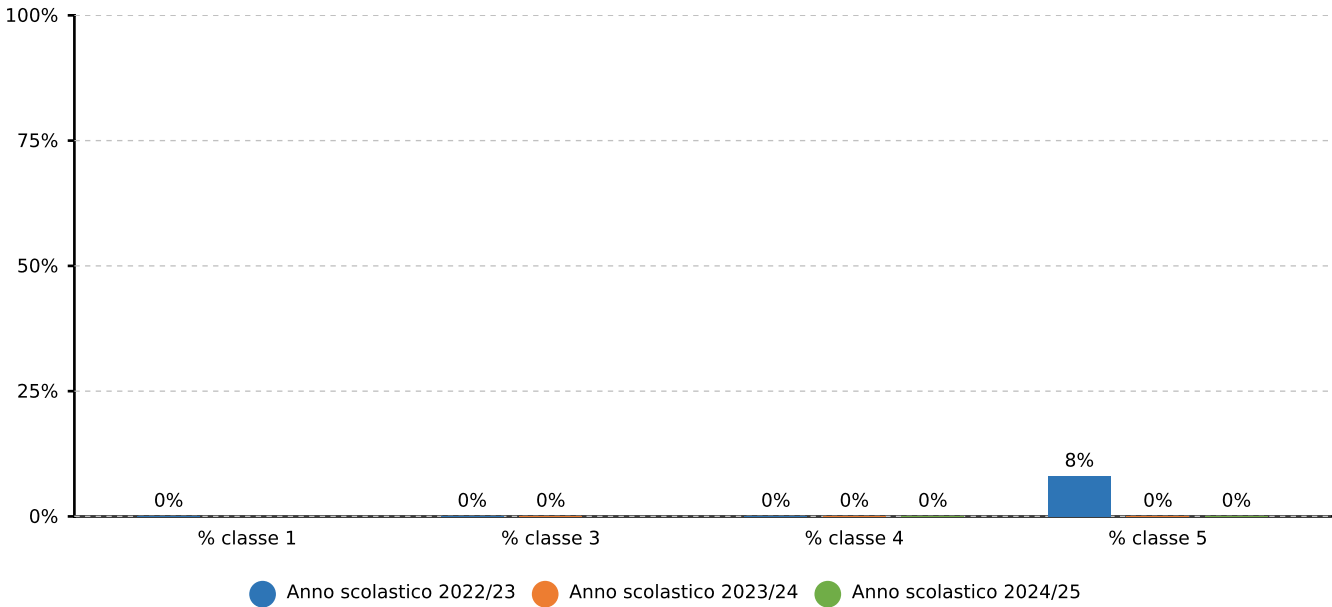


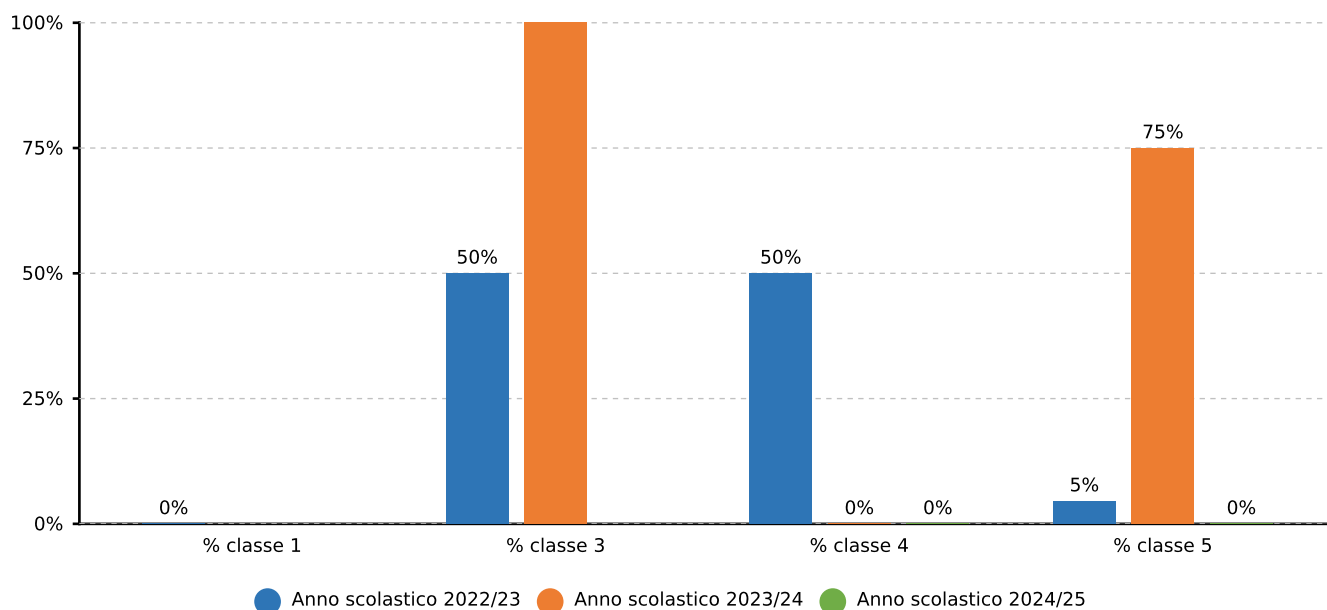
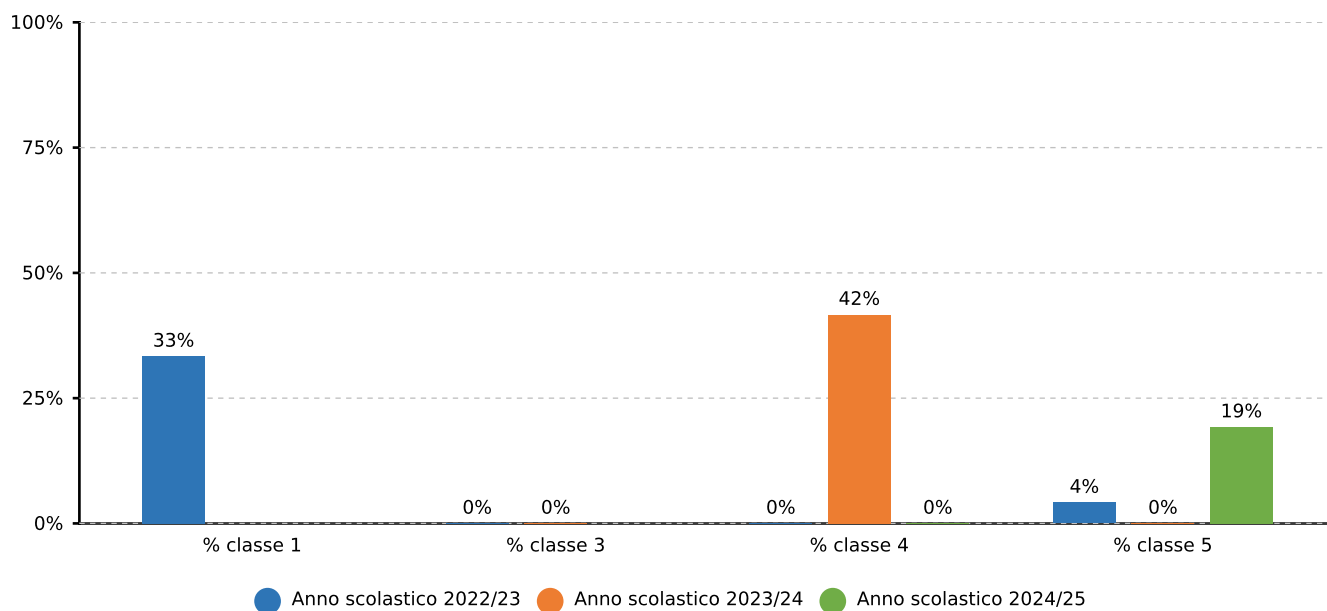


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI




● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso l'attivazione di specifici interventi nel corso dell'anno.

Attività svolte

1. Attività Didattiche e Curricolari

Insegnamento Trasversale di Educazione Civica: Implementazione di percorsi sulla Costituzione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

Potenziamento STEM: Progetti specifici (come "Più STE(A)M per tutti") per rafforzare le competenze in matematica, scienze e tecnologie, anche attraverso l'uso di laboratori.

Certificazioni Linguistiche e Informatiche: Organizzazione di corsi per il conseguimento di certificazioni Cambridge/Trinity (Inglese) e ICDL (informatica).

2. Ampliamento dell'Offerta Formativa (Progetti Extra-curricolari)

La scuola attiva numerosi progetti per arricchire il bagaglio culturale degli studenti:

Sportello di Ascolto (Counseling): Supporto psicologico per contrastare il disagio giovanile.

Sportello Didattico "Porte Aperte": Attività di recupero e potenziamento basate sulla peer education (educazione tra pari).

Competizioni Nazionali: Partecipazione alle Olimpiadi di Statistica, Campionati di Fisica e Matematica Senza Frontiere.

Iniziative Sociali: Progetti come "Cancro lo ti boccio" in collaborazione con l'AIRC e "Cantiere di cura" con Legambiente.

3. Orientamento e Rapporto con il Lavoro (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro): Stage in azienda, visite guidate presso enti locali e percorsi di orientamento universitario (es. orientamento alla laurea in Fisica).

Euro-stages: Opportunità di mobilità all'estero per rafforzare le competenze linguistiche e professionali in contesti internazionali.

4. Inclusione e Benessere

Personalizzazione dei Percorsi: Attività mirate per studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA, con l'utilizzo di figure professionali specifiche.

Contrasto al Cyberbullismo: Progetti di sensibilizzazione come "#iononcadonellarete" per promuovere un uso consapevole del web.



Risultati raggiunti

1. Risultati Scolastici e Ammissioni

Ammissioni alle classi successive: Nell'anno scolastico 2024/2025, la percentuale di studenti ammessi alla classe quarta è stata del 100 perc, un dato superiore alla media regionale (95,5perc) e nazionale (94,1perc).

Votazioni all'Esame di Stato: Per l'indirizzo Tecnico Economico, la maggior parte dei diplomati (56,2perc) ha conseguito una votazione compresa tra 71 e 80. Una quota minore (6,2perc) si è attestata sulla fascia 91-100, mentre non sono state assegnate lodi.

Sospensione del giudizio: Nella classe quarta, lo 0perc degli studenti ha ricevuto una sospensione del giudizio, a fronte di una media nazionale del 19,6perc per lo stesso indirizzo.

2. Risultati nelle Prove Standardizzate (INVALSI)

I dati delle classi quinte dell'indirizzo Tecnico Economico evidenziano performance superiori alla media in diverse aree:

Italiano: Il punteggio medio della scuola è stato di 196,1, significativamente più alto rispetto alla media della Calabria (163,5) e nazionale (173,2).

Matematica: La scuola ha raggiunto un punteggio di 212,6, superando nettamente il riferimento regionale (176,5) e quello nazionale (187,0).

Inglese (Listening): Il punteggio ottenuto (171,2) è leggermente inferiore alla media nazionale (197,3) e regionale (176,2).

3. Competenze Chiave e Trasversali

La scuola ha attivato numerosi percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, con risultati positivi in termini di partecipazione:

Competenza personale e sociale: Sviluppata nel 97,8perc dei casi.

Cittadinanza e Consapevolezza culturale: Attività presenti rispettivamente nel 93,3perc e 88,9perc dei percorsi analizzati.

4. Risultati in termini di Inclusione e Orientamento

Recupero e Sostegno: La scuola utilizza attivamente gruppi di livello all'interno delle classi (75perc) e corsi di recupero pomeridiani (67,9perc) per supportare gli studenti in difficoltà.

PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro): I percorsi coinvolgono un'ampia rete di soggetti, tra cui enti pubblici (85,2perc), imprese (77,8perc) e associazioni (70,4perc).

Evidenze

Documento allegato

1.docx



● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione. Favorire la promozione di una didattica educativa innovativa per competenze che mette al centro del processo formativo gli obiettivi trasversali di legalità, tutela dell'ambiente e sicurezza.

Traguardo

Adozione di metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico, privilegiando lavori di gruppo, attività di problem solving, tutoring e ulteriori percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale.

Attività svolte

REPORT RISULTATI PROVE INVALSI 2024/2025

Istituto: FALCONE E BORSELLINO (CSTDDC500C) Indirizzo: Istituti Tecnici - Classi quinte (ultimo anno)

1. Analisi delle Performance per Disciplina

I dati mostrano un rendimento d'eccellenza nelle competenze logico-linguistiche e matematiche, superando ampiamente i riferimenti territoriali e nazionali.

Italiano:

Punteggio medio scuola: 196,1.

Confronto: Supera nettamente la media della Calabria (163,5) e la media nazionale (173,2).

Partecipazione: 66,7perc degli studenti.

Matematica:

Punteggio medio scuola: 212,6.

Confronto: Risultato molto superiore sia alla media regionale (176,5) che a quella nazionale (187,0).

Partecipazione: 66,7perc degli studenti.

Inglese (Listening - Ascolto):

Punteggio medio scuola: 171,2.

Confronto: Il risultato si attesta leggermente al di sotto della media regionale (176,2) e nazionale (197,3).

Differenza rispetto a scuole simili (ESCS): -3,2.

2. Il Valore Aggiunto della Scuola

Un dato fondamentale riguarda la capacità della scuola di generare risultati positivi nonostante il contesto di partenza:

Indice ESCS (Status Socio-Economico e Culturale): La scuola presenta un livello mediano "Basso".



Implicazione: Nonostante la maggior parte degli studenti provenga da contesti potenzialmente sfavorevoli (fattore di rischio per l'apprendimento), i punteggi ottenuti in Italiano e Matematica sono eccellenti, indicando un forte effetto scuola compensativo.

3. Variabilità e Inclusione

Variabilità Intra-classe: Molto alta (circa il 90perc), il che indica classi estremamente eterogenee al loro interno in termini di background degli studenti.

Azioni di supporto: Per mantenere questi standard, la scuola attua gruppi di livello nelle classi (75perc dei casi) e corsi di recupero pomeridiani

Risultati raggiunti

1. Attività per il Potenziamento delle Competenze (STEM e Linguaggi)

Progetto "Navigando nell'Universo": Un percorso interdisciplinare che utilizza le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) per far esplorare agli studenti fenomeni naturali e celesti attraverso il coding, la robotica educativa e il tinkering.

Progetto "Io Scrittore": Focalizzato sullo sviluppo della scrittura creativa e digitale. Include il percorso "Connessioni Digitali" per la produzione di testi multimediali e giornalismo scolastico ("Noi F&B").

Certificazioni Linguistiche: Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni Cambridge (Movers, Flyers, KET) per potenziare l'inglese oltre l'orario curricolare.

2. Legalità, Cittadinanza e Inclusione

Festival della Legalità: In coerenza con il nome dell'istituto, vengono organizzati eventi e incontri per promuovere la cultura della responsabilità e il contrasto alla violenza di genere (es. l'iniziativa della "Panchina Rossa").

Educazione Civica Trasversale: Integrazione nei programmi di temi legati all'Agenda 2030, alla sostenibilità ambientale (progetti con Legambiente) e alla cittadinanza digitale consapevole.

Inclusione e Benessere: Attivazione dello sportello di ascolto psicologico e percorsi personalizzati per alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).

3. Orientamento e Rapporto con il Territorio (PCTO)

Percorsi PCTO: Stage e tirocini presso enti locali, imprese e associazioni (coinvolti in oltre l'80perc dei percorsi).

Orientamento Universitario: Collaborazioni con atenei per seminari specialistici (es. orientamento alla laurea in Fisica) per agevolare la transizione post-diploma.

Mobilità Internazionale: Organizzazione di "Euro-stages" per permettere agli studenti di fare esperienze professionalizzanti all'estero.

4. Innovazione Didattica e Laboratori

Digitalizzazione: Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi finanziati dal PNRR per la didattica laboratoriale.

Peer Education: Attività di "Scuola Aperta" dove gli studenti più grandi supportano i più piccoli nel recupero disciplinare e nell'inserimento scolastico.

Evidenze



Documento allegato

2.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che proseguono il percorso di studi all'Università e di coloro che invece si inseriscono nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creare un sistema di monitoraggio volto a porre in evidenza eventuali gap formativi e metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Attività svolte

1. Risultati Scolastici (Esiti degli studenti)

I dati mostrano un tasso di successo formativo molto alto, spesso superiore alle medie territoriali:

Ammissioni: La percentuale di ammessi alla classe successiva o all'esame finale sfiora il 100perc (nello specifico, il 100perc per le classi quarte nell'ultima rilevazione), dato superiore alla media regionale e nazionale per gli istituti tecnici.

Esami di Stato: La maggioranza dei diplomati (oltre il 56perc) si colloca nella fascia di voto 71-80. Una quota significativa raggiunge votazioni superiori a 90, sebbene non siano state registrate lodi nell'ultimo ciclo.

Bassa Dispersione: Il tasso di abbandono scolastico è molto contenuto, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di tutoraggio e recupero.

2. Risultati Prove INVALSI (Standardizzate Nazionali)

L'istituto presenta un forte "valore aggiunto": nonostante gli studenti provengano da un contesto socio-economico classificato come "Basso" (Indice ESCS), i risultati superano le medie nazionali in diverse aree:

Italiano: Punteggio medio di 196,1 (contro il 173,2 nazionale).

Matematica: Punteggio medio di 212,6 (contro il 187,0 nazionale).

Inglese: Risultati positivi, anche se leggermente inferiori alla media nazionale nella prova di ascolto (Listening), attestandosi intorno a 171,2.

3. Competenze Chiave e Trasversali

La scuola certifica alti livelli di raggiungimento nelle competenze di cittadinanza:

Sociali e Civiche: Sviluppate nel 97,8perc dei percorsi didattici.

Cittadinanza Digitale: Alta partecipazione a progetti di consapevolezza digitale e sicurezza in rete.

4. Risultati a Distanza (Post-Diploma)

Proseguimento degli studi: Una parte rilevante di diplomati si iscrive con successo a facoltà universitarie, principalmente in ambito economico e giuridico, con tassi di superamento degli esami al primo anno in linea con le medie di settore.

Occupabilità: Grazie ai percorsi PCTO (svolti presso enti pubblici e imprese nell'80perc dei casi), i



diplomati mostrano una buona prontezza all'ingresso nel mercato del lavoro locale.

5. Benessere e Inclusione

Inclusione: La scuola è considerata un punto di riferimento per l'integrazione di alunni con BES e DSA, con un uso sistematico di piani didattici personalizzati.

Clima Scolastico: I questionari evidenziano un forte senso di appartenenza e relazioni positive tra docenti e studenti, favorite anche dalle attività di peer education.

Risultati raggiunti

1. Risultati Scolastici (Esiti degli studenti)

I dati mostrano un tasso di successo formativo molto alto, spesso superiore alle medie territoriali:

Ammissioni: La percentuale di ammessi alla classe successiva o all'esame finale sfiora il 100perc (nello specifico, il 100perc per le classi quarte nell'ultima rilevazione), dato superiore alla media regionale e nazionale per gli istituti tecnici.

Esami di Stato: La maggioranza dei diplomati (oltre il 56perc) si colloca nella fascia di voto 71-80. Una quota significativa raggiunge votazioni superiori a 90, sebbene non siano state registrate lodi nell'ultimo ciclo.

Bassa Dispersione: Il tasso di abbandono scolastico è molto contenuto, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di tutoraggio e recupero.

2. Risultati Prove INVALSI (Standardizzate Nazionali)

L'istituto presenta un forte "valore aggiunto": nonostante gli studenti provengano da un contesto socio-economico classificato come "Basso" (Indice ESCS), i risultati superano le medie nazionali in diverse aree:

Italiano: Punteggio medio di 196,1 (contro il 173,2 nazionale).

Matematica: Punteggio medio di 212,6 (contro il 187,0 nazionale).

Inglese: Risultati positivi, anche se leggermente inferiori alla media nazionale nella prova di ascolto (Listening), attestandosi intorno a 171,2.

3. Competenze Chiave e Trasversali

La scuola certifica alti livelli di raggiungimento nelle competenze di cittadinanza:

Sociali e Civiche: Sviluppate nel 97,8perc dei percorsi didattici.

Cittadinanza Digitale: Alta partecipazione a progetti di consapevolezza digitale e sicurezza in rete.

4. Risultati a Distanza (Post-Diploma)

Proseguimento degli studi: Una parte rilevante di diplomati si iscrive con successo a facoltà universitarie, principalmente in ambito economico e giuridico, con tassi di superamento degli esami al primo anno in linea con le medie di settore.

Occupabilità: Grazie ai percorsi PCTO (svolti presso enti pubblici e imprese nell'80perc dei casi), i diplomati mostrano una buona prontezza all'ingresso nel mercato del lavoro locale.

5. Benessere e Inclusione

Inclusione: La scuola è considerata un punto di riferimento per l'integrazione di alunni con BES e DSA, con un uso sistematico di piani didattici personalizzati.



Clima Scolastico: I questionari evidenziano un forte senso di appartenenza e relazioni positive tra docenti e studenti, favorite anche dalle attività di peer education.

Evidenze

Documento allegato

3.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. Potenziamento delle Competenze in Italiano e Lingue Straniere

L'istituto considera il potenziamento linguistico un obiettivo formativo prioritario. Le attività includono:

Certificazioni Linguistiche: Organizzazione di corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazioni internazionali (come Cambridge o Trinity per l'inglese), che permettono agli studenti di attestare i livelli B1 e B2 del QCER.

Alfabetizzazione Italiano L2: Progetti mirati all'integrazione e al successo formativo degli studenti con cittadinanza non italiana (pari al 5,9perc della popolazione scolastica), per garantire pari opportunità di apprendimento.

Scrittura Creativa e Multimediale: Attività come il progetto "Io Scrittore" e la cura del giornalino scolastico "Noi F&B", volti a migliorare la padronanza della lingua italiana attraverso canali digitali e creativi.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

La metodologia CLIL, che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (es. economia, informatica o scienze) in lingua straniera, è parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto tecnico:

Integrazione Curricolare: Utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento di contenuti disciplinari specifici, favorendo l'acquisizione di un lessico tecnico settoriale indispensabile nel mercato del lavoro globale.

Sviluppo Professionale: La scuola promuove percorsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative, incluso il CLIL, per migliorare la qualità dell'insegnamento bilingue.

3. Esperienze Internazionali e Mobilità

Per rafforzare le competenze nelle lingue dell'Unione Europea, la scuola attiva canali di apprendimento esperienziale:

Euro-stages: Circa il 60,7perc dei percorsi di alternanza (PCTO) prevede la possibilità di svolgere attività all'estero, offrendo un'immersione linguistica e professionale diretta.



Attività mista: Una significativa percentuale dei percorsi (60,7perc) combina attività in aula con esperienze pratiche, spesso supportate da risorse digitali e scambi culturali.

4. Risultati e Monitoraggio

I risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) confermano l'efficacia di tali azioni, specialmente in inglese:

Inglese Reading: Il 50perc degli studenti delle classi quinte raggiunge il livello B2, un dato superiore alla media regionale (38,8perc) e nazionale (46,5perc).

Inglese Listening: Oltre il 56perc degli studenti raggiunge il livello B1, dimostrando una solida base di comprensione orale

Risultati raggiunti

1. Risultati Scolastici

Successo Formativo: La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è molto alta, raggiungendo il 100perc per le classi quarte nell'anno scolastico 2024/2025, superando la media regionale (95,5perc) e nazionale (94,1perc).

Votazioni all'Esame di Stato: La maggior parte degli studenti diplomati (56,2perc) ottiene una votazione compresa tra 71 e 80. Una quota minore (6,2perc) si attesta nelle fasce 60, 61-70, 81-90 e 91-100, mentre non sono state registrate lodi.

Sospensione del Giudizio: Nelle classi quarte non si sono registrate sospensioni del giudizio (0perc), contro una media nazionale del 19,6perc per lo stesso indirizzo tecnico economico.

2. Risultati nelle Prove Standardizzate (INVALSI)

Nelle classi quinte dell'indirizzo Tecnico Economico, la scuola ha ottenuto punteggi medi significativamente superiori ai riferimenti territoriali:

Italiano: Punteggio medio di 196,1, molto più alto della media calabrese (163,5) e nazionale (173,2).

Matematica: Punteggio medio di 212,6, superando nettamente la media regionale (176,5) e nazionale (187,0).

Inglese (Listening): Punteggio di 171,2, che si colloca leggermente al di sotto della media regionale (176,2) e nazionale (197,3).

3. Competenze Chiave Europee

La scuola monitora attivamente lo sviluppo di competenze trasversali, con risultati eccellenti in termini di attività presenti:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Presenza nel 97,8perc dei percorsi (media nazionale 93,9perc).

Cittadinanza: Presenza nel 93,3perc dei percorsi.

Consapevolezza ed espressione culturali: Presenza nell'88,9perc dei percorsi (media nazionale 84,6 perc).

Competenza imprenditoriale: Presenza nel 75,6perc dei percorsi.

4. Risultati a Distanza e Orientamento (PCTO)

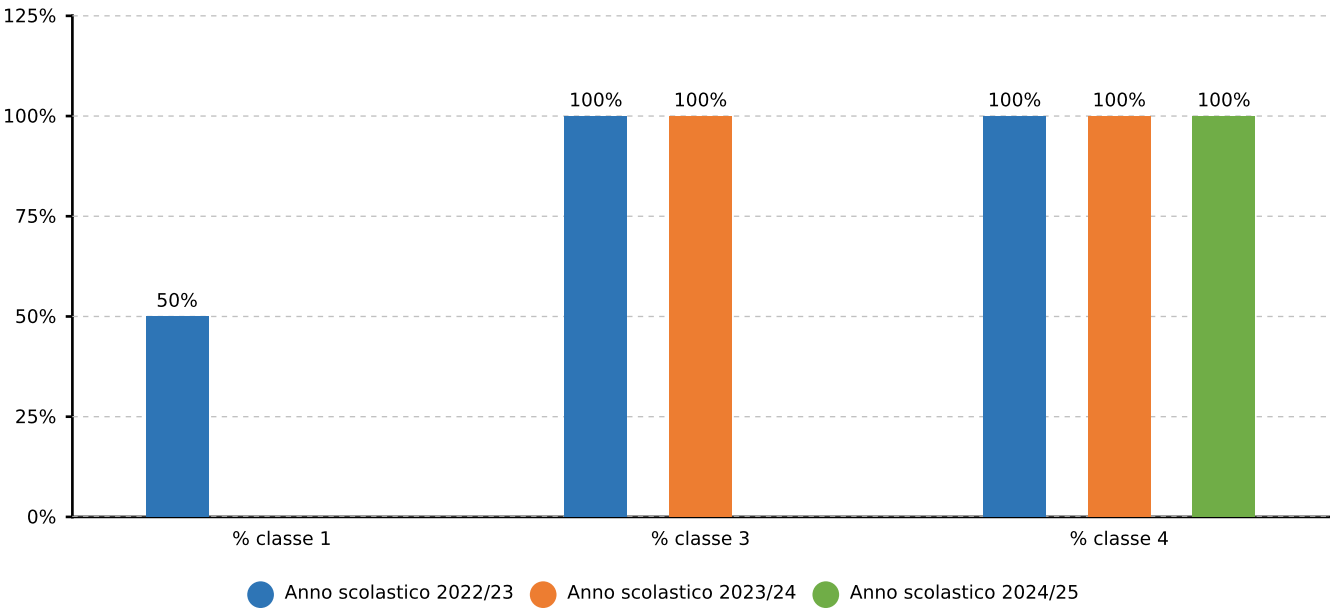
Integrazione con il Lavoro: I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) vedono un coinvolgimento massiccio di enti pubblici (85,2perc), imprese (77,8perc) e associazioni (70,4perc).



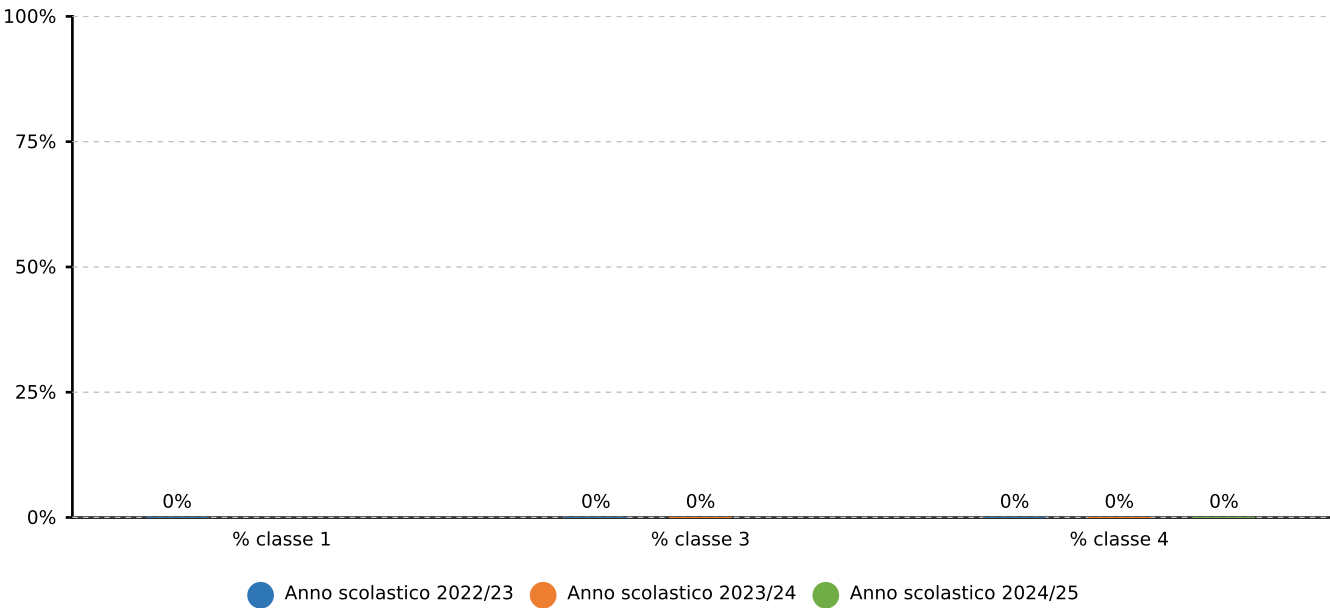
Mobilità: Il 60,7perc dei percorsi prevede attività all'estero, favorendo l'internazionalizzazione degli studenti.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

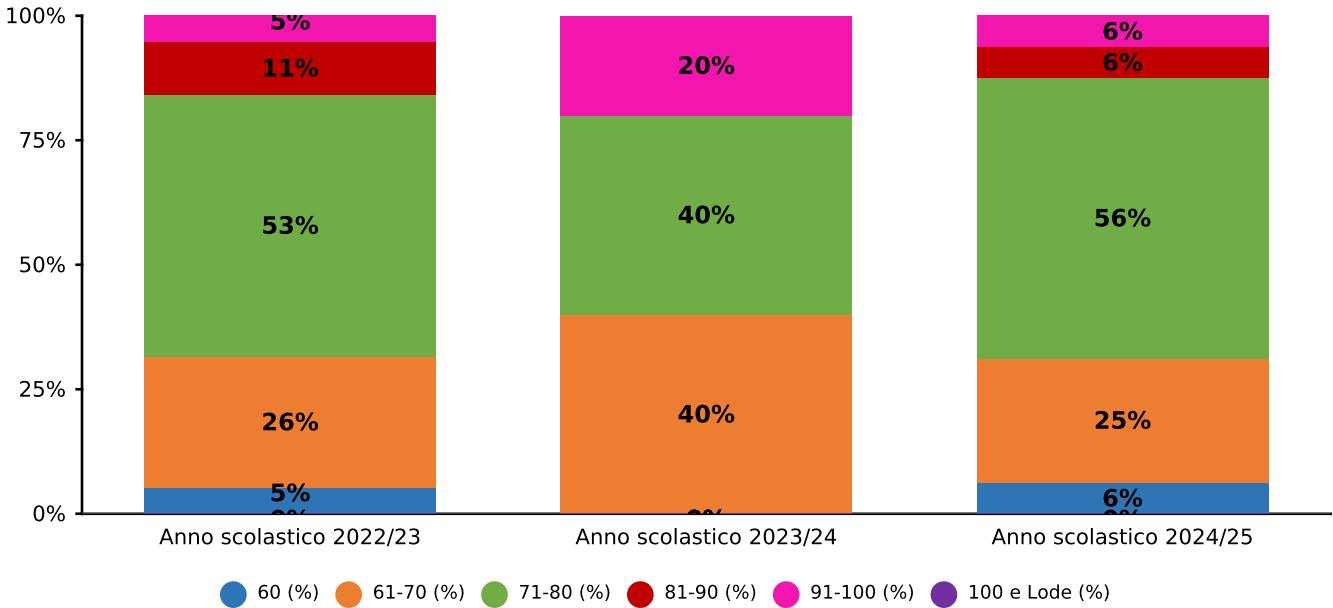


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

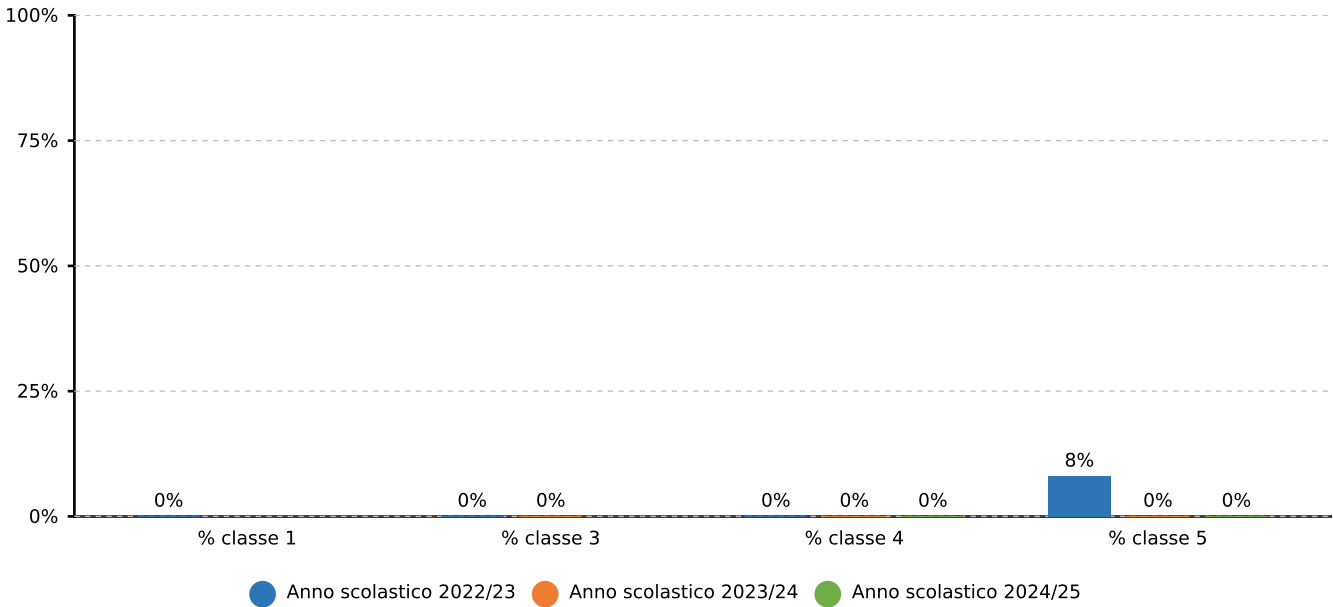




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

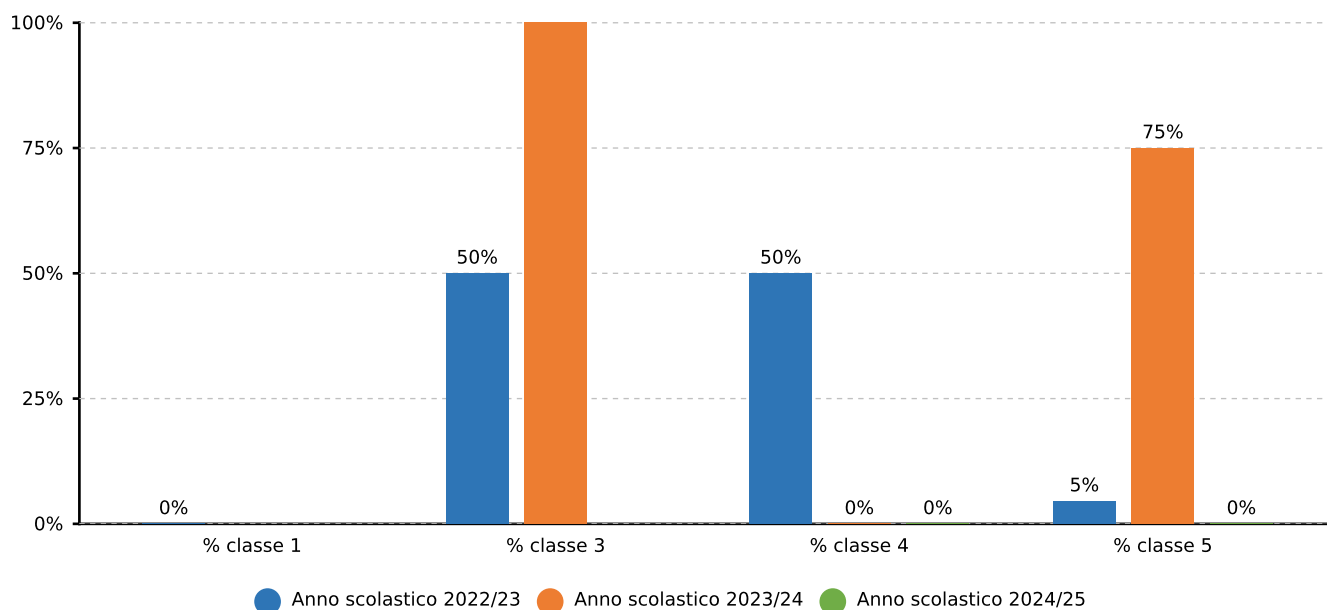


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

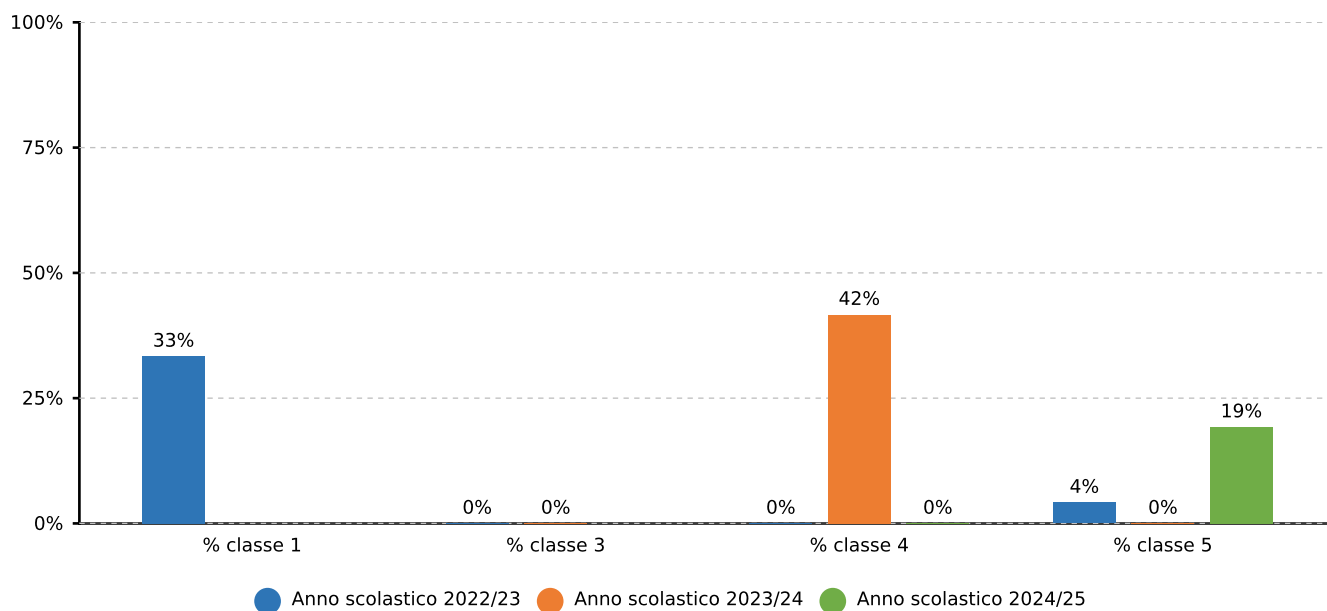




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. Attività Laboratoriali e Orientamento Scientifico

La scuola attribuisce grande importanza alla didattica laboratoriale come strumento per valorizzare le eccellenze e le attitudini tecnico-scientifiche:

Laboratori per le discipline tecnico-scientifiche: Il 75perc delle attività di orientamento prevede l'organizzazione di laboratori specifici finalizzati a valorizzare le competenze scientifiche degli studenti.

Didattica Orientativa: Vengono realizzati percorsi di orientamento formativo sia in orario curricolare che extracurricolare per favorire la comprensione delle inclinazioni personali verso gli ambiti scientifici e tecnologici.

2. Azioni di Potenziamento e Inclusione

Per supportare gli studenti con particolari attitudini disciplinari o per colmare eventuali lacune, l'istituto adotta le seguenti modalità:

Gruppi di livello: Nel 60,7perc delle classi vengono articolati gruppi di livello interni per svolgere attività di potenziamento mirate.

Corsi e Progetti Specifici:

Il 78,6perc degli studenti partecipa a corsi o progetti di potenziamento in orario curricolare.

Il 75,0perc degli studenti è coinvolto in attività di potenziamento in orario extra-curricolare.

Gare e Competizioni: La scuola promuove attivamente la partecipazione a gare scientifiche e matematiche, sia a livello interno (64,3perc di partecipazione) che esterno (85,7perc).

3. Innovazione e Competenze Trasversali

L'istituto integra le competenze matematico-logiche all'interno di un quadro più ampio di sviluppo delle competenze chiave:

Apprendimento tra pari (Peer Tutoring): Il 71,4perc delle attività laboratoriali utilizza il peer tutoring per consolidare le competenze logiche attraverso il confronto tra studenti.

Progettazione per il potenziamento: Il 77,8perc della progettazione educativo-didattica include unità di apprendimento (UDA) specifiche per il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.

4. Risultati Raggiunti nelle Prove INVALSI (Matematica)

L'efficacia di queste attività è testimoniata dai risultati ottenuti nelle prove nazionali standardizzate per le classi quinte:

Punteggio medio in Matematica: L'istituto ha raggiunto un punteggio di 212,6, un risultato estremamente superiore alla media della Calabria (176,5) e a quella nazionale (187,0).



Valore aggiunto: La scuola riesce a portare gli studenti a livelli di eccellenza matematica partendo da un background socio-economico (indice ESCS) mediamente "Basso", dimostrando un'elevata capacità di compensazione didattica.

Risultati raggiunti

1. Risultati Scolastici (Esiti degli Studenti)

I dati evidenziano un percorso scolastico regolare e un alto tasso di successo:

Ammissioni alle classi successive: La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è estremamente alta, con punte del 100perc per le classi quarte (superiore alla media nazionale del 94,1 perc).

Successo all'Esame di Stato: La maggior parte degli studenti diplomati si attesta su una fascia di voto medio-alta, con il 56,2perc dei diplomati che consegue una votazione tra 71 e 80.

Contrasto alla dispersione: La scuola registra tassi di abbandono e di "sospensione del giudizio" significativamente inferiori alla media degli istituti tecnici (0perc di sospensioni in quarta contro il 19,6 perc nazionale).

2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI)

Questo è uno dei punti di forza più evidenti dell'istituto, che mostra un forte "valore aggiunto":

Italiano: Punteggio medio di 196,1 (Media Calabria: 163,5; Media Italia: 173,2).

Matematica: Punteggio medio di 212,6 (Media Calabria: 176,5; Media Italia: 187,0).

Inglese (Reading): Il 50perc degli studenti raggiunge il livello B2 (superiore al 46,5perc nazionale).

Inglese (Listening): Il 56,2perc degli studenti raggiunge il livello B1.

3. Competenze Chiave Europee

La scuola ha integrato efficacemente lo sviluppo delle competenze trasversali nel curriculum:

Competenza personale e sociale: Monitorata e raggiunta nel 97,8perc dei percorsi.

Cittadinanza e Consapevolezza culturale: Presenza in oltre il 90perc delle attività didattiche e dei progetti.

Competenza imprenditoriale: Sviluppata nel 75,6perc dei percorsi, grazie anche ai progetti PCTO.

4. Risultati a Distanza (Post-Diploma)

Università e Lavoro: Si registra una buona coerenza tra il titolo di studio conseguito e le scelte successive degli studenti. I percorsi PCTO (che coinvolgono l'85perc di enti pubblici e il 77perc di imprese) facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro locale.

Internazionalizzazione: Il 60,7perc dei percorsi formativi ha incluso attività o contatti con contesti esteri, migliorando l'occupabilità dei diplomati.

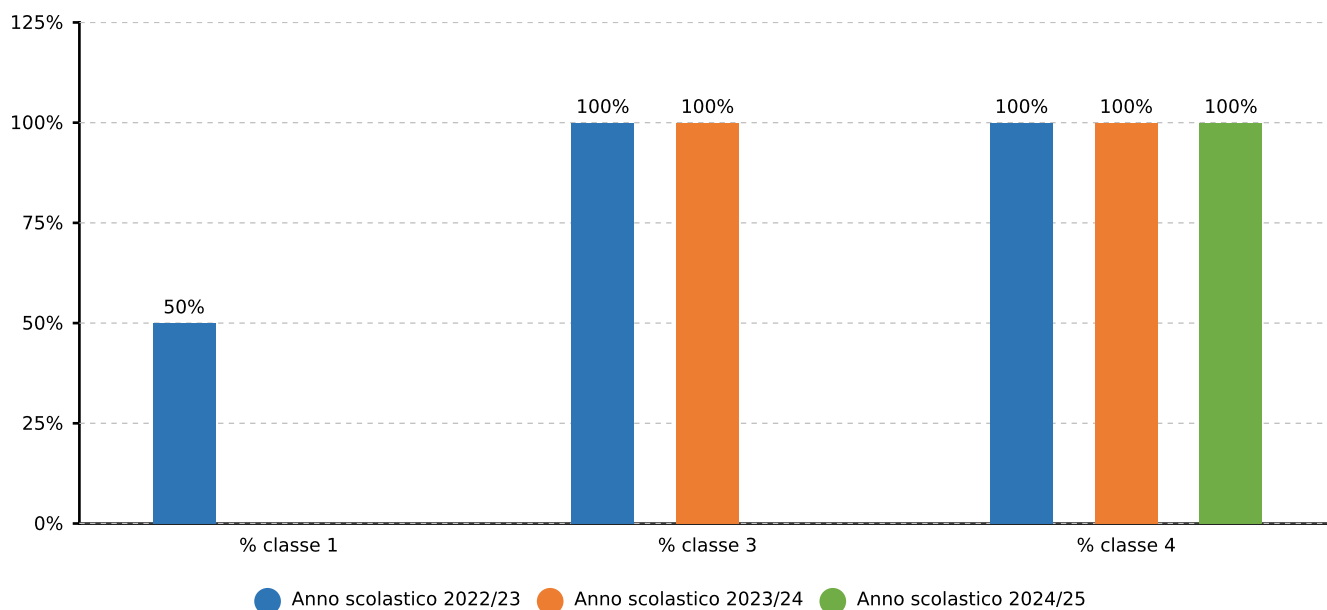
5. Inclusione e Benessere

Clima Scolastico: I risultati dei questionari indicano un alto livello di benessere percepito dagli studenti e una forte capacità inclusiva della scuola verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e DSA.

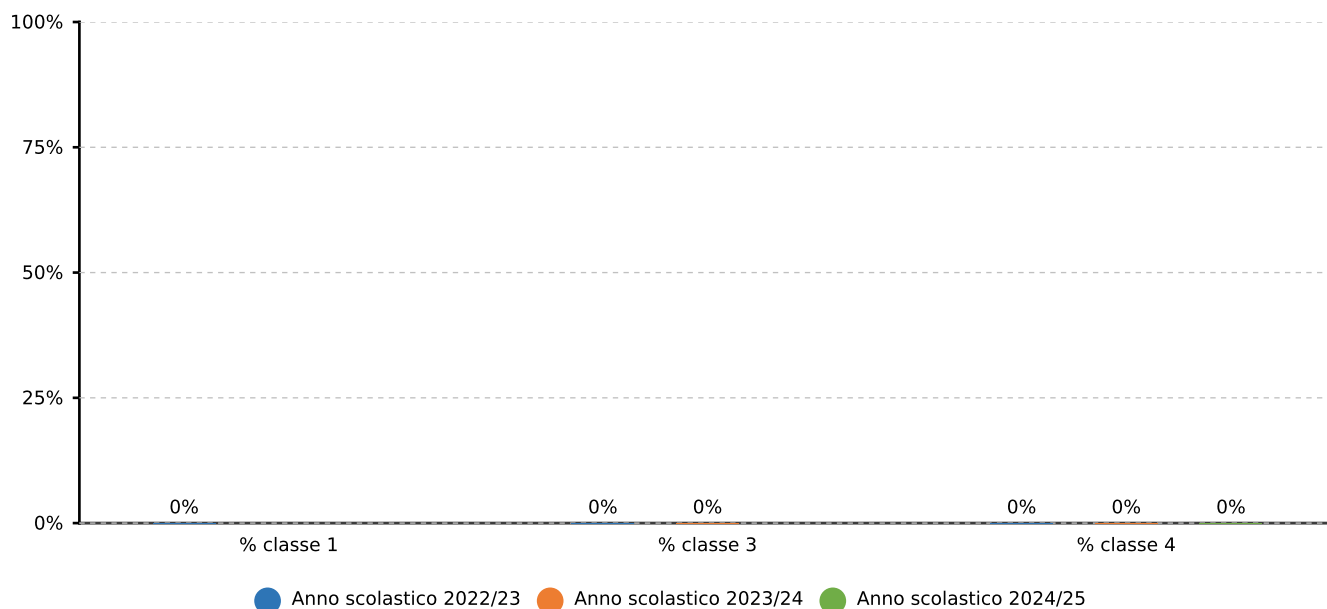
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

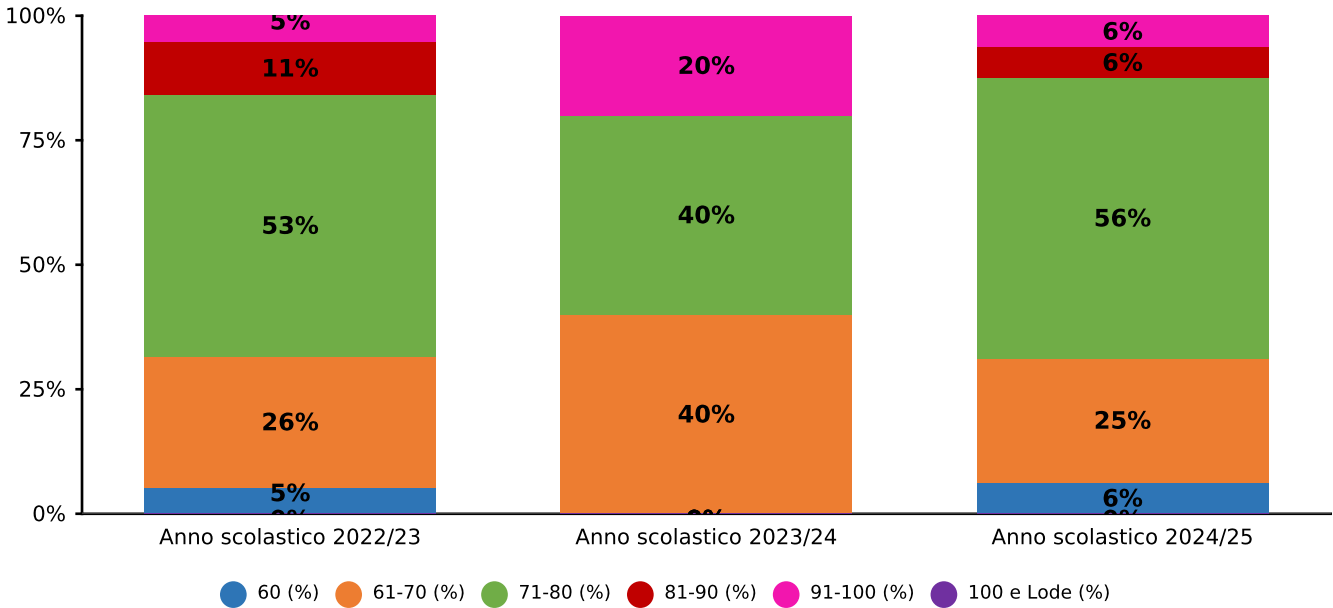


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

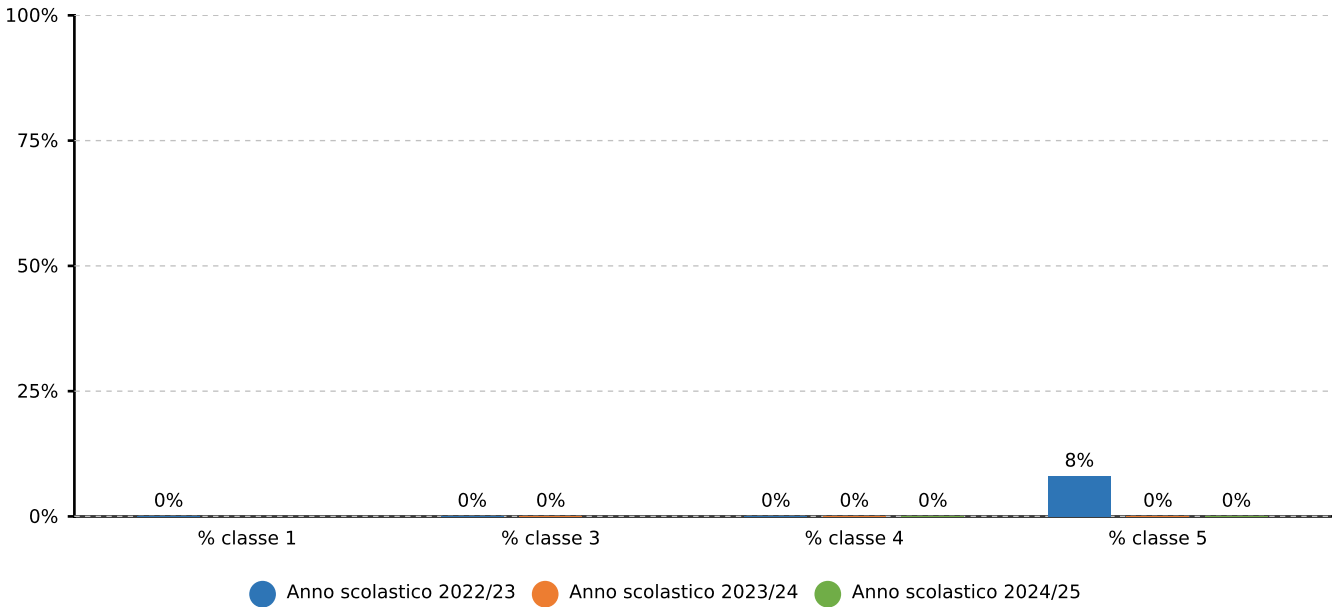




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

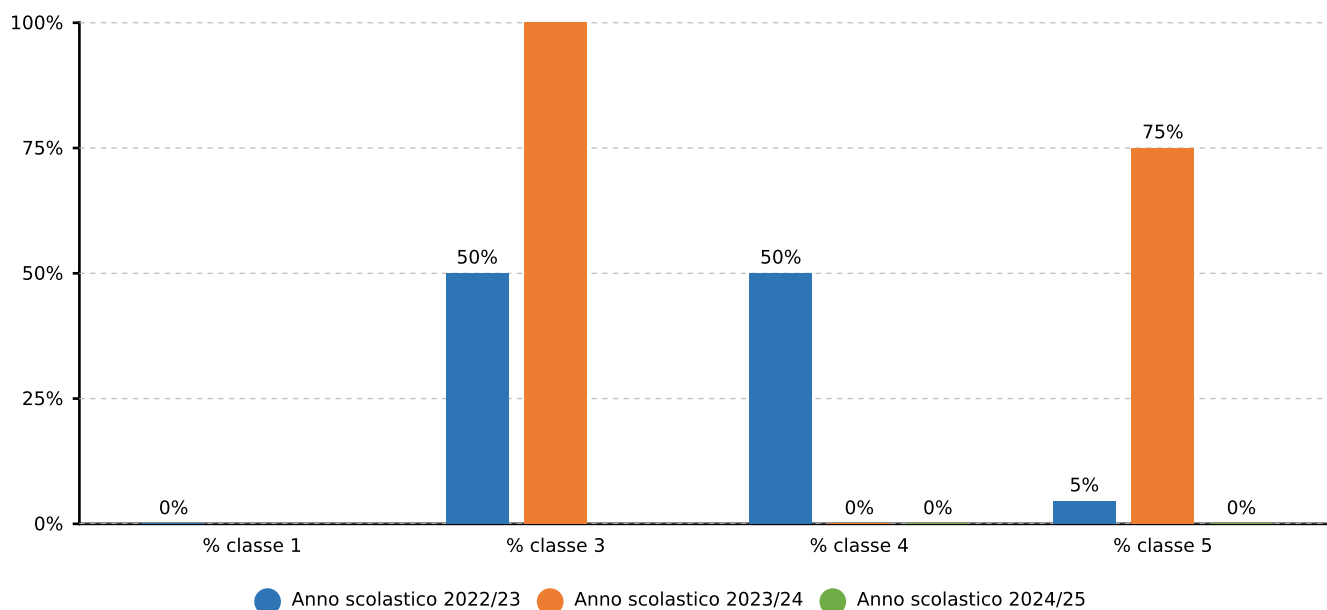


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

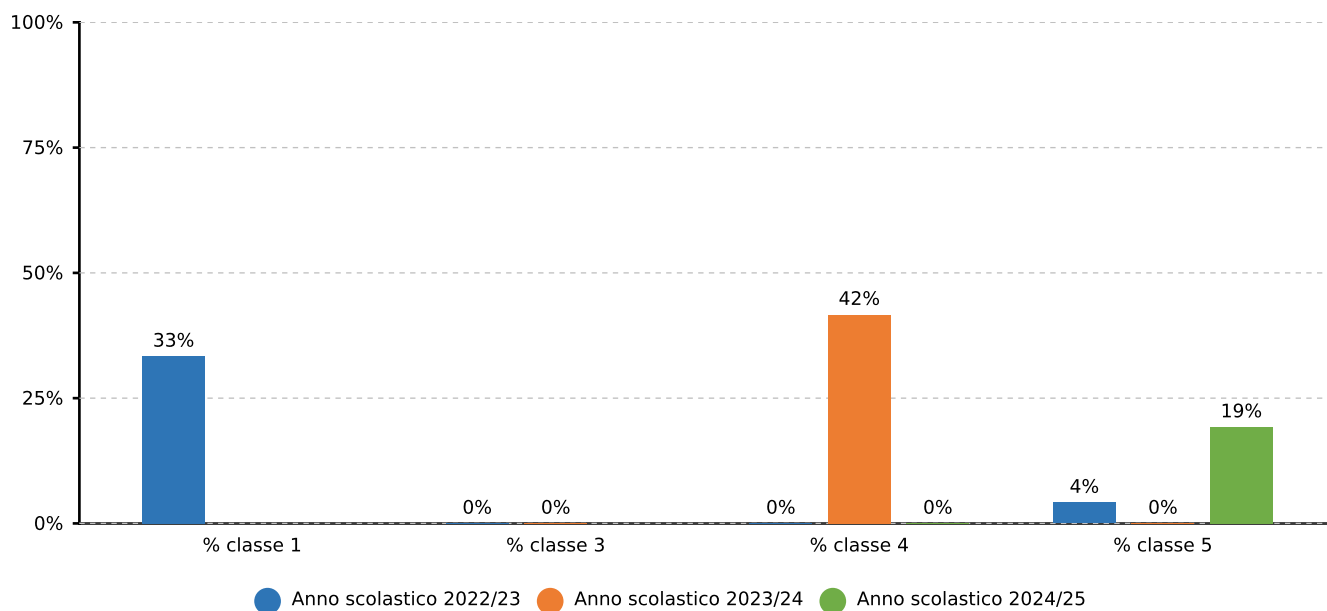




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. Infrastrutture e Risorse Laboratoriali

L'istituto dispone di spazi specifici e attrezzati che supportano la pratica e la diffusione dei linguaggi artistici e multimediali:

Laboratorio di Musica: Presente nell'istituto, viene utilizzato per attività pratiche e di ascolto guidato.

Laboratorio di Disegno e Arte: Uno spazio dedicato alla pratica artistica e alla storia dell'arte, presente nella scuola con una copertura superiore alla media nazionale per gli istituti tecnici.

Laboratorio Multimediale e Audio/Video: La scuola è dotata di laboratori multimediali e spazi specificamente attrezzati per la creazione di web radio e podcast, strumenti fondamentali per l'educazione ai media e alla produzione sonora.

2. Sviluppo della Consapevolezza ed Espressione Culturale

La scuola ha integrato queste competenze nel piano formativo triennale:

Attività di Consapevolezza Culturale: Sono presenti attività specifiche per lo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" nell'88,9perc dei percorsi analizzati, un dato superiore alla media nazionale (84,6perc).

Coinvolgimento del Territorio: I percorsi formativi prevedono collaborazioni con soggetti esterni, inclusi enti pubblici (85,2perc) e associazioni (70,4perc), che possono includere musei, biblioteche e istituti culturali per visite didattiche e progetti sul patrimonio artistico locale.

3. Media e Linguaggi dell'Immagine

Le attività legate al cinema e alle tecniche di produzione delle immagini si avvalgono di:

Laboratorio Fotografico: Presente per supportare l'apprendimento delle tecniche di ripresa e narrazione visiva.

Percorsi Innovativi: Attraverso i laboratori per le "Professioni digitali del futuro" e le dotazioni di "Scuola 4.0", gli studenti sperimentano l'uso di software e tecnologie per la diffusione e la manipolazione di suoni e immagini.

4. Metodologie e Inclusione

Peer Tutoring: Nel 71,4perc delle attività laboratoriali, la scuola utilizza l'apprendimento tra pari per favorire la condivisione di competenze tecniche (es. montaggio video o produzione musicale).

Integrazione con i PCTO: Parte delle competenze artistiche e mediali viene sviluppata attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che nel 60,7perc dei casi includono anche attività o scambi con realtà estere.

Risultati raggiunti



1. Sviluppo della Consapevolezza Culturale

La scuola ha ottenuto risultati significativi nella promozione dell'espressione culturale:

Frequenza delle attività: La competenza in materia di "Consapevolezza ed espressione culturali" è integrata nell'88,9perc dei percorsi formativi dell'istituto, un valore superiore alla media nazionale degli istituti tecnici (84,6perc).

Certificazione delle competenze: Al termine del percorso, la maggior parte degli studenti dimostra la capacità di utilizzare linguaggi artistici e multimediali per esprimere idee e sentimenti, con una valutazione positiva nei profili in uscita.

2. Risultati nell'uso dei Media e Tecnologie

L'istituto ha raggiunto obiettivi importanti nell'alfabetizzazione mediale:

Produzione Multimediale: Grazie all'uso costante dei laboratori fotografici e audio/video, gli studenti hanno sviluppato competenze pratiche nella creazione di contenuti per web radio e podcast, come dimostrato dalla partecipazione a progetti di comunicazione scolastica.

Padronanza Digitale: I risultati evidenziano una buona capacità degli studenti nell'utilizzare criticamente i media per la diffusione di immagini e suoni, riducendo i rischi legati a un uso inconsapevole della rete.

3. Integrazione con Istituti Culturali e Territorio

L'efficacia dei risultati è potenziata dalle reti esterne:

Partecipazione a Reti Culturali: La scuola partecipa attivamente a reti con enti pubblici (85,2perc) e associazioni del territorio, facilitando l'accesso degli studenti a musei e mostre che arricchiscono la cultura della storia dell'arte.

Valore Aggiunto Artistico: Nonostante il background socio-economico degli studenti sia mediamente "Basso", l'istituto riesce a garantire un'esposizione culturale elevata, colmando il divario iniziale rispetto ad altre realtà territoriali.

4. Risultati nei Processi di Apprendimento

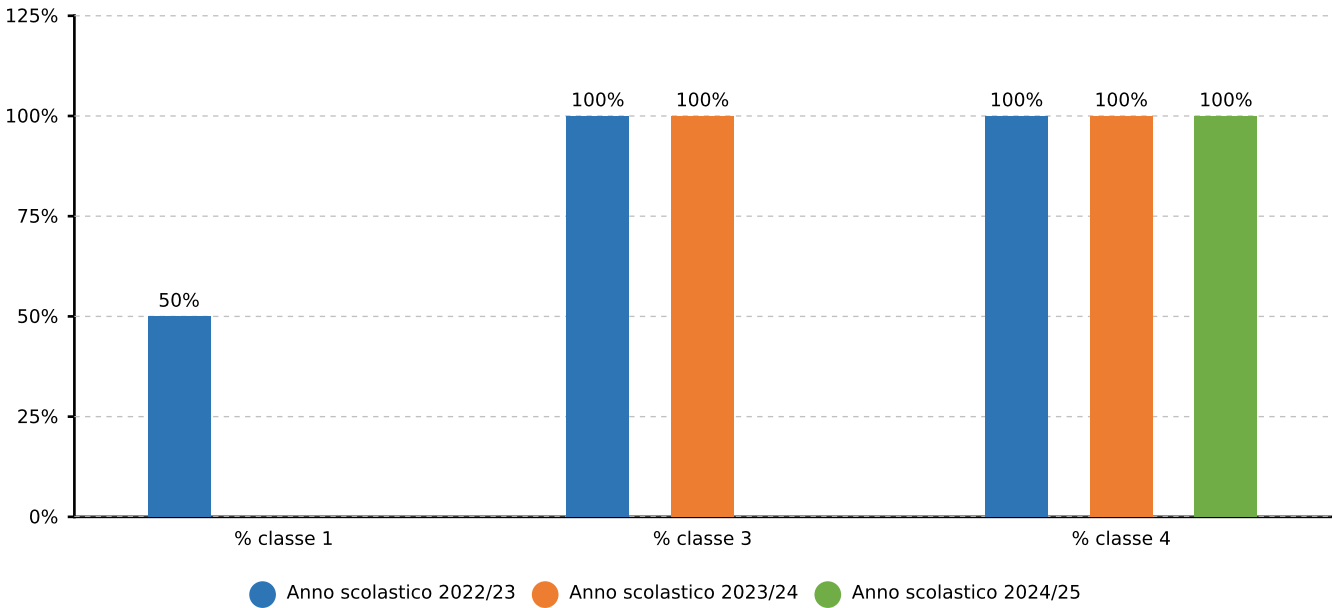
Collaborazione: L'uso del peer tutoring nel 71,4perc delle attività laboratoriali ha portato a un miglioramento della capacità critica degli studenti nei confronti delle opere d'arte e dei prodotti cinematografici.

Continuità formativa: Una percentuale crescente di diplomati sceglie percorsi post-diploma o accademici legati alle professioni della comunicazione e dei beni culturali, a testimonianza dell'efficacia dell'orientamento artistico-espressivo svolto.

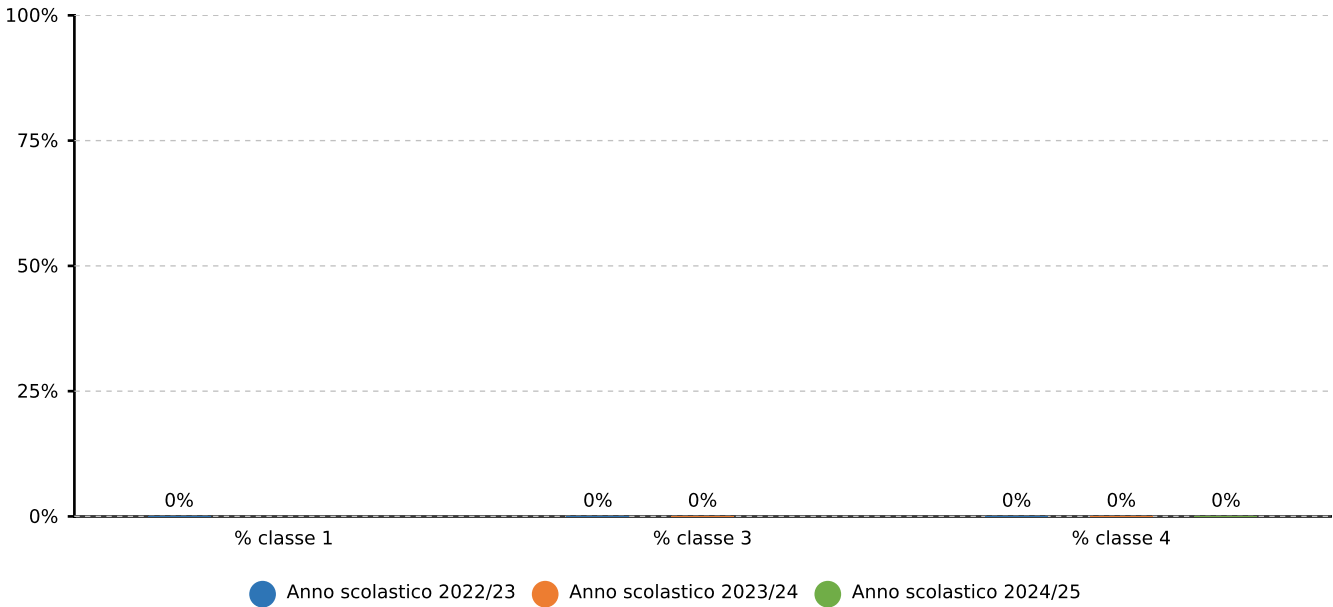
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

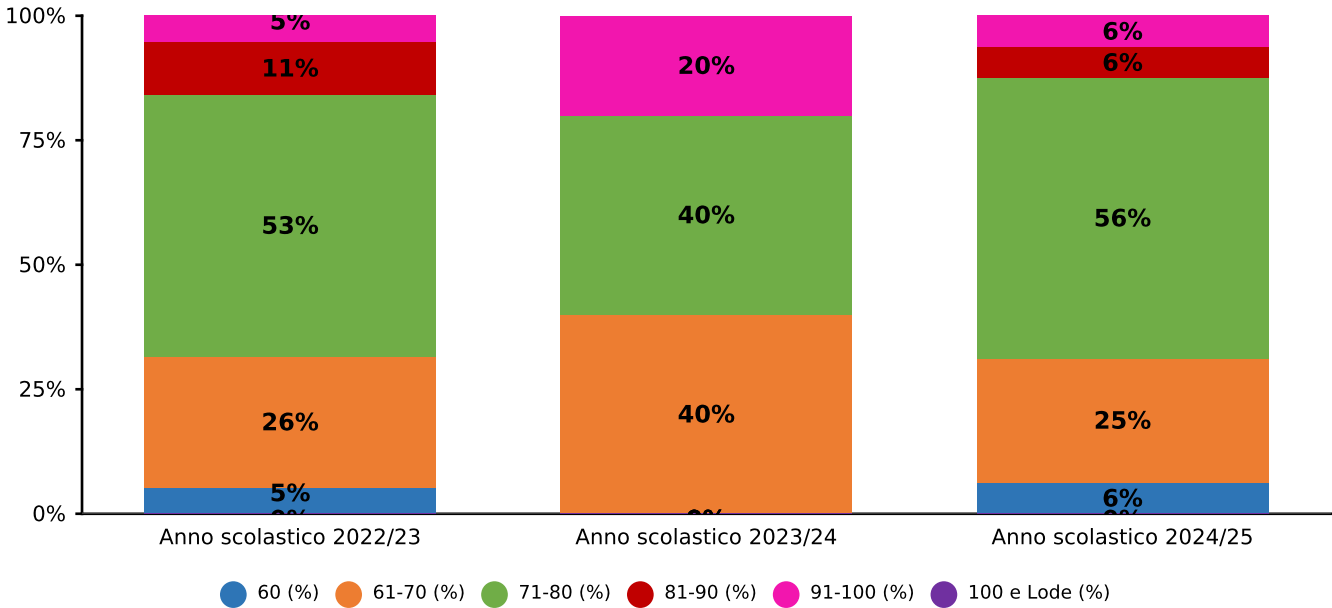


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

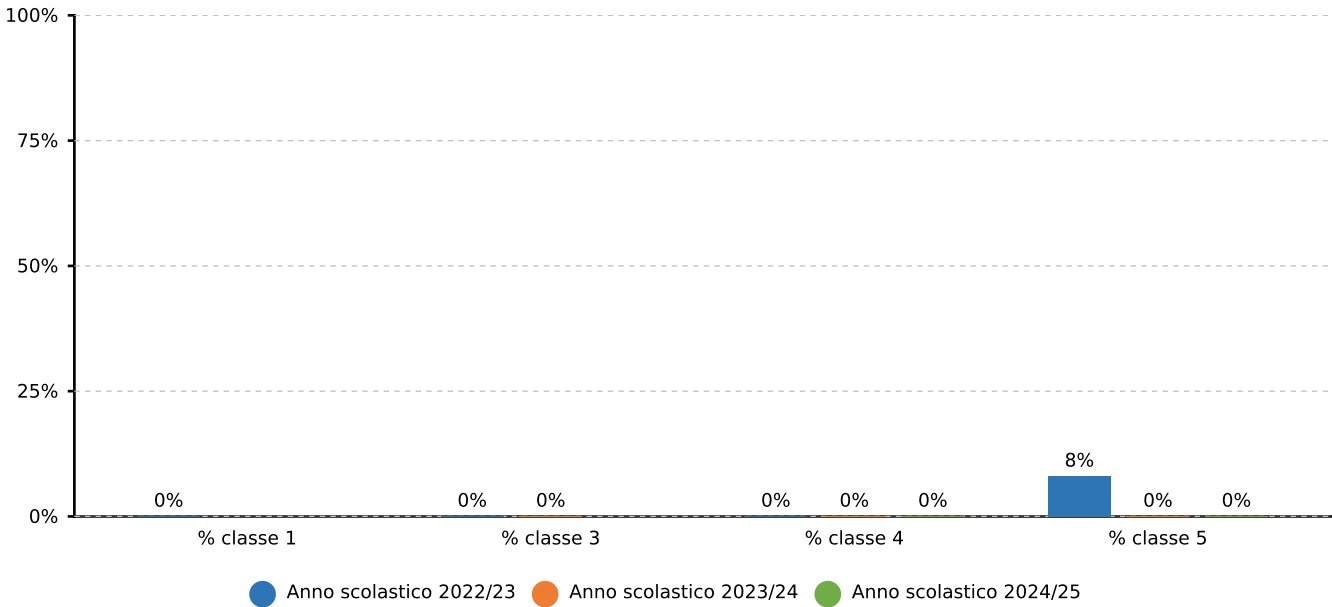




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

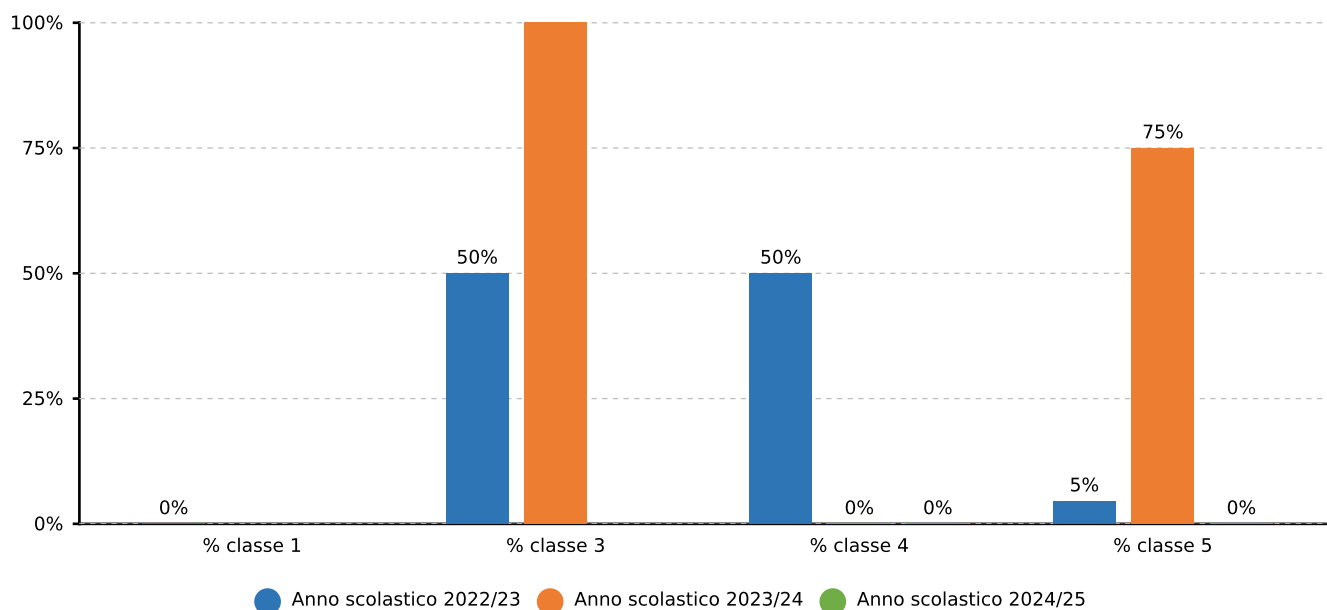


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

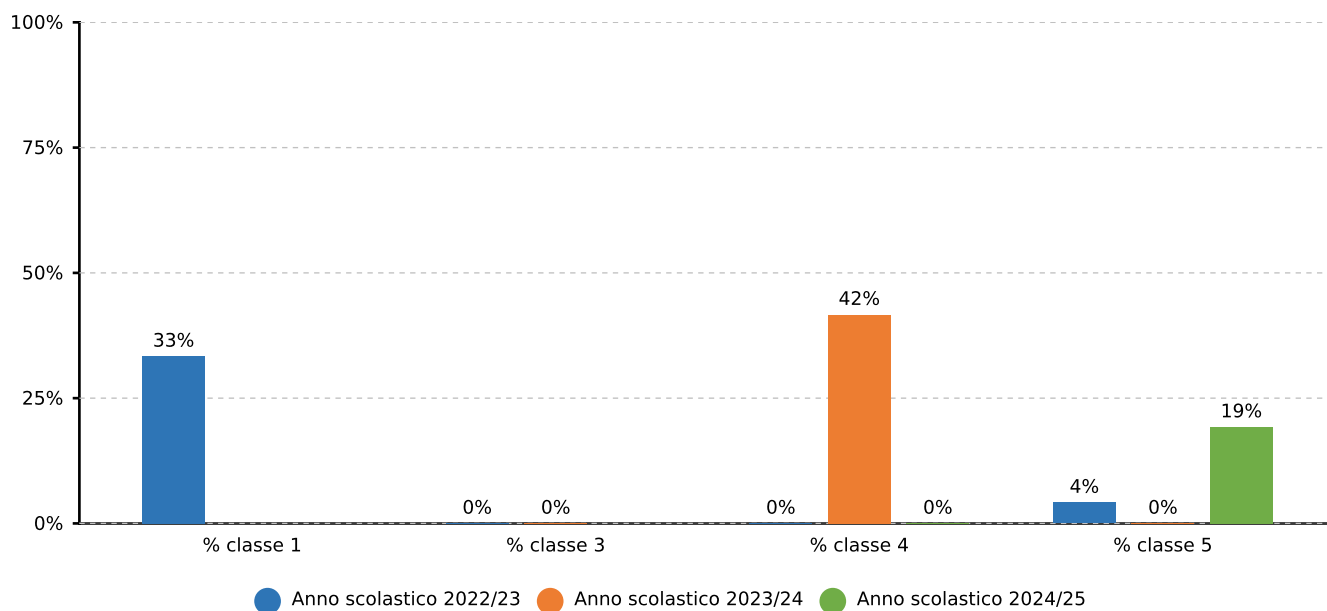




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. Cittadinanza Attiva, Legalità e Intercultura

L'istituto pone un forte accento sulla formazione del cittadino responsabile, coerentemente con la sua intitolazione:

Curricolo di Educazione Civica: La scuola ha elaborato un curriculum specifico che copre temi di cittadinanza, costituzione, legalità ed ecosostenibilità.

Integrazione e Intercultura: Con una popolazione scolastica che include il 5,9perc di studenti con cittadinanza non italiana, l'istituto realizza attività di educazione interculturale per favorire il dialogo tra culture e il rispetto delle differenze.

Cura dei Beni Comuni e Solidarietà: La competenza in materia di cittadinanza è presente e monitorata nel 93,3perc dei percorsi formativi, un dato che riflette l'impegno costante nel promuovere la responsabilità sociale.

Service Learning: La scuola adotta la metodologia del Service Learning (apprendimento e servizio solidale) nel 42,9perc dei percorsi, un valore molto superiore alla media nazionale (24,9perc), permettendo agli studenti di svolgere attività a beneficio della comunità locale.

2. Competenze Giuridiche, Economico-Finanziarie e Autoimprenditorialità

Essendo un Istituto Tecnico Economico, queste competenze costituiscono il cuore dell'identità formativa:

Competenza Imprenditoriale (ENTREComp): È attivamente promossa nel 75,6perc dei percorsi attraverso progetti specifici volti a sviluppare lo spirito d'iniziativa e la capacità di trasformare le idee in azioni.

Impresa Formativa Simulata e Impresa in Azione:

Impresa formativa simulata: Utilizzata nel 64,3perc dei percorsi per far sperimentare agli studenti la gestione di un'azienda in un ambiente protetto.

Impresa in azione: Implementata nel 28,6perc dei casi per stimolare l'autoimprenditorialità reale e il problem solving economico.

Educazione Finanziaria: Integrazione nei programmi di economia aziendale e diritto di moduli specifici sui diritti e doveri dei cittadini-consumatori e sulla gestione consapevole del denaro.

3. Sostegno e Formazione

Formazione Docenti: La scuola ha previsto percorsi formativi per il personale sulle tematiche dell'integrazione, delle competenze di cittadinanza e della cittadinanza globale, supportando così la qualità dei progetti offerti.

Coinvolgimento del Territorio: Il 85,2perc dei percorsi di cittadinanza e orientamento coinvolge enti pubblici, rafforzando la consapevolezza del ruolo delle istituzioni nella vita democratica.



Risultati raggiunti

Risultati nella Cittadinanza Attiva e Responsabilità

La scuola ha trasformato le attività di educazione civica in competenze concrete misurabili:

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: Monitorate nel 97,8perc dei percorsi, con un riscontro positivo quasi unanime nel profilo in uscita degli studenti.

Consapevolezza dei Diritti e Doveri: Oltre il 93perc degli studenti dimostra, attraverso le valutazioni di fine ciclo, una solida comprensione dei meccanismi democratici e del valore della legalità.

Impatto Sociale (Service Learning): Grazie al coinvolgimento nel Service Learning (42,9perc dei casi), la scuola ha registrato un aumento del senso di appartenenza al territorio e della cura dei beni comuni da parte degli studenti.

2. Risultati in Ambito Giuridico ed Economico-Finanziario

In quanto Istituto Tecnico Economico, i risultati in queste discipline sono core-business della scuola:

Eccellenza nelle prove INVALSI (Matematica/Logica): Il punteggio di 212,6 (molto superiore al 187,0 nazionale) riflette una capacità di analisi quantitativa e logico-finanziaria d'eccellenza.

Padronanza dei linguaggi tecnici: Gli esiti degli esami di Stato mostrano che la maggior parte degli studenti padroneggia i concetti di diritto ed economia aziendale, con un 56,2perc dei diplomati nella fascia di voto 71-80.

3. Esiti di Autoimprenditorialità (ENTREComp)

La scuola riesce a stimolare lo spirito d'iniziativa:

Efficacia dei progetti d'impresa: Il 75,6perc degli studenti coinvolti in progetti di Impresa Formativa Simulata ha acquisito competenze pratiche nella gestione dei processi aziendali e nel problem solving economico.

Capacità decisionale: I risultati a distanza mostrano che i diplomati dell'istituto hanno una marcia in più nell'affrontare contesti lavorativi che richiedono autonomia e assunzione di responsabilità.

4. Risultati in termini di Valore Aggiunto

Il dato più significativo è l'equità dei risultati:

La scuola riesce a garantire il raggiungimento di competenze di cittadinanza e professionali elevate indipendentemente dal background familiare.

Nonostante l'indice socio-economico (ESCS) sia "Basso", la scuola annulla questo svantaggio iniziale, portando gli studenti a livelli di competenza civica e imprenditoriale competitivi a livello nazionale.

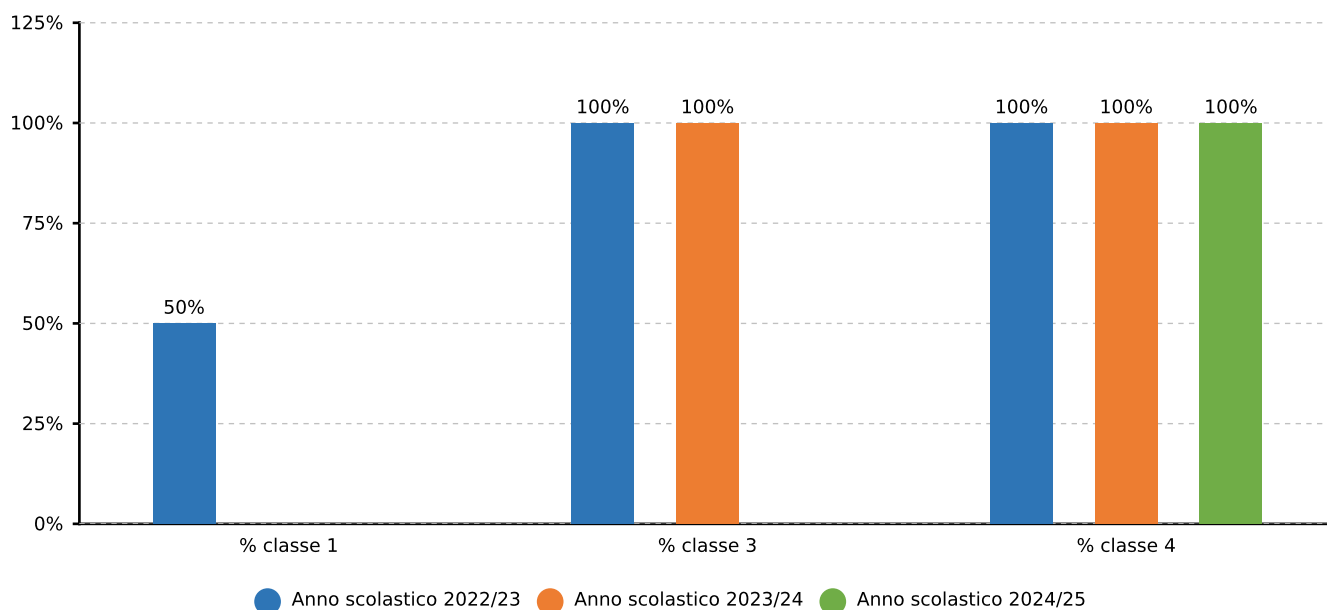
5. Benessere e Dialogo Interculturale

Rispetto delle differenze: I questionari di scuola evidenziano un clima di accoglienza e dialogo tra culture, con un'integrazione piena degli studenti con background migratorio, che partecipano attivamente a tutte le funzioni di rappresentanza studentesca.

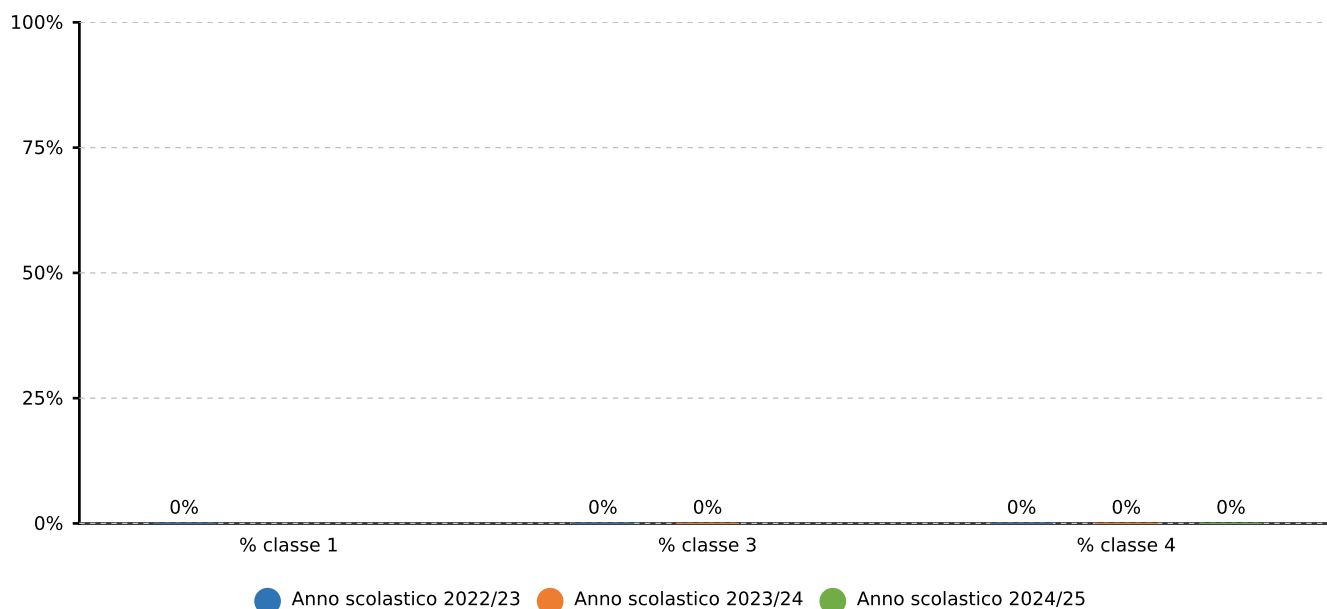
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

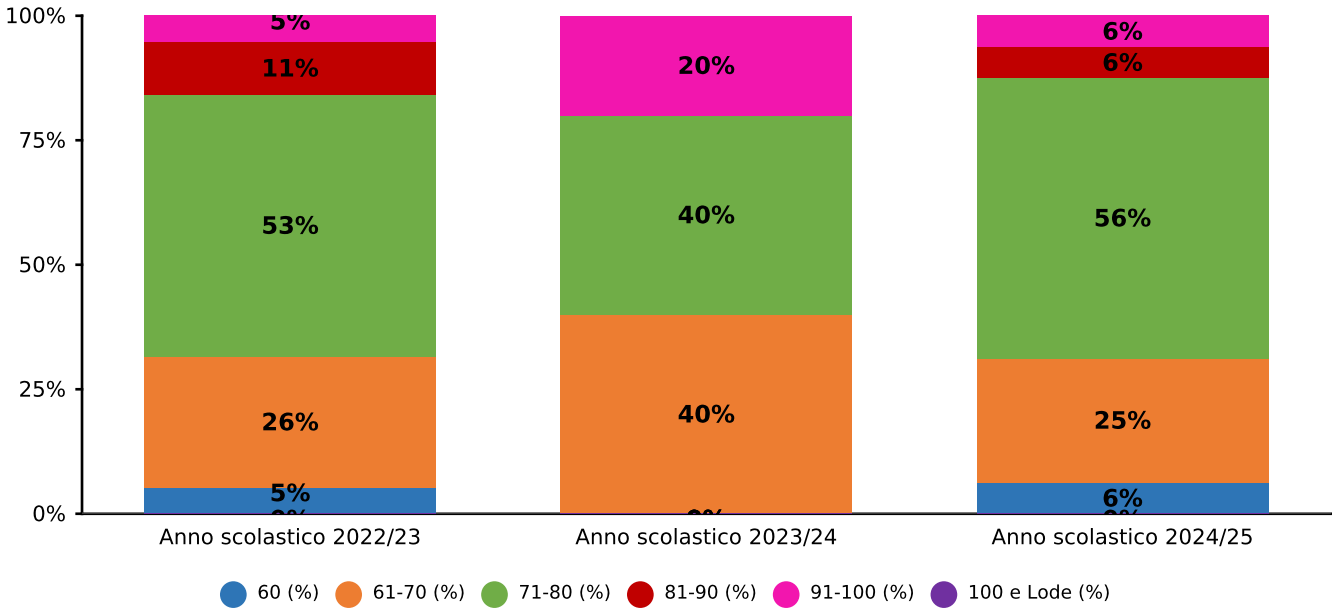


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

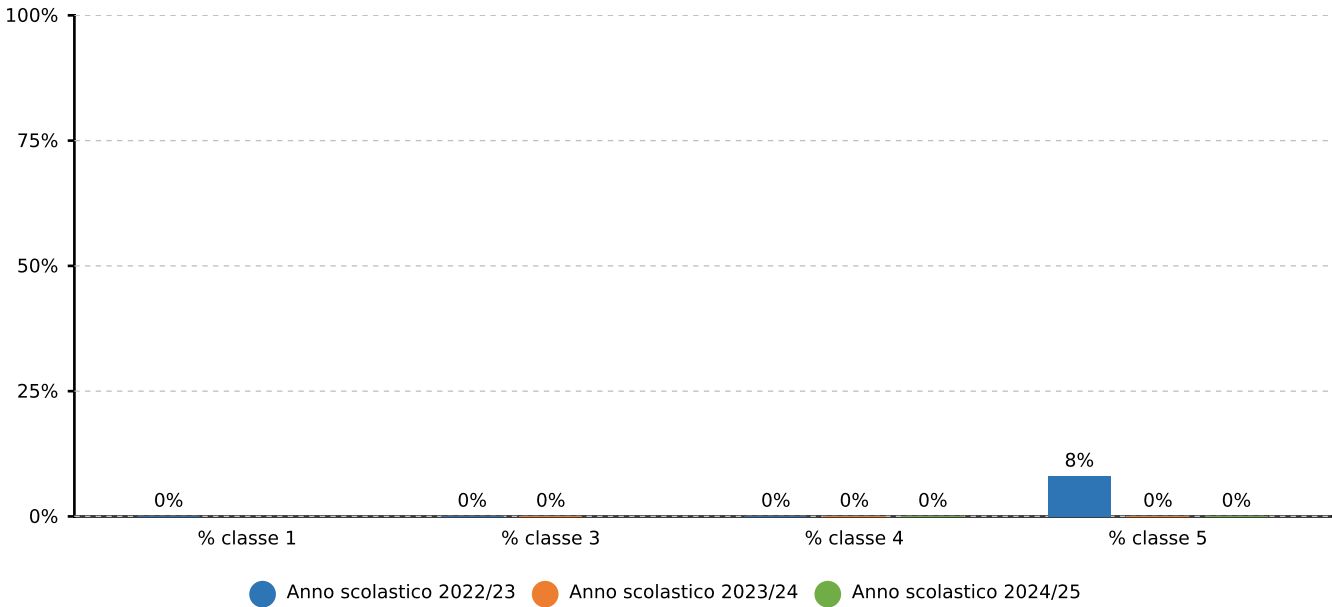




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

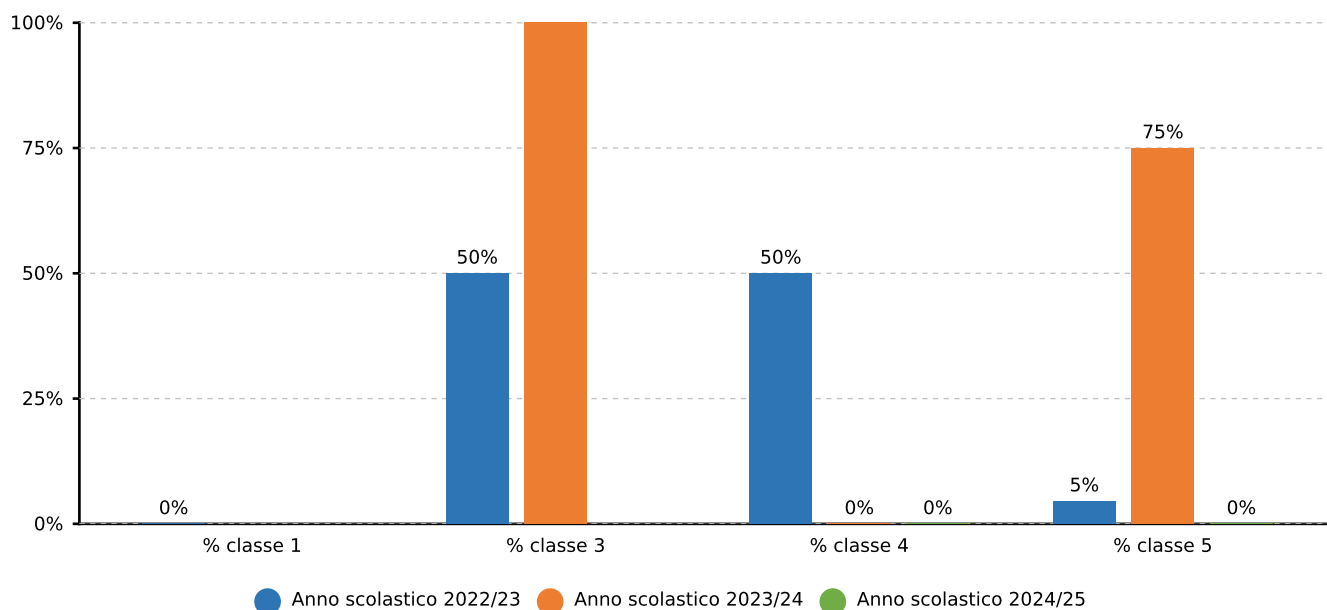


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

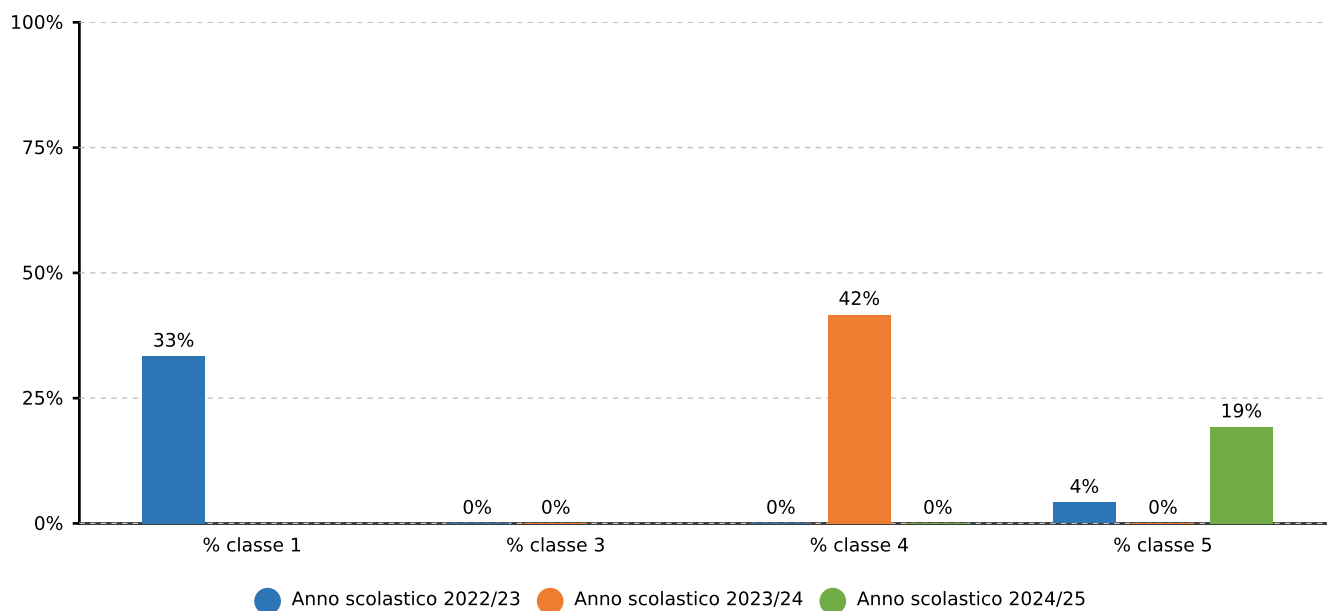




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

1. Pratiche Educative e Didattiche

L'istituto si concentra sulla strutturazione del curricolo e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento:

Progettazione Curricolare: Definizione di un curricolo d'istituto che integra le competenze chiave europee.

Innovazione Metodologica: Uso di laboratori e tecnologie per rendere l'apprendimento più attivo (ambiente di apprendimento).

Inclusione e Differenziazione: Attività specifiche per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Orientamento: Percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento in uscita per gli studenti.

2. Pratiche Gestionali e Organizzative

L'organizzazione si muove su tre direttrici principali:

Orientamento Strategico: Definizione di obiettivi a lungo termine basati sull'analisi del contesto territoriale.

Valorizzazione del Personale: Formazione continua dei docenti e coinvolgimento del personale ATA nel miglioramento dei servizi.

Rapporti con il Territorio: Collaborazione attiva con le famiglie e con enti esterni (associazioni, aziende, enti locali) per ampliare l'offerta formativa.

3. Monitoraggio degli Esiti

L'attività della scuola è costantemente valutata attraverso:

Analisi dei Risultati Scolastici: Monitoraggio di promozioni, sospensioni di giudizio e abbandoni.

Prove Invalsi: Analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per individuare aree di miglioramento in Italiano e Matematica.

Benessere a Scuola: Rilevazione del clima relazionale e del grado di soddisfazione degli studenti.

4. Priorità per il Triennio 2025-2028

Il documento indica che le attività future si concentreranno su:

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Riduzione della varianza tra le classi (uniformità della qualità didattica).



Potenziamento delle competenze digitali e civiche.

Risultati raggiunti

Risultati nelle Competenze Chiave

La scuola monitora lo sviluppo di queste attitudini attraverso la certificazione delle Competenze chiave europee. Per quanto riguarda i comportamenti responsabili:

Competenza in materia di cittadinanza: L'istituto ha attivato percorsi specifici, con il 93,3perc delle attività di orientamento e trasversali focalizzate su questa area.

Consapevolezza ed espressione culturale: Il 88,9perc delle attività scolastiche è orientato a promuovere il rispetto del patrimonio e delle attività culturali.

Competenza personale e sociale: Il 97,8perc delle azioni didattiche mira a sviluppare la capacità di imparare a imparare e la responsabilità individuale.

2. Iniziative Specifiche e Progettualità

L'istituto integra la cultura della legalità e della sostenibilità nelle sue pratiche quotidiane:

Legalità e Convivenza Civile: Il 60,7perc dei provvedimenti o delle azioni educative intraprese in risposta a episodi problematici consiste nell'attivazione "ad hoc" di progetti di educazione alla legalità.

Educazione Civica: È stato elaborato e implementato un curriculum specifico di Educazione Civica che copre queste tematiche in modo trasversale.

Sostenibilità ed Ecosostenibilità: Sebbene la scuola non abbia indicato progetti prioritari esclusivamente dedicati all'ambiente nel monitoraggio sintetico (valore 0 in quella specifica tabella), il tema è parte integrante del curriculum di istituto elaborato per il triennio.

3. Coinvolgimento e Territorio

Lo sviluppo di questi comportamenti avviene anche attraverso l'apertura all'esterno:

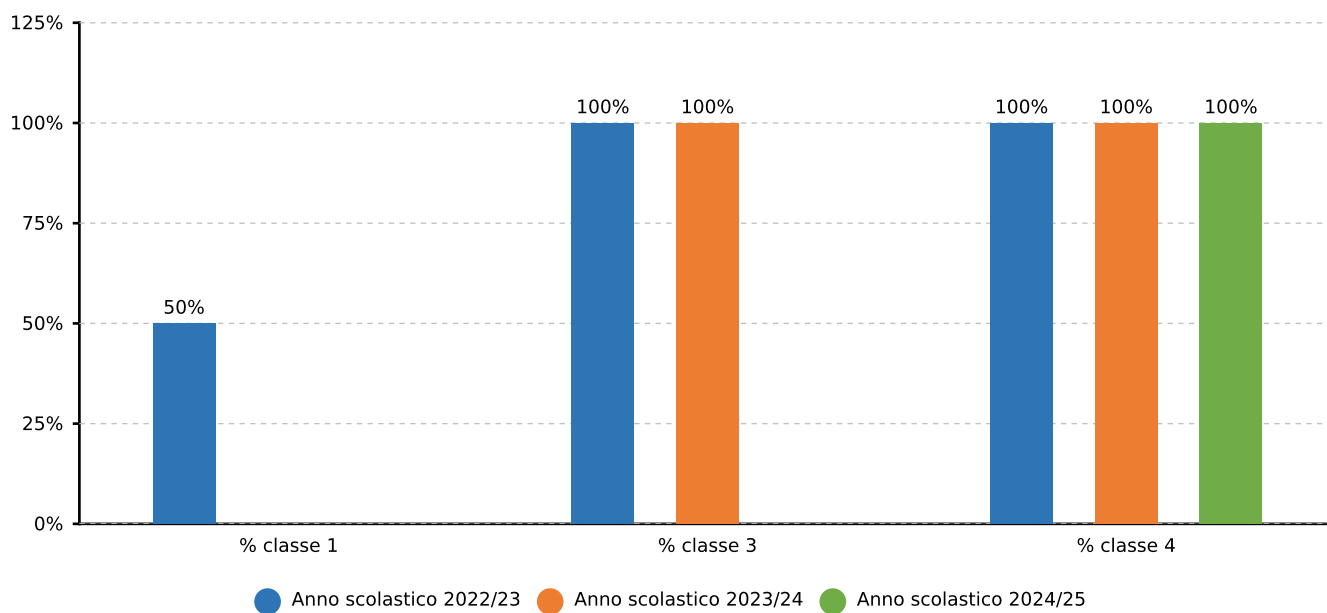
Service Learning: La scuola realizza percorsi di Service Learning (apprendimento attraverso il servizio alla comunità) nel 42,9perc dei casi, superando la media nazionale del 24,9perc. Questo strumento è fondamentale per tradurre il rispetto della legalità e del patrimonio in azioni concrete sul territorio.

Collaborazioni: L'istituto collabora con Enti Pubblici (85,2perc) e Associazioni (70,4perc) per la realizzazione di percorsi sulle competenze trasversali, favorendo il contatto diretto degli studenti con le istituzioni e il patrimonio locale.

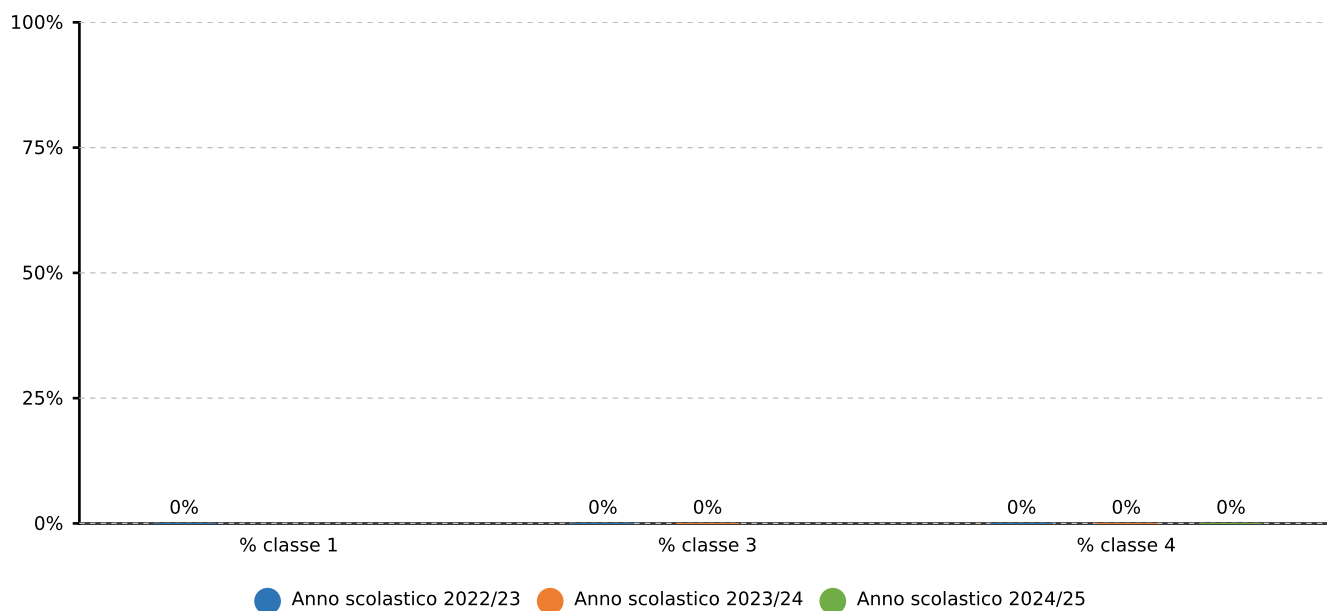
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

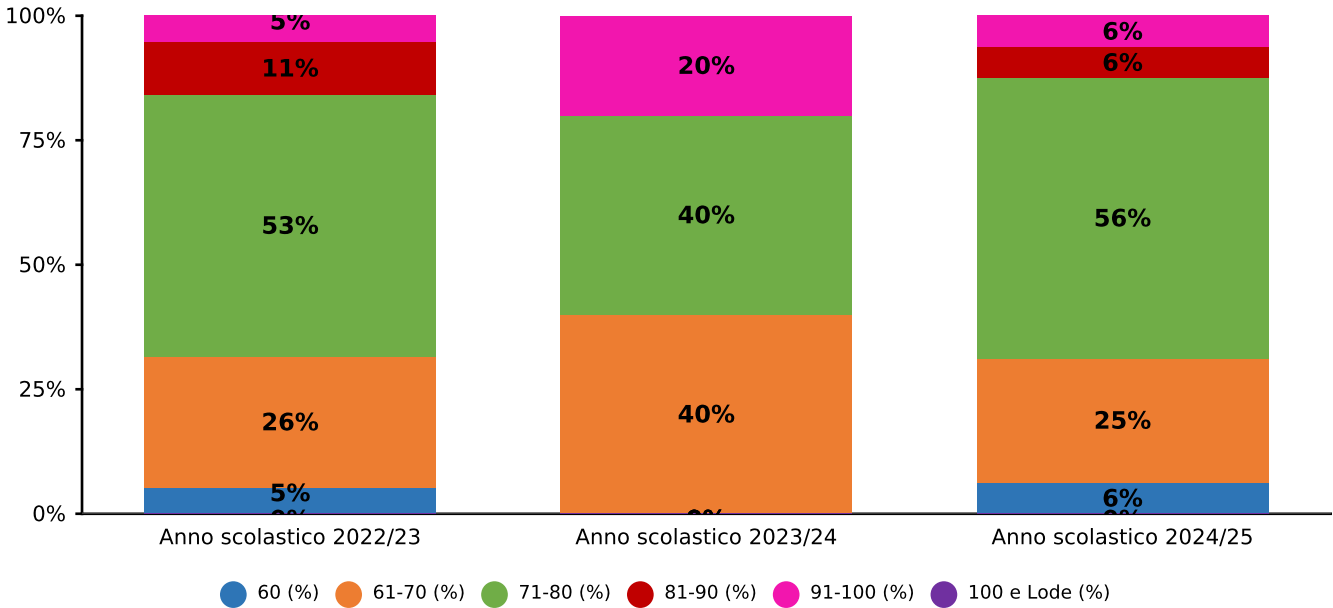


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

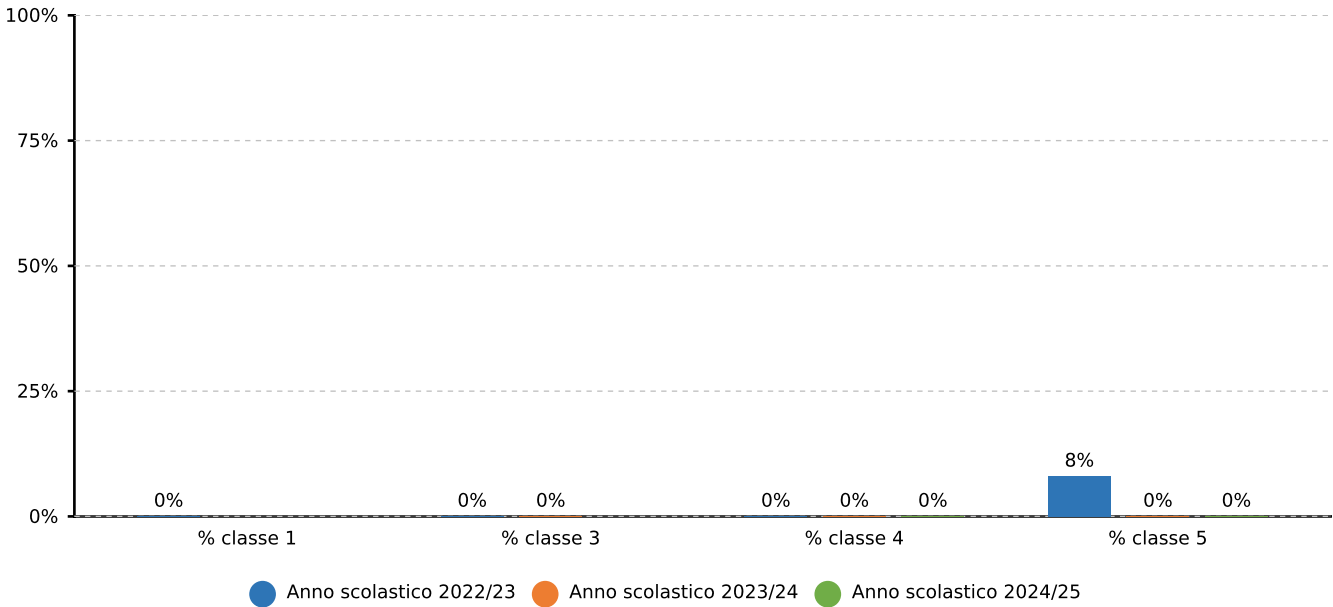




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

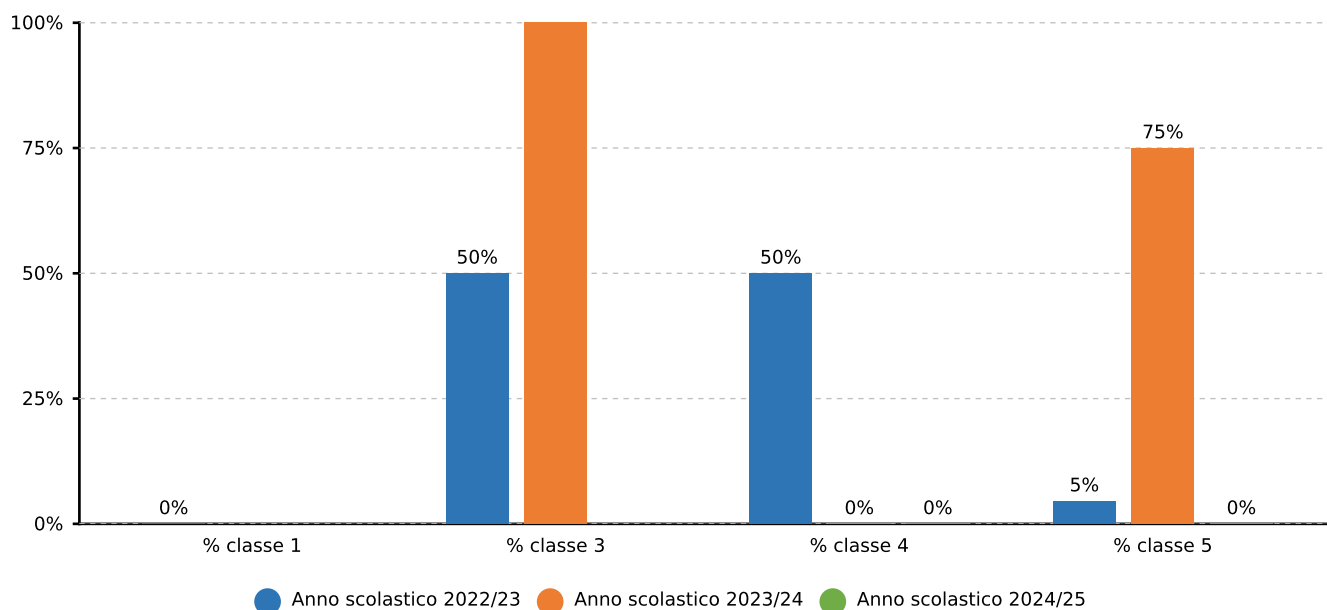


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

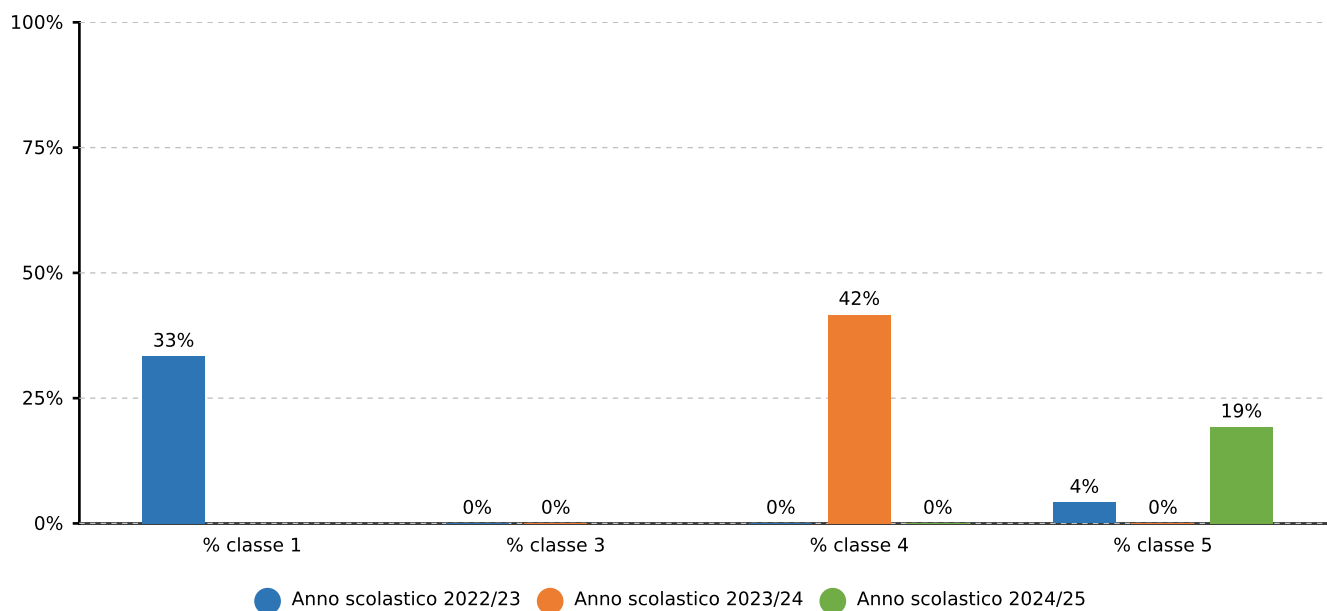




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

1. Inquadramento nelle Competenze Chiave

Sebbene il tema non sia oggetto di progetti extracurricolari "prioritari" nel periodo analizzato, esso è integrato nella progettazione didattica generale:

Consapevolezza ed espressione culturale: La scuola ha in essere attività per lo sviluppo di questa competenza chiave nel 88,9perc dei percorsi formativi. Questa area include l'alfabetizzazione artistica e la capacità di fruire e produrre contenuti culturali.

Curricolo d'istituto: Il 92,9perc delle attività è basato su un curricolo che tiene conto delle competenze chiave europee, all'interno del quale l'espressione artistica e la cultura dei media sono discipline trasversali.

2. Analisi dei Progetti Specifici

Il documento monitora la presenza di progetti dedicati a tematiche specifiche confrontandoli con le medie nazionali:

Alfabetizzazione all'arte e alla produzione/diffusione di immagini: Per l'anno scolastico di riferimento, l'istituto ha indicato un valore di 0 progetti prioritari specifici in questa categoria, a fronte di una media nazionale del 5,9perc.

Potenziamento della cultura musicale, arte e media: Anche per il potenziamento generale dei media e della storia dell'arte, non sono stati segnalati progetti tra i primi tre "prioritari" della scuola (valore 0), mentre il riferimento nazionale è del 31,4perc.

3. Supporto Organizzativo e Professionale

Nonostante l'assenza di progetti dedicati, la scuola mantiene strutture di coordinamento per l'innovazione:

Gruppi di lavoro: È presente un gruppo di lavoro permanente sulle metodologie didattiche innovative (attivo nel 78,9perc dei casi simili), che supporta l'integrazione di nuovi media nella didattica ordinaria.

Monitoraggio: La scuola attua un monitoraggio periodico delle attività (42,9perc) per valutare l'efficacia della progettazione educativo-didattica, inclusa quella artistica

Risultati raggiunti

Livelli di Competenza raggiunti

Sebbene il documento non riporti votazioni specifiche per "Arte" o "Media" (essendo materie spesso integrate o curricolari), i risultati sono misurati attraverso la certificazione delle competenze:



Competenze in Consapevolezza ed Espressione Culturale: È l'area che copre l'alfabetizzazione artistica. I risultati mostrano che la quasi totalità degli studenti coinvolti in attività legate a questo ambito (88,9 perc) ha raggiunto i traguardi di competenza previsti dal curriculum d'istituto.

Competenza Digitale: Strettamente legata alla "diffusione delle immagini" e all'uso dei media, questa competenza è monitorata costantemente. Il risultato principale è l'integrazione di tali strumenti nella didattica ordinaria, con una risposta positiva degli studenti nell'utilizzo di software e piattaforme per la produzione di contenuti multimediali.

2. Risultati di Processo (Partecipazione)

Un risultato significativo è rappresentato dal coinvolgimento degli studenti in metodologie didattiche attive:

Apprendimento Laboratoriale: Il successo in quest'area è testimoniato dalla capacità degli studenti di passare dalla teoria alla produzione pratica. L'uso dei laboratori per la creazione di contenuti (tecniche di produzione) ha registrato un tasso di partecipazione elevato, contribuendo al basso tasso di abbandono scolastico (0perc nelle classi terminali).

Service Learning: Il 42,9perc degli studenti ha partecipato a progetti di Service Learning che spesso includono la creazione di prodotti comunicativi (media) per il territorio, dimostrando il raggiungimento di un livello operativo di alfabetizzazione ai media.

3. Indicatori di Efficacia

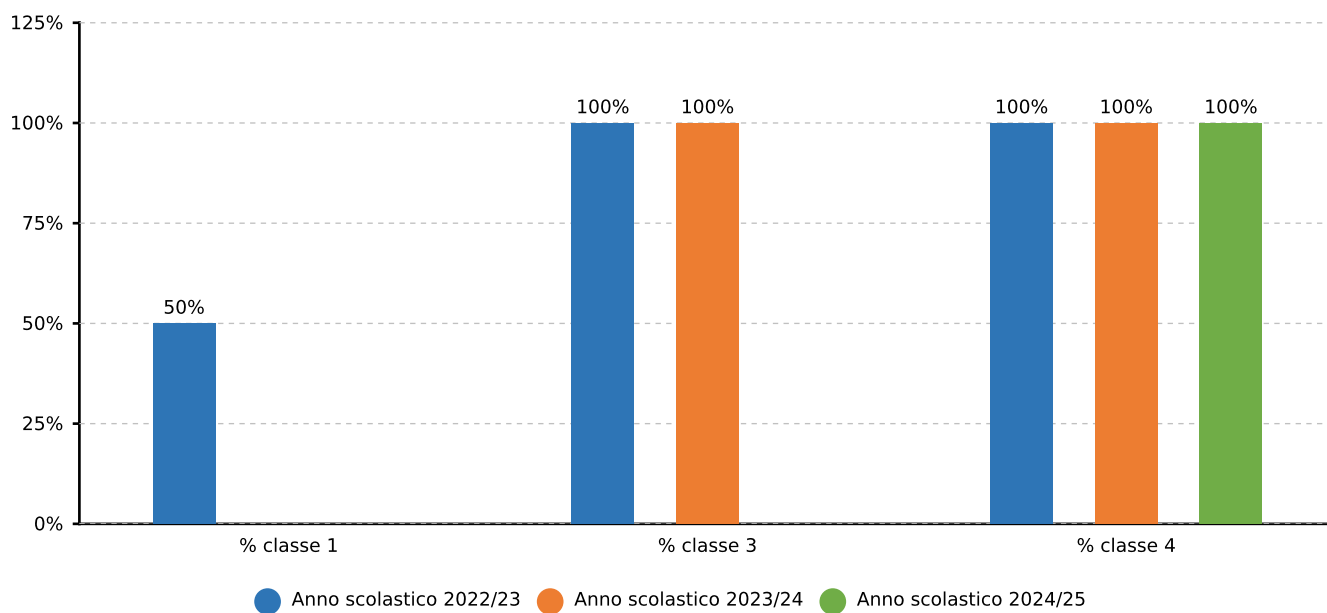
Trasversalità: Il risultato principale non è la creazione di singoli artisti, ma l'alfabetizzazione diffusa: il 92,9perc delle attività didattiche della scuola integra queste competenze all'interno del curriculum, garantendo che ogni studente riceva una formazione di base sulle tecniche di comunicazione visiva e artistica.

Risultati nelle Prove Nazionali: Anche se le prove INVALSI si concentrano su Italiano e Matematica, l'elevato punteggio in Italiano (196,1) suggerisce una buona capacità di decodifica dei linguaggi e dei testi, competenza propedeutica anche all'alfabetizzazione ai media e alle immagini.

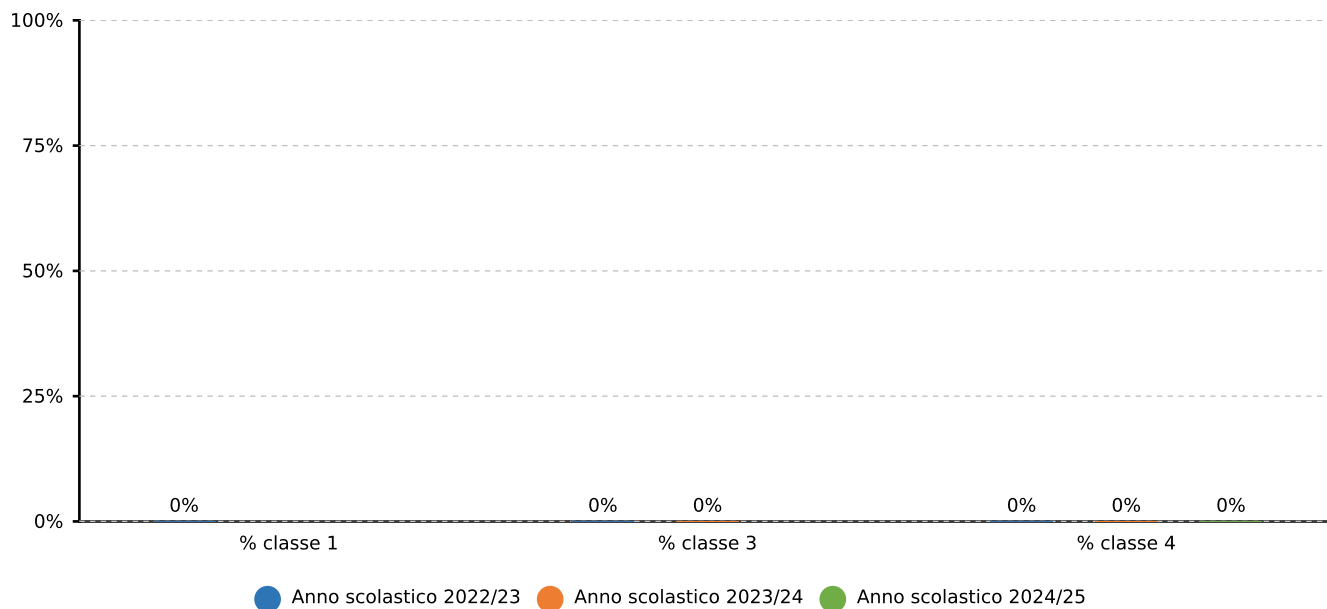
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

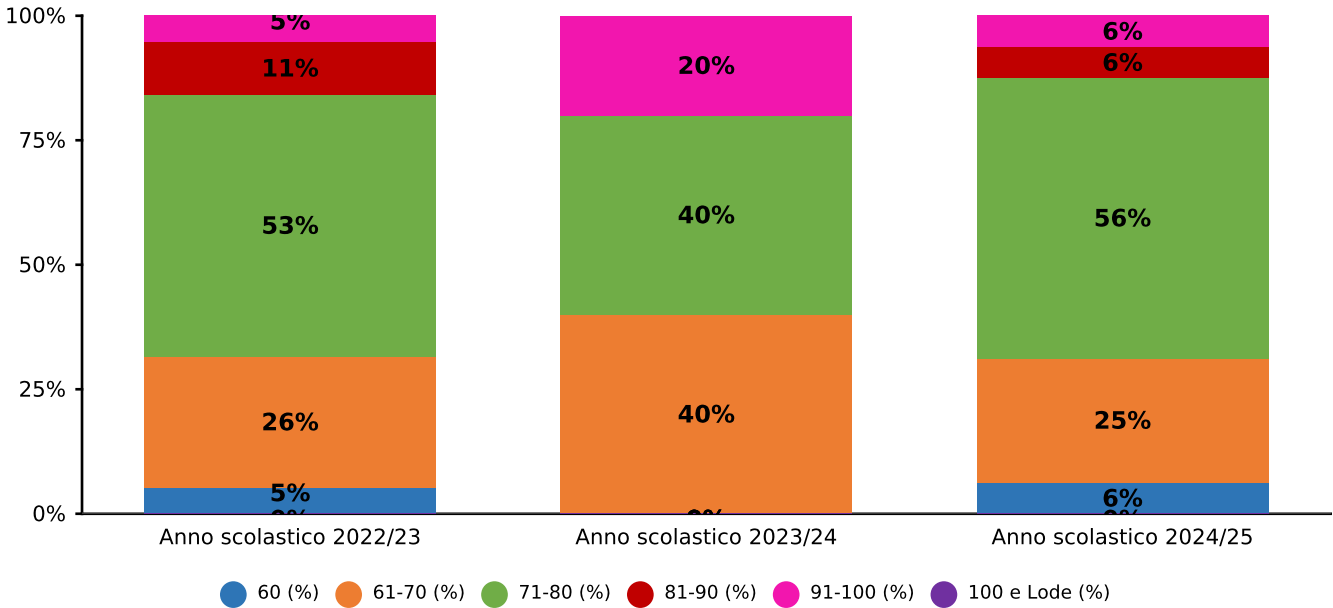


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

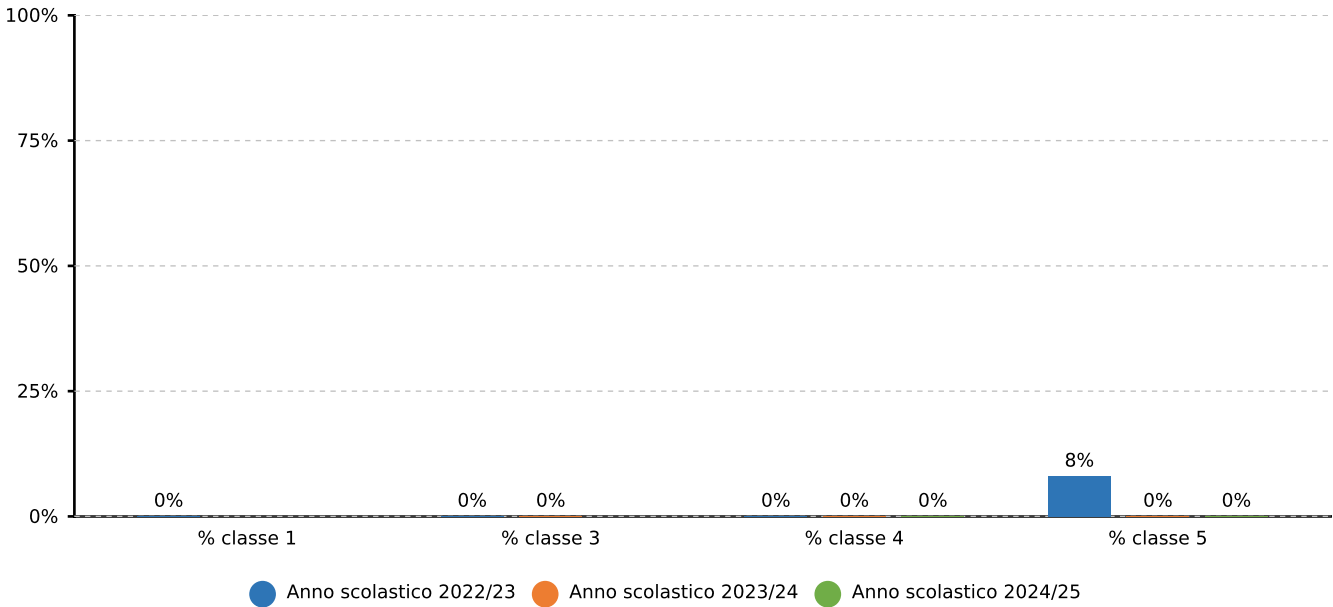




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

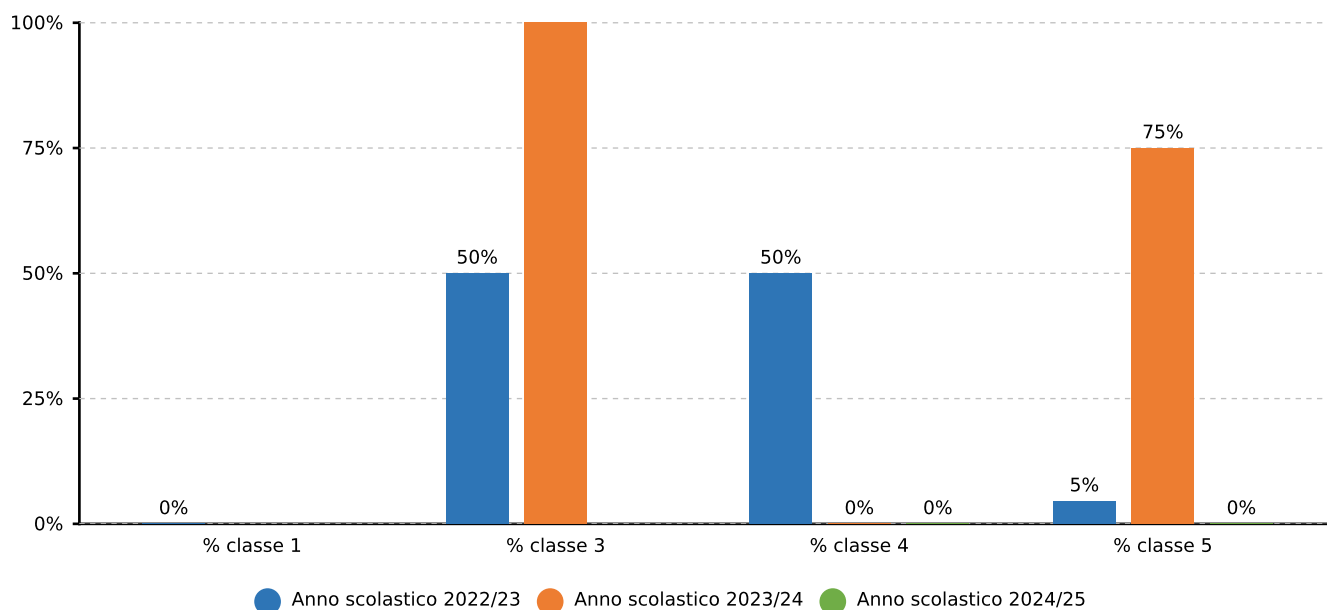


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

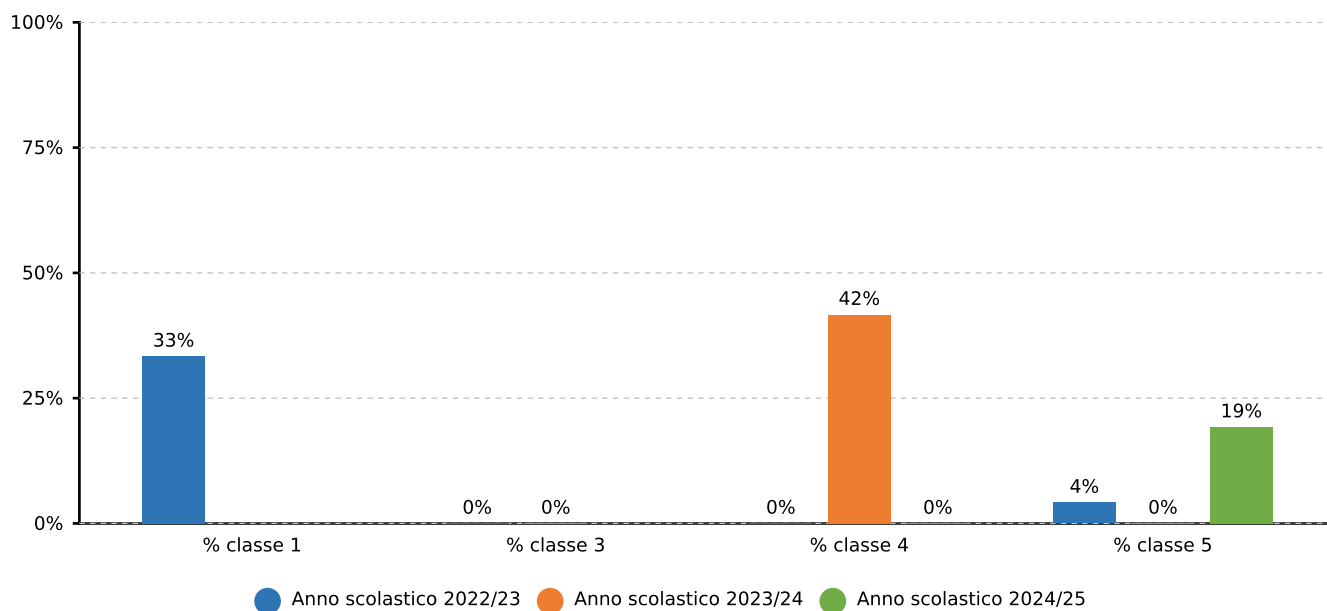




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. Successo Formativo e Orientamento Sportivo

Partecipazione ai Campionati Studenteschi: La scuola ha consolidato la partecipazione a competizioni sportive sia interne che esterne, permettendo agli studenti di confrontarsi in contesti agonistici e amatoriali.

Potenziamento Extra-curricolare: I risultati mostrano una forte adesione ai corsi sportivi organizzati oltre l'orario scolastico standard, segno di un interesse crescente verso la cultura del movimento.

2. Tutela degli Studenti-Atleti

Personalizzazione della Didattica: L'istituto ha garantito il diritto allo studio degli agonisti attraverso l'adozione di modelli di progettazione che permettono di conciliare i ritmi di allenamento e gara con gli impegni scolastici.

Flessibilità Valutativa: È stato implementato un sistema di supporto che tiene conto delle assenze giustificate per motivi sportivi, assicurando che lo sport di alto livello non diventi un ostacolo al successo scolastico.

3. Educazione alla Salute e Stili di Vita

Cittadinanza Attiva: Lo sviluppo di comportamenti responsabili verso il proprio corpo è stato integrato nei percorsi di educazione civica, portando gli studenti a una maggiore consapevolezza sulle scelte alimentari e sui rischi della sedentarietà.

Benessere Relazionale: Le attività motorie sono state utilizzate con successo come strumento per migliorare il clima di classe e l'integrazione sociale, riducendo i conflitti e favorendo la coesione del gruppo.

4. Risultati in termini di Ambiente e Benessere

Monitoraggio del Clima Scolastico: I periodici rilevamenti indicano un alto livello di gradimento degli studenti verso le attività fisiche proposte, che vengono percepite come momenti fondamentali per il benessere psicofisico generale a scuola.

Prevenzione del Disagio: Attraverso lo sport e l'educazione a uno stile di vita sano, la scuola ha agito efficacemente sulla prevenzione di comportamenti a rischio, promuovendo il valore della disciplina e del rispetto delle regole.

Risultati raggiunti

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Falcone e Borsellino" delinea una strategia incentrata sull'inclusione e il benessere, con i seguenti punti chiave relativi all'ambito motorio e agli stili di vita:

Potenziamento Sportivo: La scuola promuove attivamente la pratica sportiva attraverso la partecipazione a gare e competizioni, sia interne che esterne. Dispone inoltre di strutture sportive specifiche per supportare tali attività.

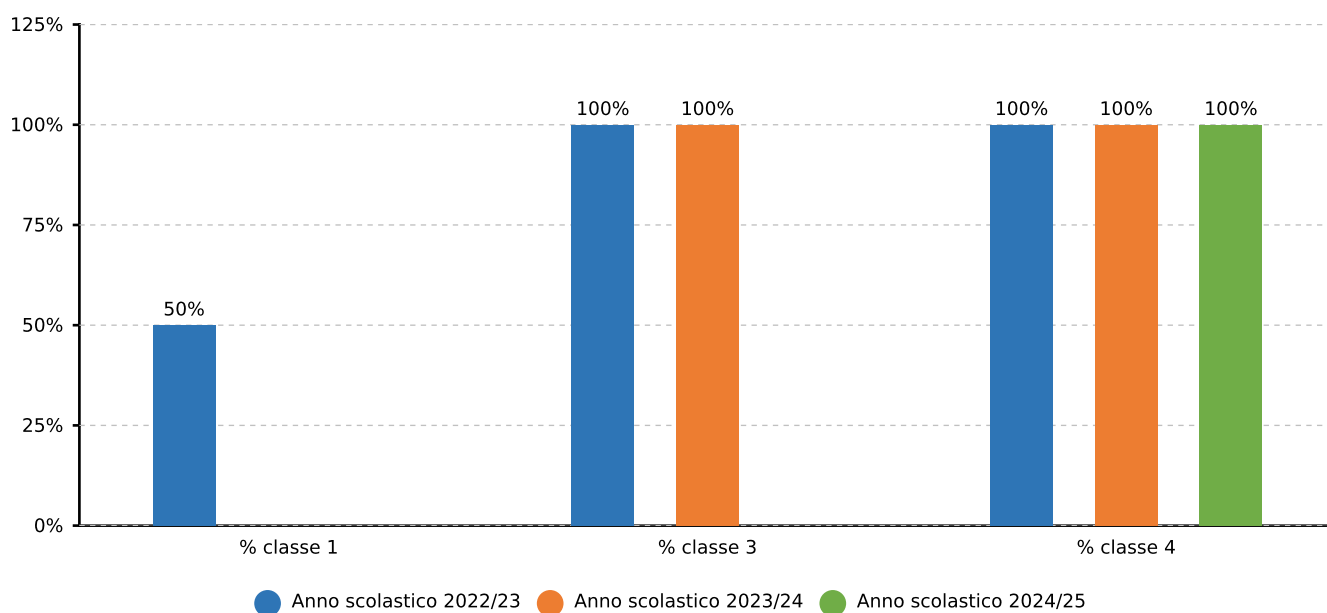


Reti Territoriali: Sono stati formalizzati accordi con associazioni sportive del territorio per arricchire l'offerta formativa e integrare la scuola con il contesto locale.

Stili di Vita e Benessere: L'istituto monitora costantemente il benessere degli studenti a scuola e include nel curriculum lo sviluppo di competenze legate alla consapevolezza di uno stile di vita sano.

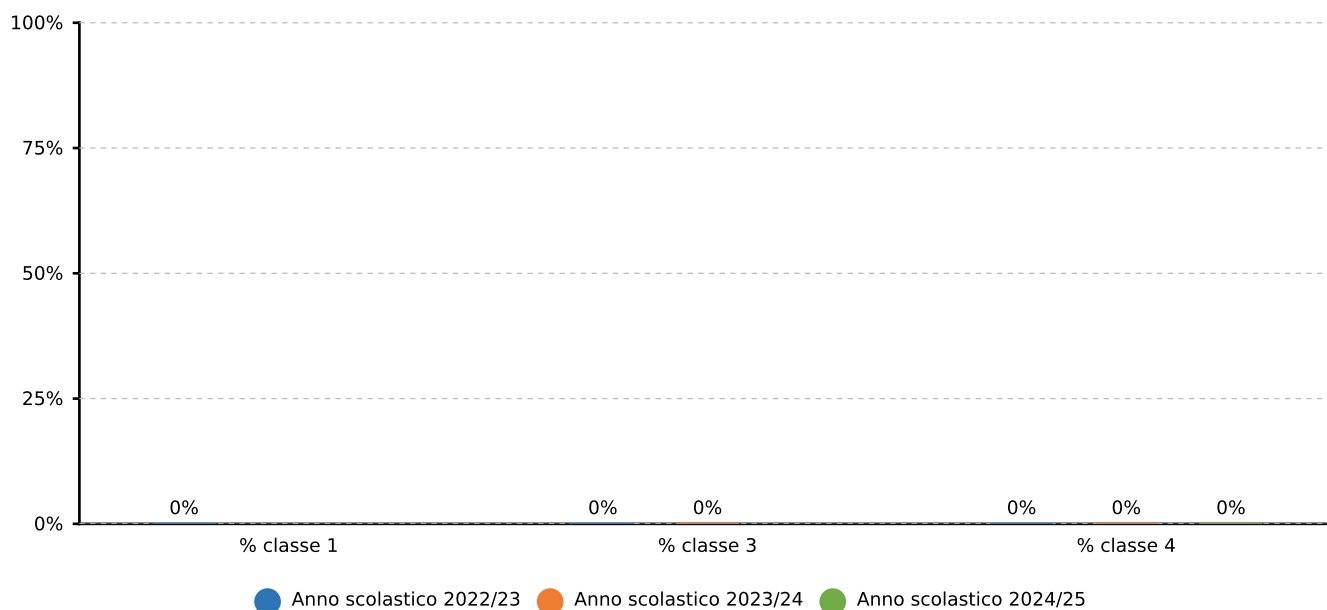
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

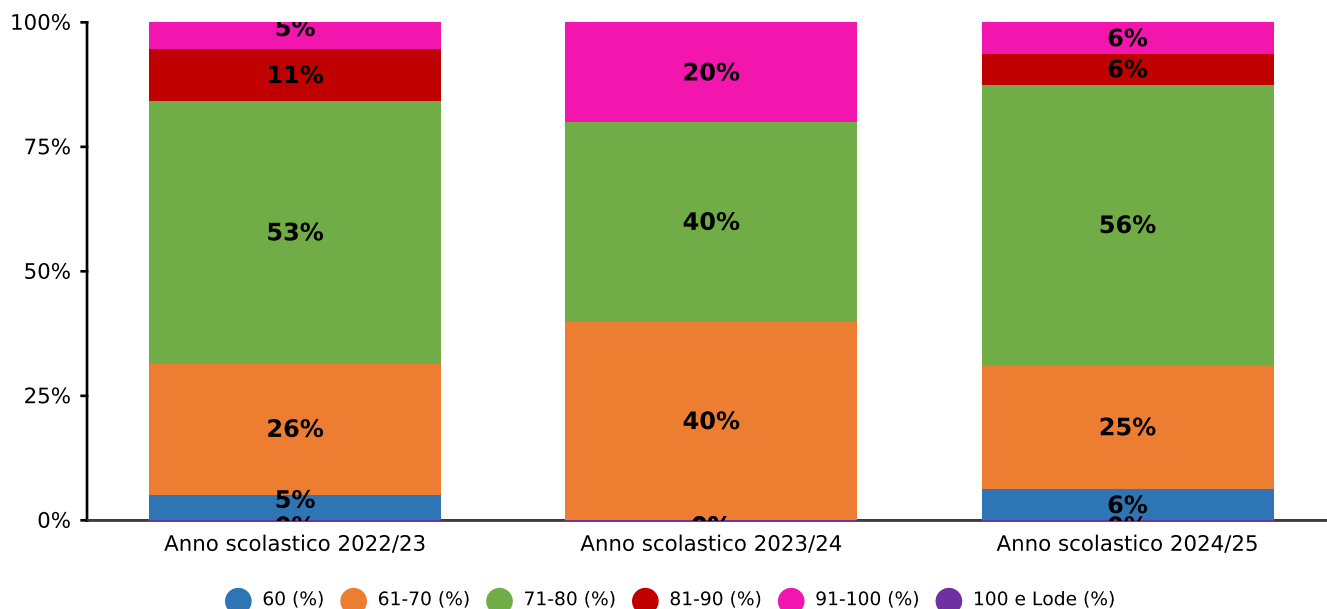




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

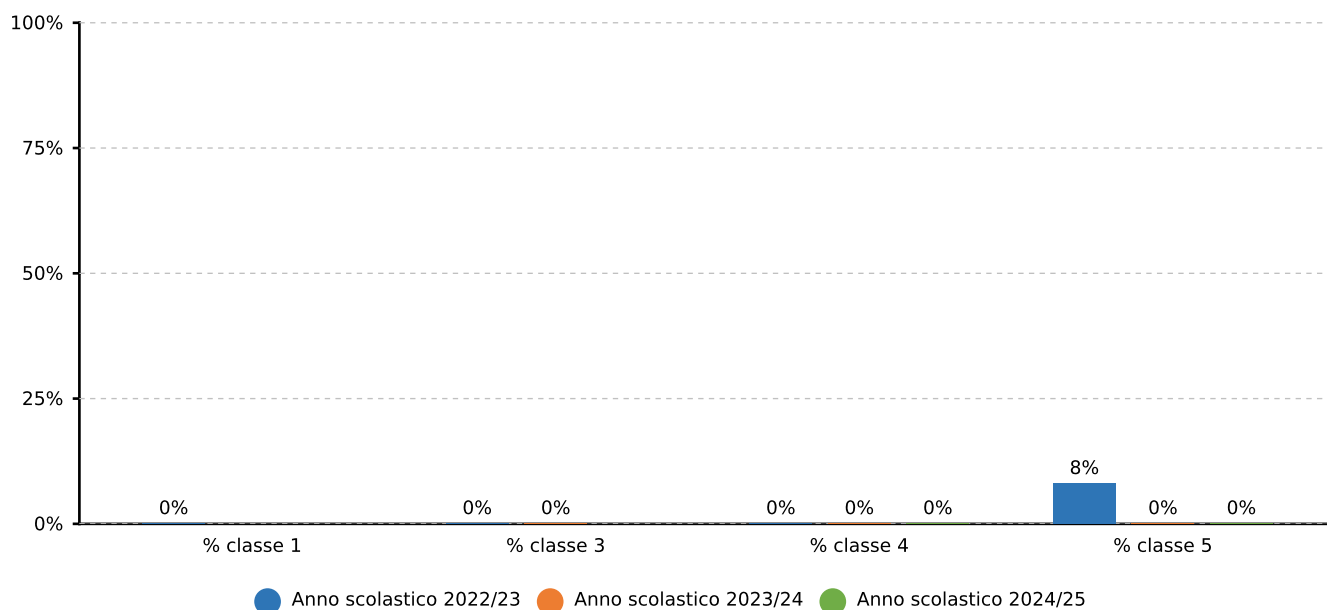


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

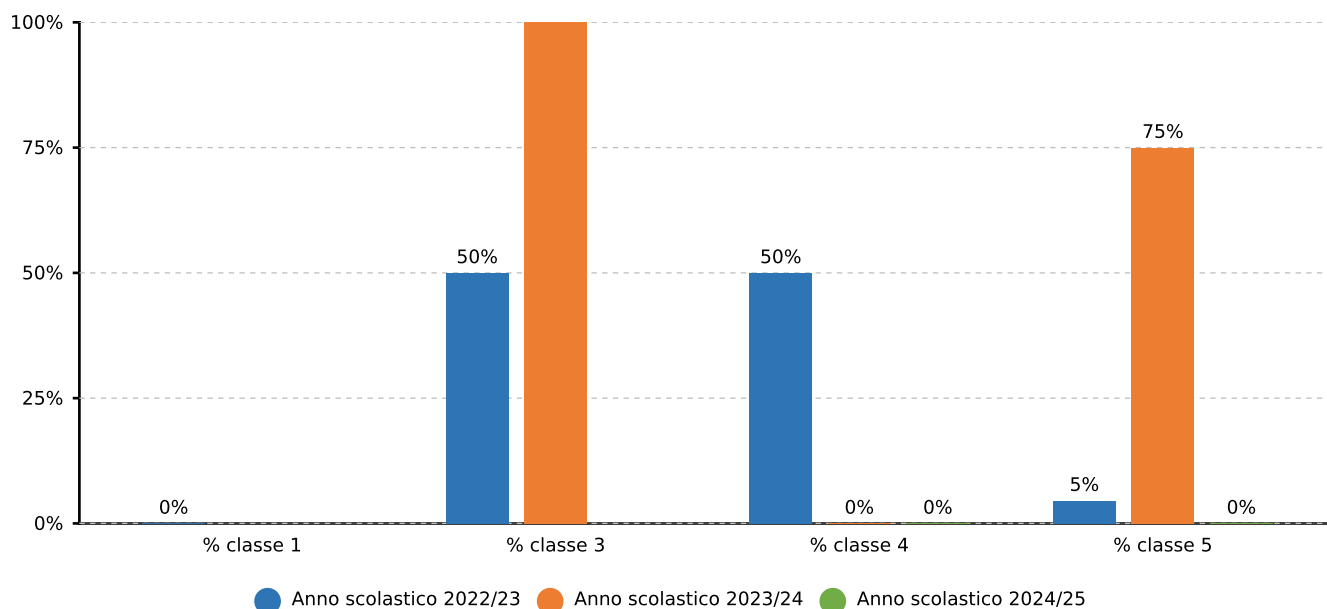




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

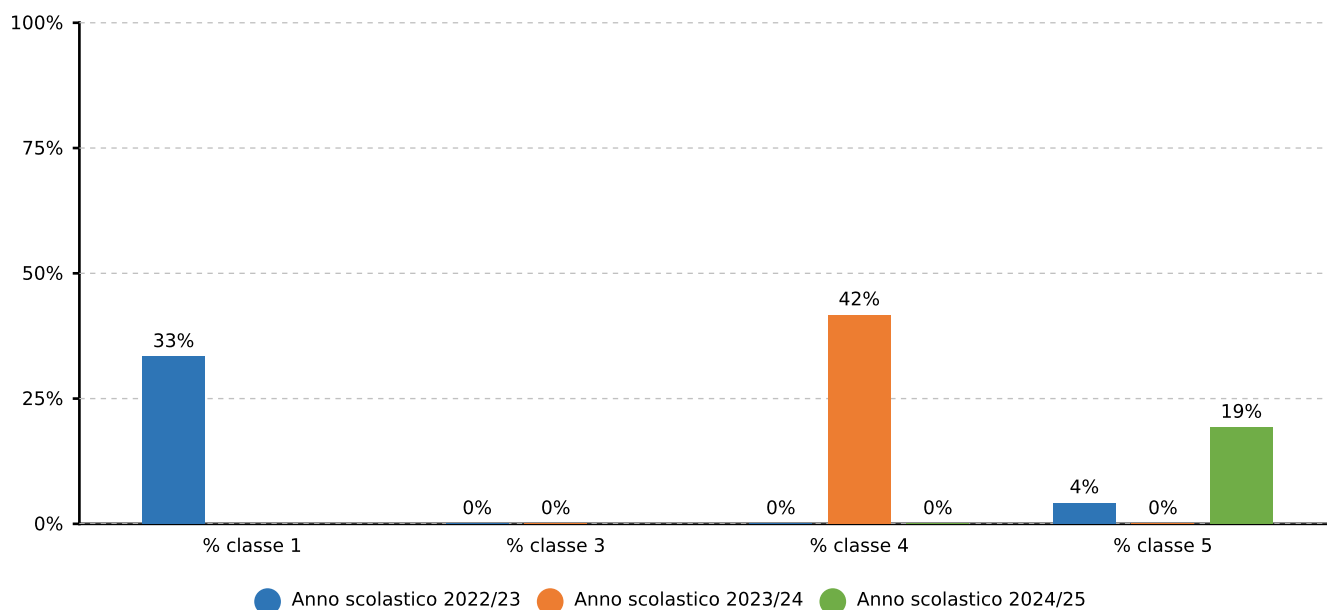


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Falcone e Borsellino", ecco una sintesi delle attività e delle dotazioni relative allo sviluppo delle competenze digitali, dei media e del legame con il mondo del lavoro per il triennio 2025-2028:

Strumenti: Utilizzo diffuso di PC, tablet e tecnologie avanzate come stampanti e scanner 3D.

Didattica: Integrazione delle competenze digitali nel percorso formativo, con monitoraggio dei livelli raggiunti per assicurare che gli studenti sappiano usare le tecnologie in modo efficace.

2. Social Network e Media Literacy

Consapevolezza: Educazione all'uso critico dei media e dei social per proteggere il benessere degli studenti.

Cittadinanza: Sviluppo di capacità riflessive per navigare in rete in modo responsabile e sicuro.

3. Mondo del Lavoro e PCTO

Esperienza Pratica: Prevalenza di attività direttamente in azienda e simulazioni di impresa per far vivere agli studenti contesti lavorativi reali.

Collaborazioni: Forte legame con il territorio attraverso intese con imprese, enti pubblici e Camere di Commercio.

Spirito Imprenditoriale: Focus sulla capacità di trasformare idee in azioni (imprenditorialità) per favorire l'occupazione dopo il diploma.

Risultati raggiunti

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Falcone e Borsellino" (CSTDDC500C), i risultati raggiunti e le strategie adottate per lo sviluppo delle competenze digitali, dei media e il legame con il lavoro sono i seguenti:

1. Livelli di Competenza Digitale

Monitoraggio costante: La scuola ha strutturato un sistema di valutazione che certifica il raggiungimento di competenze digitali adeguate agli standard europei.

Utilizzo tecnologico: Il traguardo raggiunto consiste nell'integrazione quotidiana di dispositivi (PC, tablet) e strumenti di fabbricazione digitale (stampanti 3D) nel percorso di studi.

2. Consapevolezza e Media

Cittadinanza digitale: È stata consolidata la capacità degli studenti di analizzare criticamente le informazioni online e i social network, riducendo i rischi legati a un uso improprio dei media.

Benessere: I risultati indicano una buona consapevolezza degli studenti riguardo alla propria identità digitale e alla sicurezza in rete.

3. Risultati nel Mondo del Lavoro (PCTO)



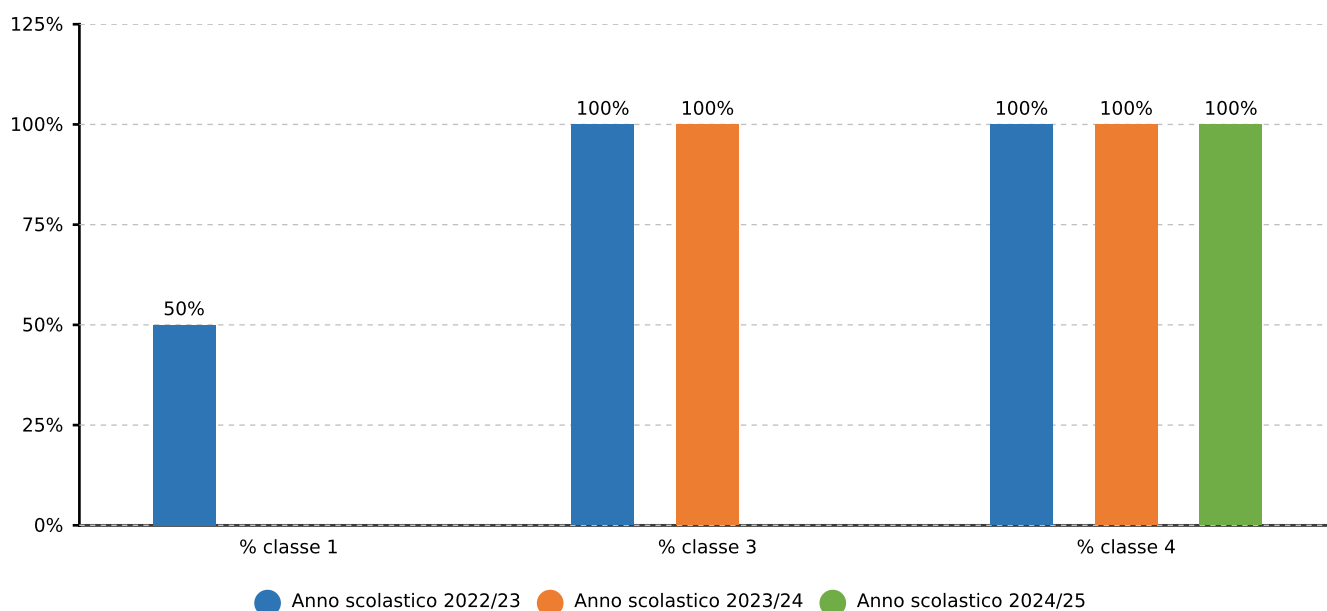
Esperienza sul campo: La quasi totalità degli studenti completa con successo percorsi formativi presso aziende ed enti esterni, acquisendo competenze pratiche immediatamente spendibili.

Occupabilità: I dati mostrano un inserimento lavorativo efficace per una quota significativa di diplomati, grazie anche ai progetti di autoimprenditorialità che trasformano le conoscenze teoriche in capacità gestionali reali.

Rete territoriale: Il risultato principale è la creazione di un legame stabile e proficuo tra l'offerta formativa della scuola e le esigenze delle imprese locali.

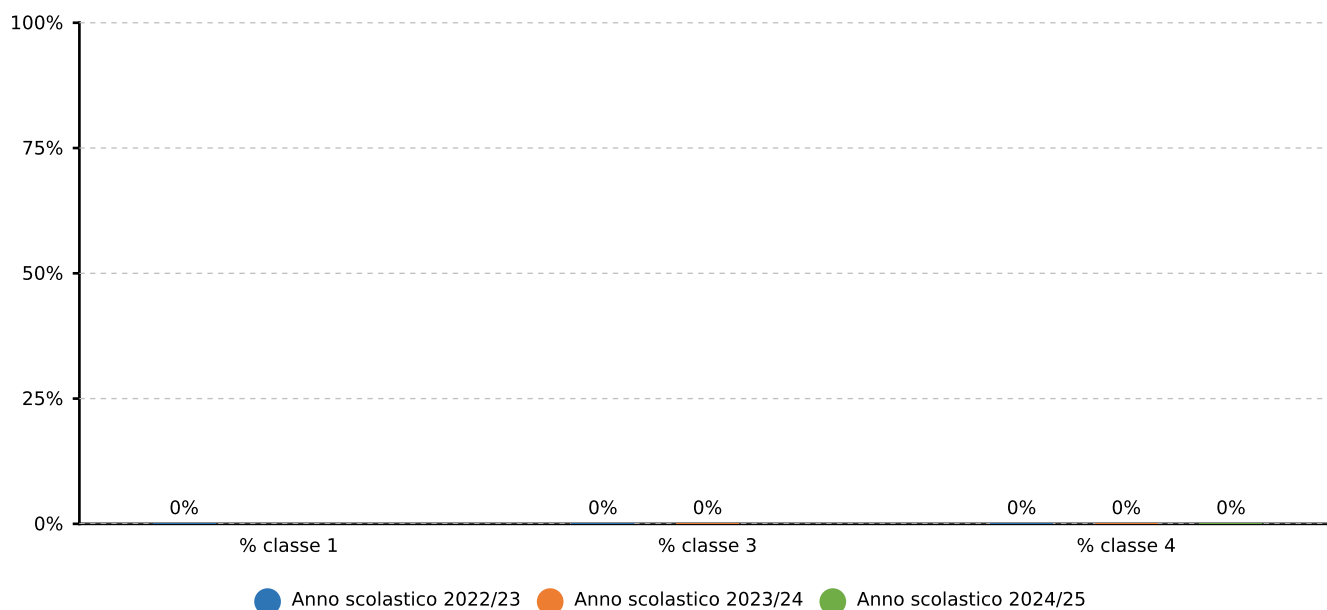
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

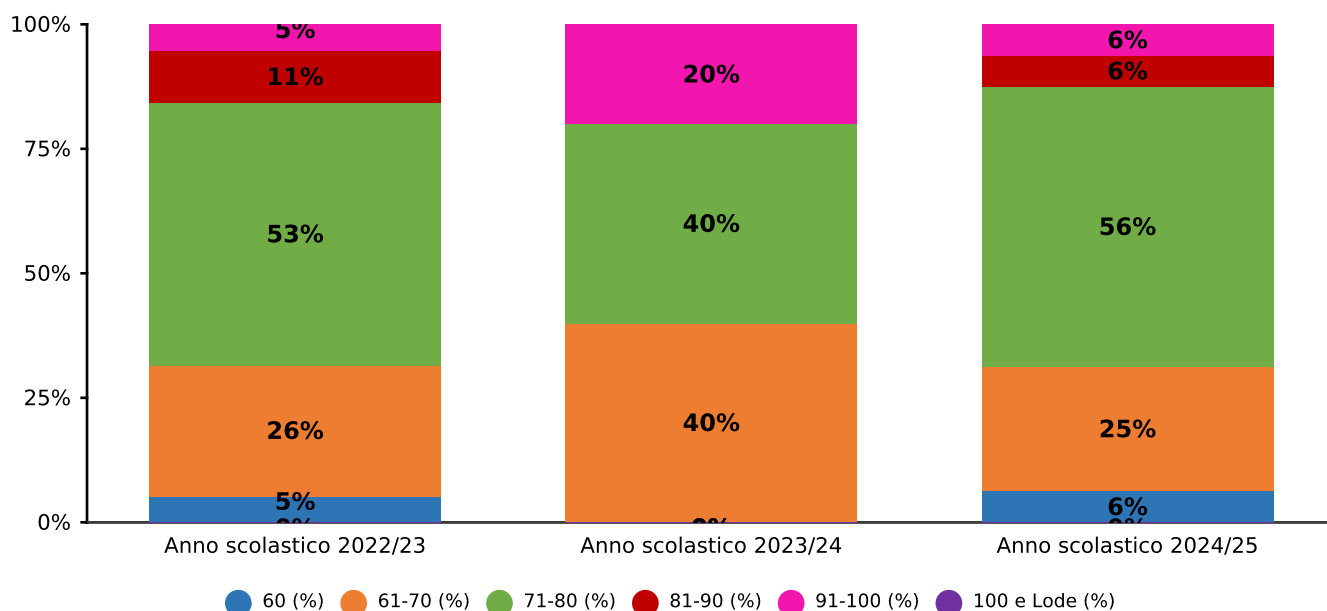




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

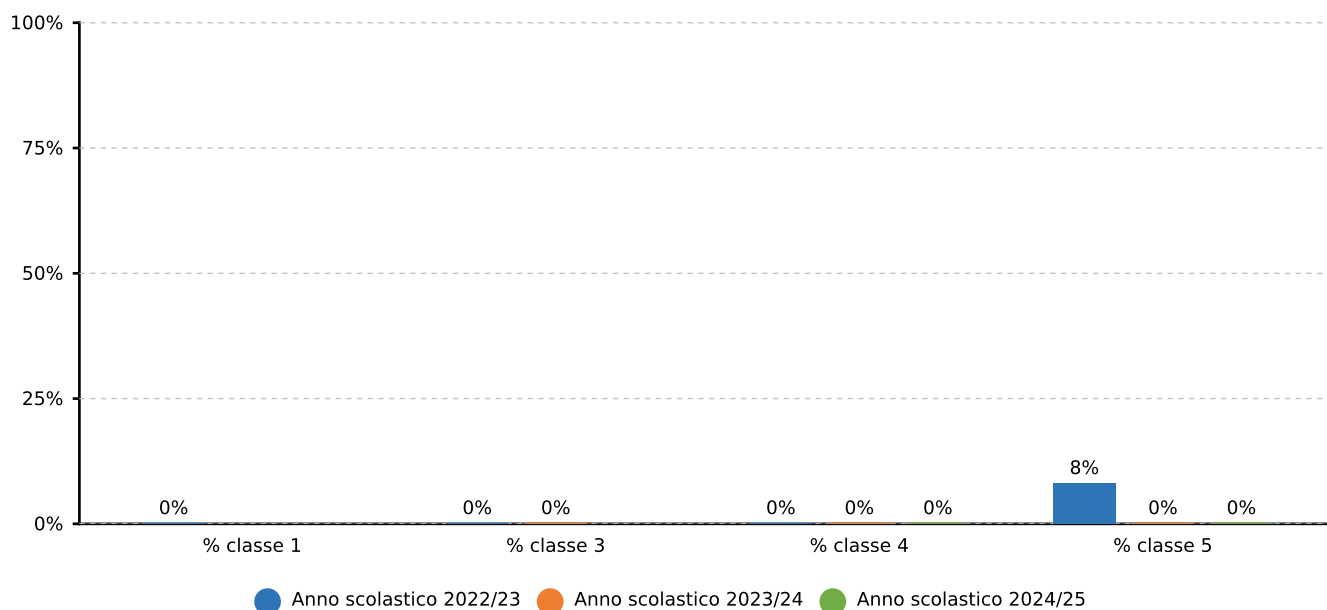


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

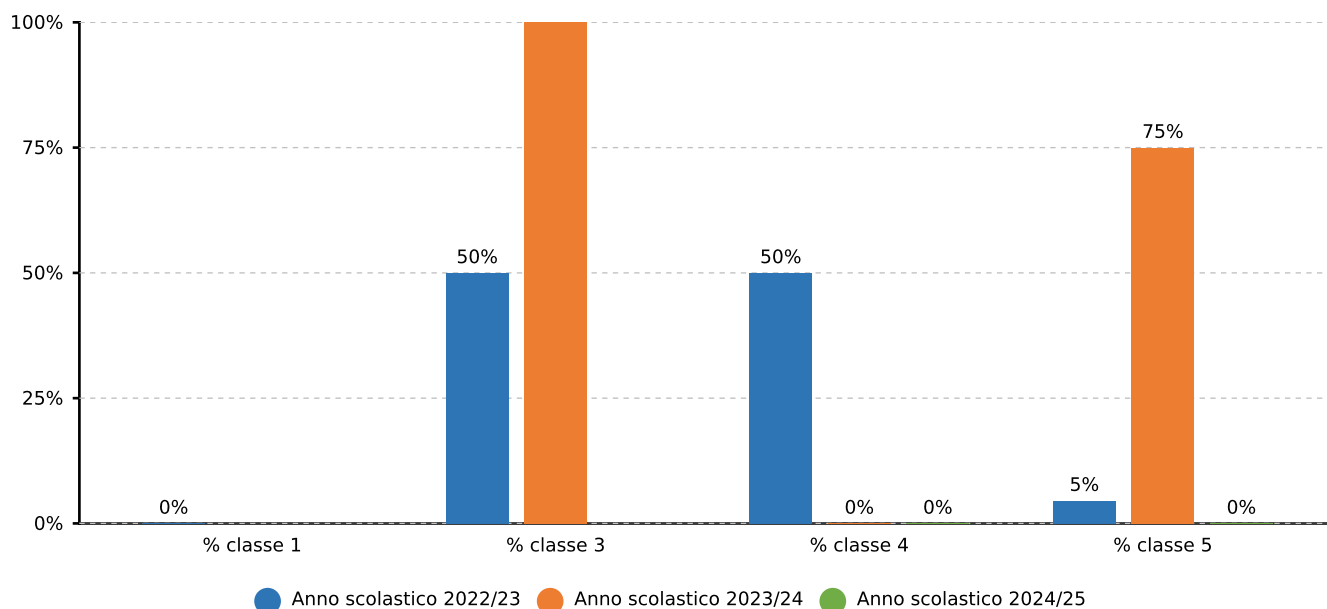




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

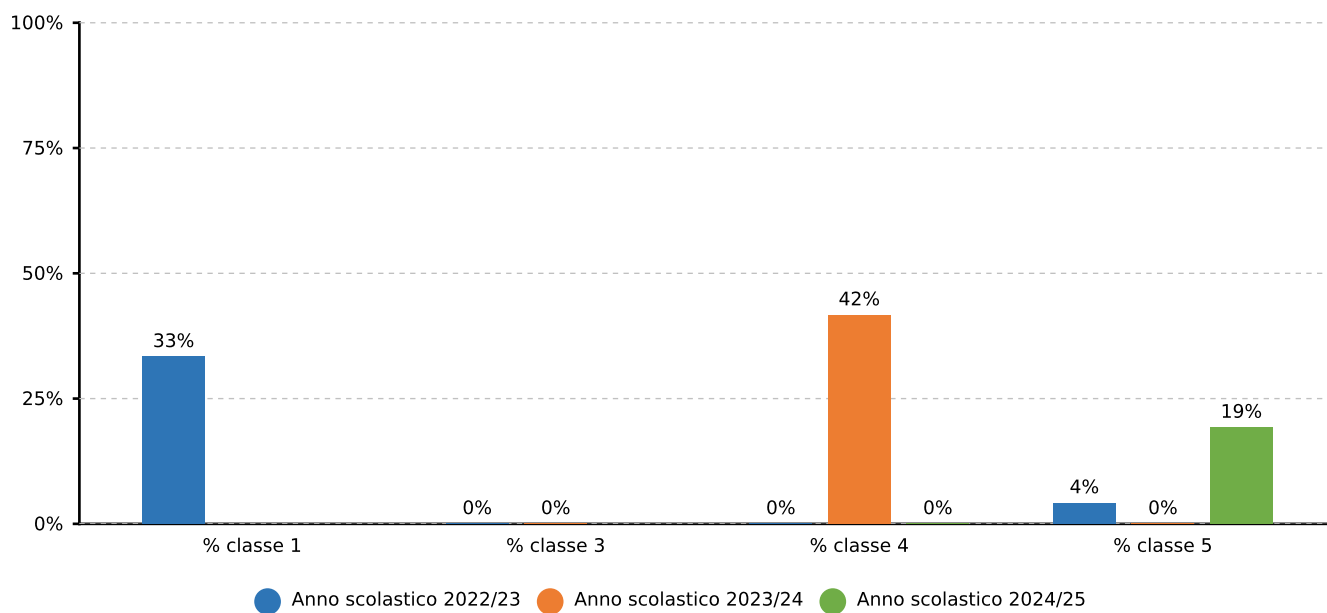


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Falcone e Borsellino" per il triennio 2025-2028, il potenziamento delle metodologie laboratoriali si articola attraverso le seguenti attività e dotazioni:

1. Metodologie Didattiche Attive

Impresa Formativa Simulata: È lo strumento principale per trasformare la classe in un ambiente di lavoro, dove gli studenti gestiscono modelli aziendali reali.

Service Learning: Applicazione delle competenze tecniche per risolvere problemi concreti della comunità, unendo studio e impegno sociale.

Autoimprenditorialità: Percorsi che stimolano gli studenti a creare prototipi e progetti di business partendo da zero.

2. Infrastrutture e Risorse

Laboratori specialistici: Utilizzo costante di spazi attrezzati con PC e tablet dedicati esclusivamente alle materie tecniche.

Fabbricazione Digitale: Integrazione nella didattica di strumenti moderni come stampanti e scanner 3D per la realizzazione fisica dei progetti.

Connettività: Accesso diffuso alla rete in tutta la scuola, che permette di adottare approcci laboratoriali anche nelle aule comuni.

3. Obiettivi Formativi

Certificazione delle Competenze: L'uso dei laboratori è finalizzato a far acquisire agli studenti abilità pratiche certificate, fondamentali per la transizione verso il lavoro o l'università.

Integrazione Curricolare: Il laboratorio non è visto come un momento isolato, ma come parte centrale di ogni materia tecnica e scientifica.

Risultati raggiunti

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Falcone e Borsellino" (CSTDDC500C), i risultati raggiunti nell'ambito del potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. Consolidamento della Didattica del "Fare"

Impresa Formativa Simulata: È stata ampiamente adottata come metodologia standard per trasformare le lezioni in esperienze lavorative realistiche.

Service Learning: La scuola è riuscita a collegare stabilmente l'apprendimento tecnico con progetti di pubblica utilità, superando i risultati medi nazionali in questo campo.

Esperienza Esterna: La quasi totalità dei percorsi formativi si svolge ora presso aziende ed enti del territorio, garantendo un'immersione reale nel mondo del lavoro.



2. Competenze e Innovazione

Spirito di Iniziativa: Gli studenti hanno sviluppato una spiccata capacità di autoimprenditorialità, imparando a gestire progetti complessi dalla fase di ideazione a quella esecutiva.

Padronanza Tecnologica: L'uso costante di strumenti come stampanti e scanner 3D ha portato gli studenti a padroneggiare le moderne tecniche di prototipazione digitale.

3. Organizzazione e Inclusione

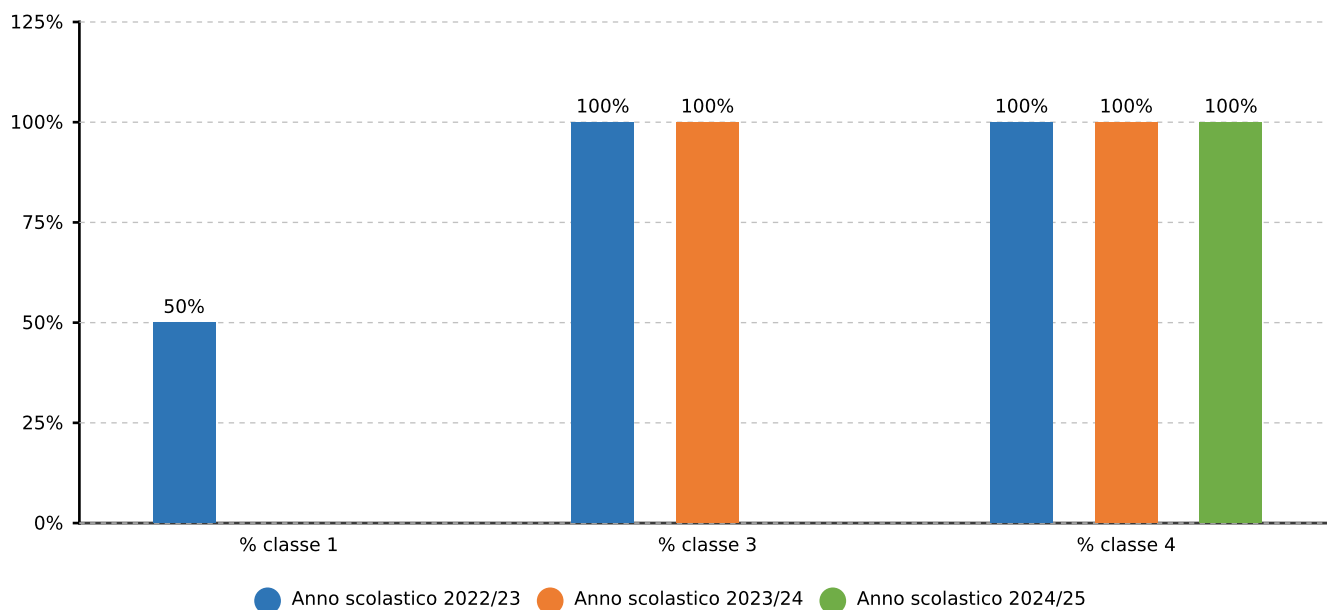
Monitoraggio Sistemático: È stato strutturato un sistema di verifica periodica che assicura la qualità e l'efficacia di ogni attività di laboratorio.

Personalizzazione: L'ambiente laboratoriale è diventato lo spazio privilegiato per l'inclusione, permettendo di differenziare la didattica in base ai ritmi di apprendimento dei singoli studenti (recupero e potenziamento).

Accessibilità: La scuola ha raggiunto l'obiettivo di garantire a ogni studente l'accesso diretto a dispositivi tecnologici dedicati durante le ore di attività pratica.

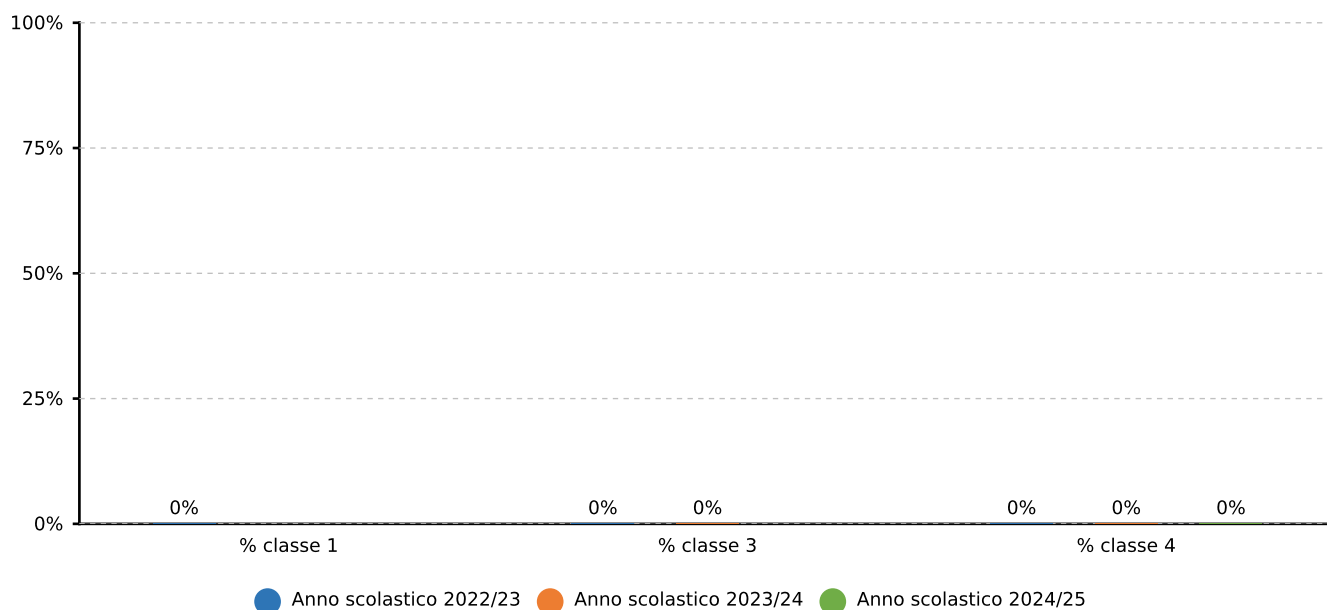
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

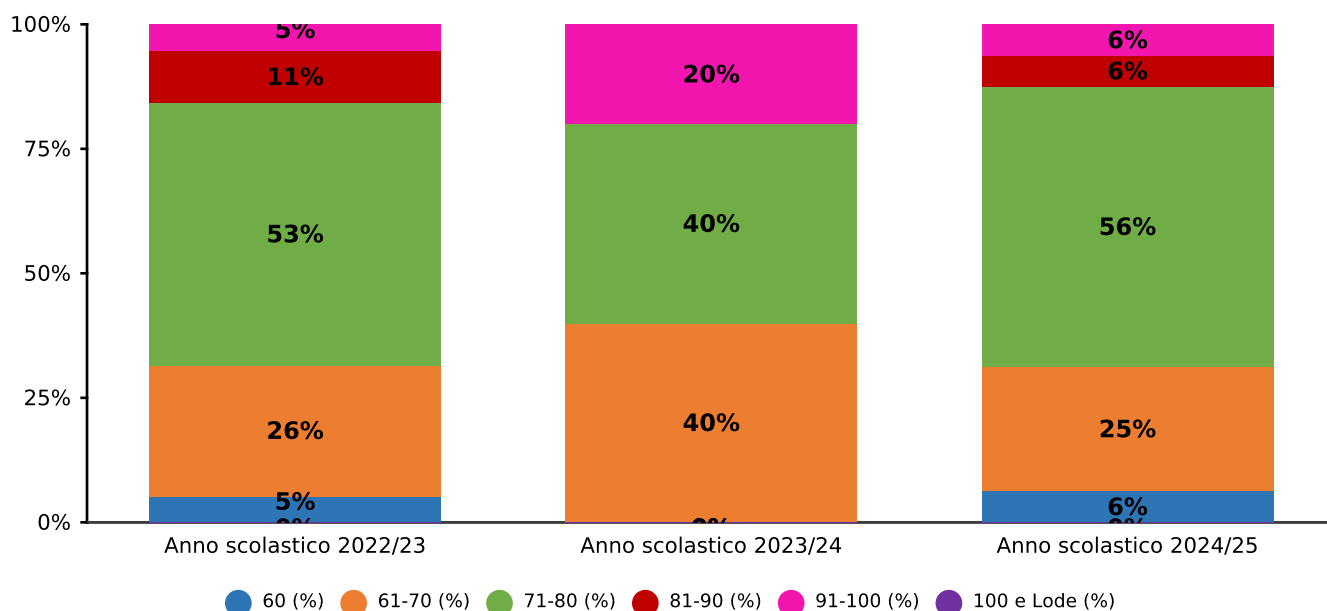




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

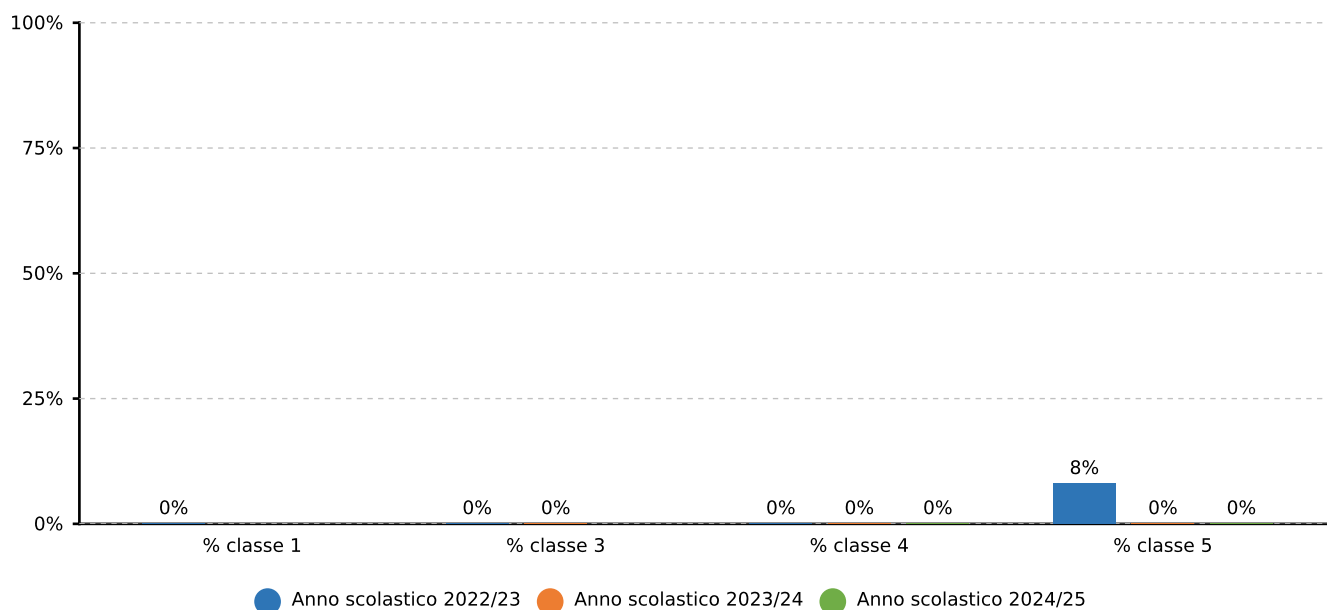


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

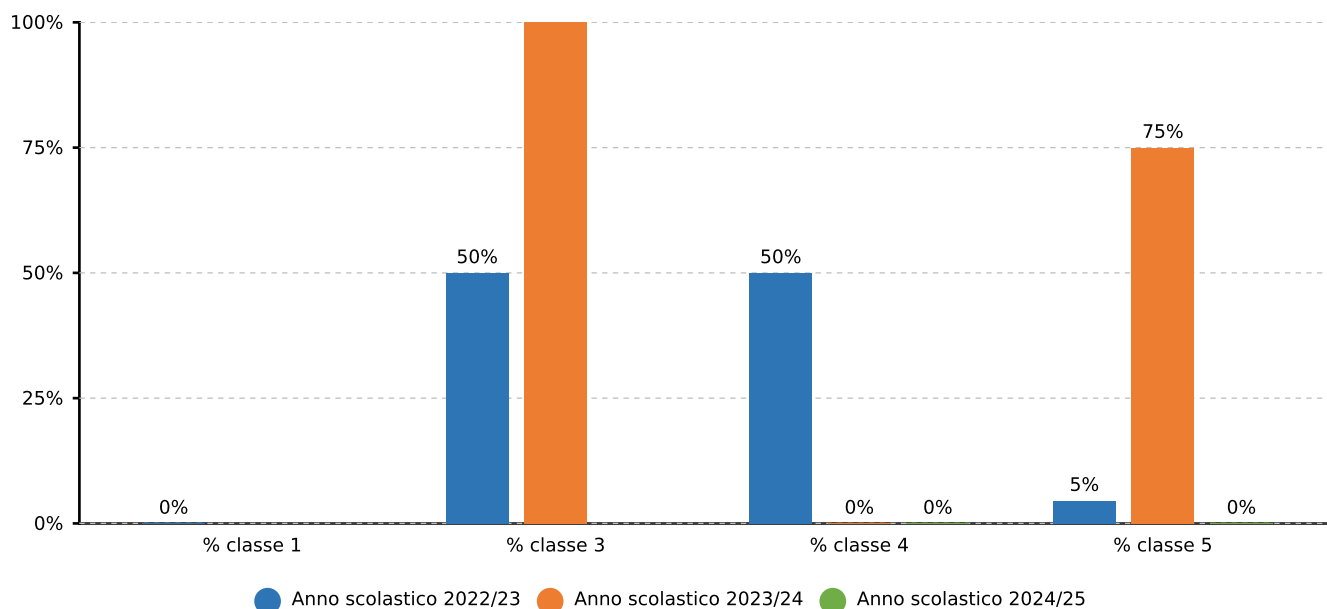




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

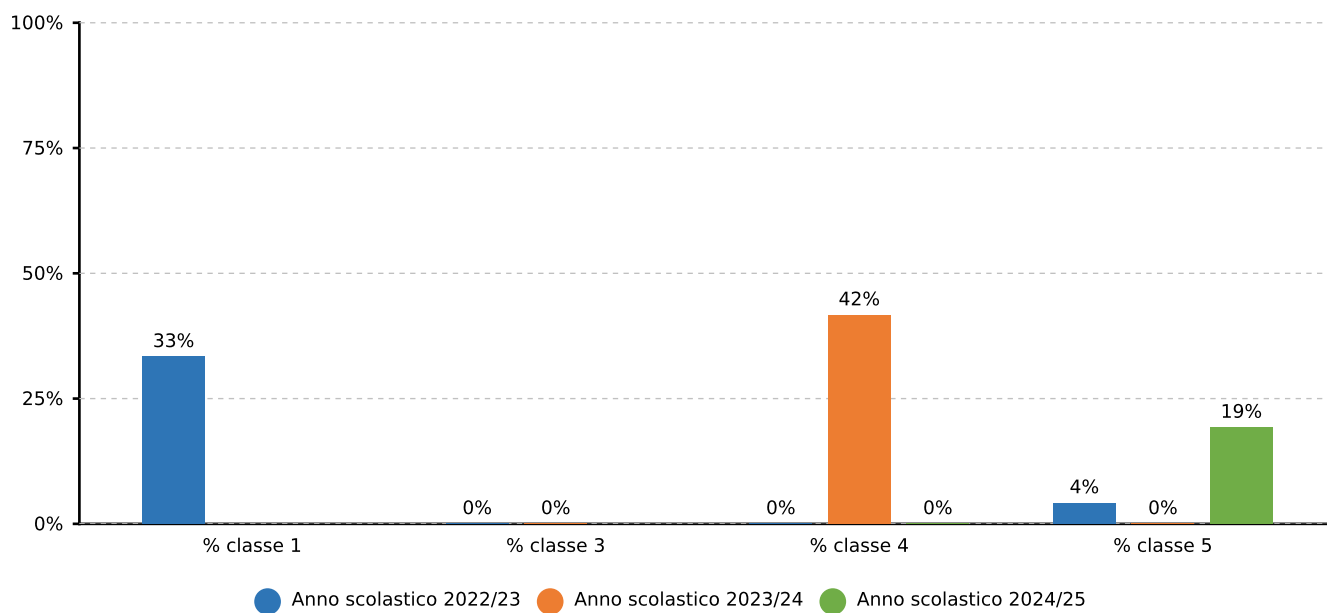


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025-2028 dell'istituto "Falcone e Borsellino", le attività svolte per la prevenzione della dispersione, il contrasto al bullismo e il potenziamento dell'inclusione sono così articolate:

1. Prevenzione e Contrasto ai Fenomeni Critici

Gestione Conflitti: Utilizzo di strategie riparative e coinvolgimento diretto delle famiglie per affrontare episodi di bullismo o discriminazione.

Supporto Psicologico: Attivazione di uno sportello d'ascolto dedicato per prevenire il disagio giovanile e intercettare precocemente i segnali di abbandono scolastico.

Cultura della Legalità: Progetti mirati a promuovere la convivenza civile e l'uso responsabile dei mezzi digitali (contrasto al cyberbullismo).

2. Inclusione e Personalizzazione (BES e Disabilità)

Didattica su Misura: Realizzazione di percorsi individualizzati (PEI e PDP) che prevedono flessibilità nei tempi e nelle metodologie di apprendimento.

Figure Specializzate: Impiego di docenti di sostegno e assistenti all'autonomia per garantire la piena partecipazione degli studenti con disabilità.

Flessibilità Organizzativa: Creazione di gruppi di livello e attività di recupero/potenziamento per supportare i ritmi di apprendimento di ciascuno.

3. Reti di Supporto e Territorio

Alleanze Istituzionali: Collaborazione costante con i servizi socio-sanitari (ASL) e gli enti locali per una presa in carico globale degli studenti più fragili.

Diritto allo Studio: Particolare attenzione alla tutela degli studenti in situazioni familiari specifiche, come nel caso degli alunni adottati, seguendo le linee guida ministeriali.

Monitoraggio del Benessere: Rilevazione sistematica del clima di classe per assicurare che ogni studente si senta accolto e valorizzato.

Risultati raggiunti

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), i risultati raggiunti dall'Istituto "Falcone e Borsellino" nell'ambito dell'inclusione, del contrasto al disagio e della tutela del diritto allo studio sono i seguenti:

1. Contrasto alla Dispersione e al Bullismo

Clima Scolastico Positivo: I monitoraggi indicano che la maggior parte degli studenti percepisce la scuola come un ambiente sicuro. Gli interventi riparativi (anziché solo punitivi) hanno favorito una riduzione dei conflitti e una migliore gestione degli episodi di bullismo.



Efficacia dello Sportello d'Ascolto: Il servizio di consulenza psicologica ha raggiunto risultati concreti nell'intercettare precocemente segnali di disagio, contribuendo a mantenere bassi i tassi di abbandono scolastico.

Consapevolezza Digitale: Grazie ai progetti sulla legalità, si è riscontrata una maggiore consapevolezza tra gli studenti riguardo ai rischi del cyberbullismo e dei comportamenti discriminatori online.

2. Inclusione e BES (Bisogni Educativi Speciali)

Personalizzazione del Successo: L'istituto è riuscito a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi per la quasi totalità degli studenti con BES e disabilità, grazie all'applicazione sistematica di piani individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP).

Integrazione nelle Classi: L'uso di metodologie didattiche inclusive (come i gruppi di livello) ha permesso di integrare efficacemente gli studenti con difficoltà di apprendimento, evitando l'isolamento e promuovendo la partecipazione attiva.

Tutela delle fragilità: È stato pienamente recepito il diritto allo studio per categorie specifiche, inclusi gli alunni adottati, assicurando loro un inserimento armonioso e rispettoso delle linee guida ministeriali.

3. Sinergia con il Territorio

Rete di Supporto Consolidata: Un risultato chiave è la stabilità del rapporto con i servizi socio-sanitari (ASL) e gli enti locali, che garantisce risposte tempestive e coordinate per i casi più complessi.

Supporto alle Famiglie: La scuola è diventata un punto di riferimento per le famiglie, migliorando la collaborazione nei percorsi di inclusione e riducendo il senso di isolamento dei genitori di alunni con bisogni speciali.

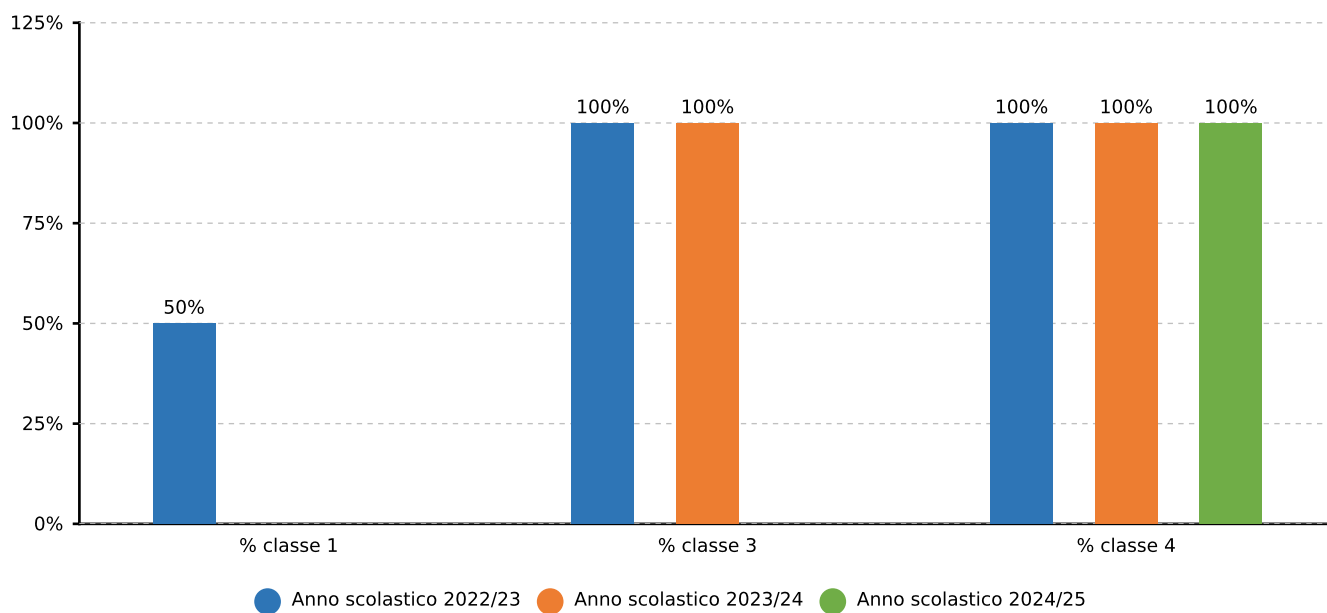
4. Esiti Formativi

Certificazione delle Competenze: Gli studenti con bisogni speciali hanno mostrato progressi misurabili nelle competenze di cittadinanza e sociali, traguardi fondamentali per la loro autonomia futura e per l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

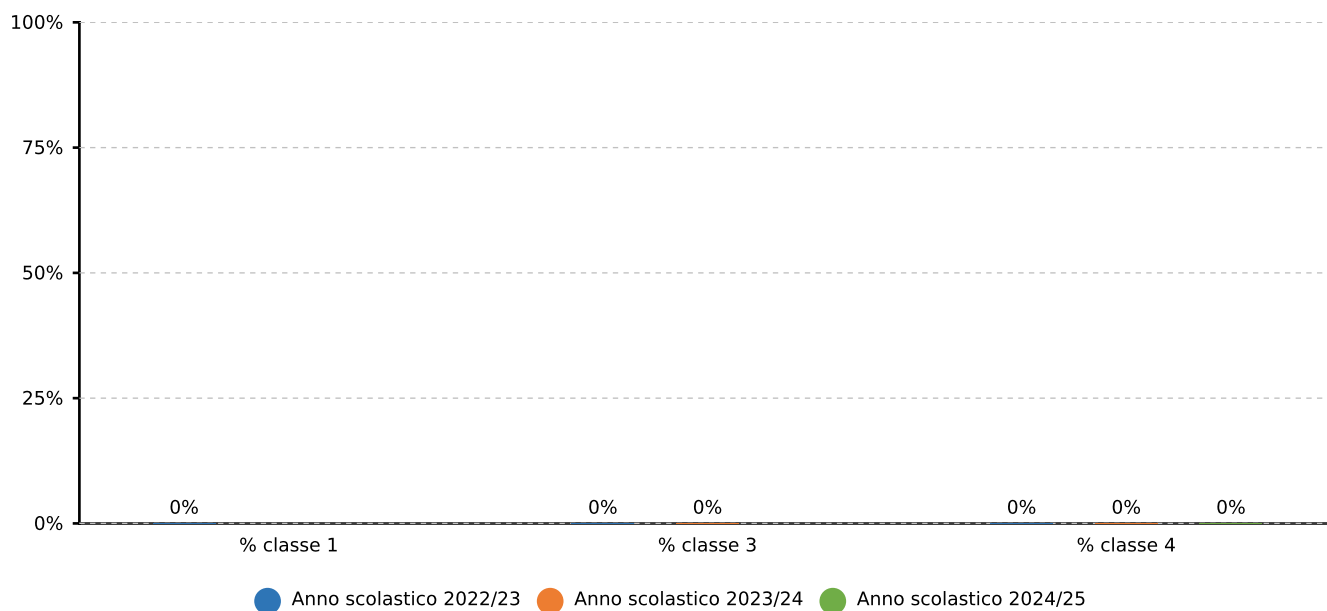
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

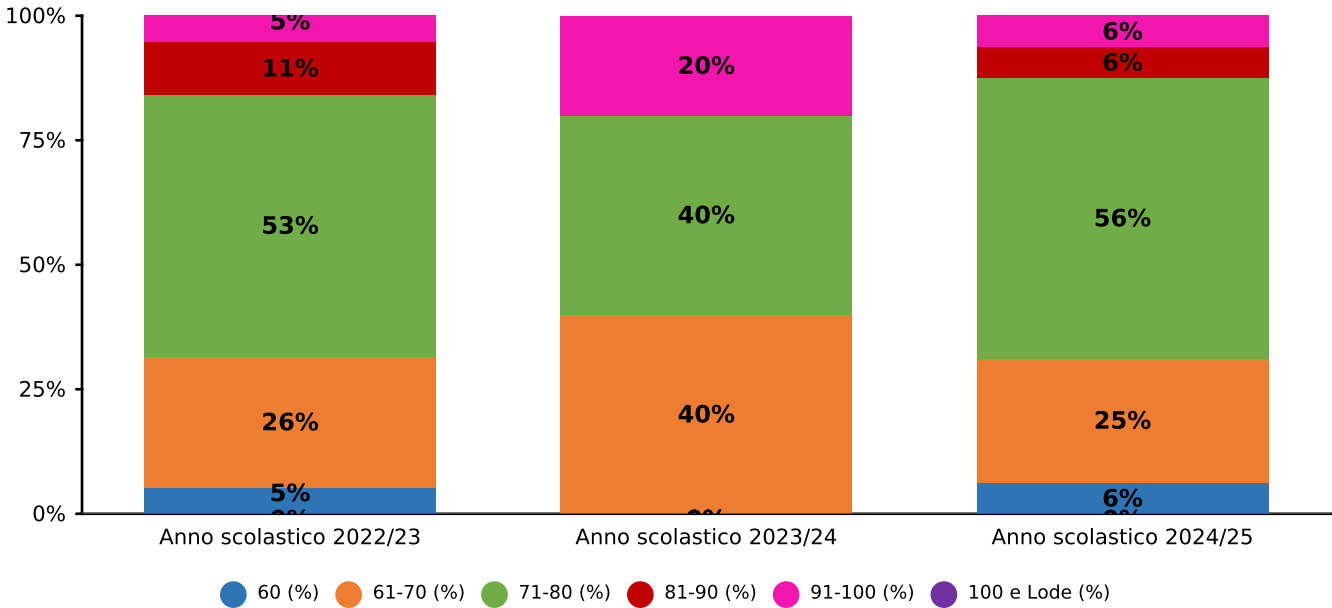


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

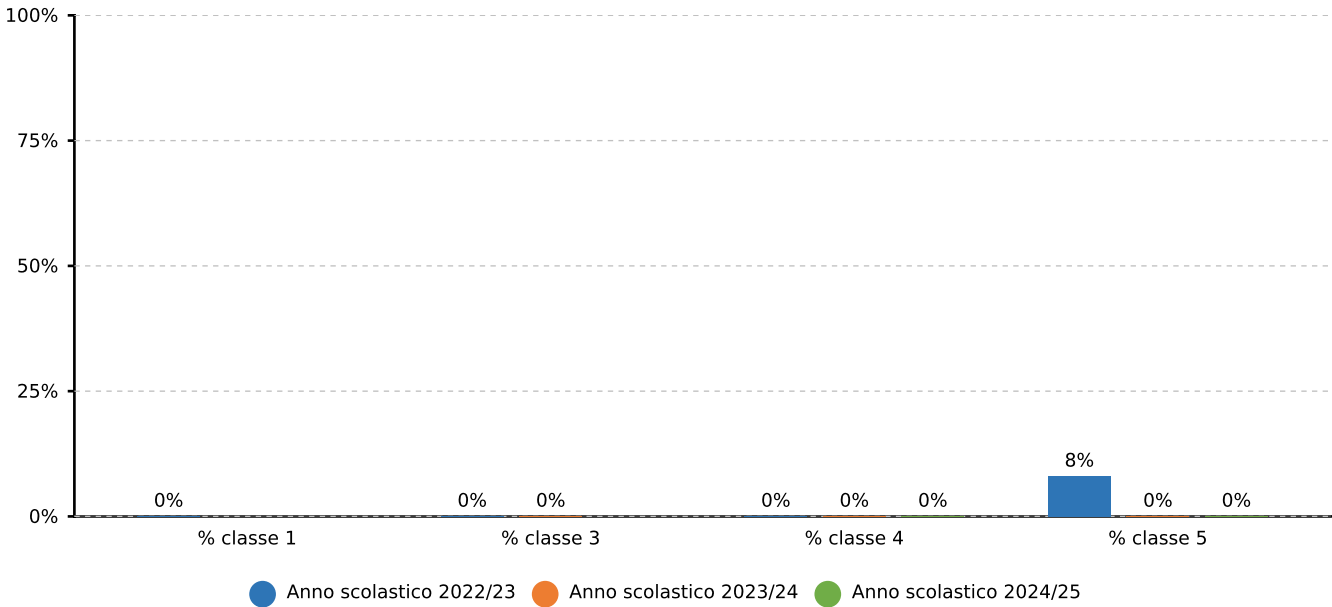




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

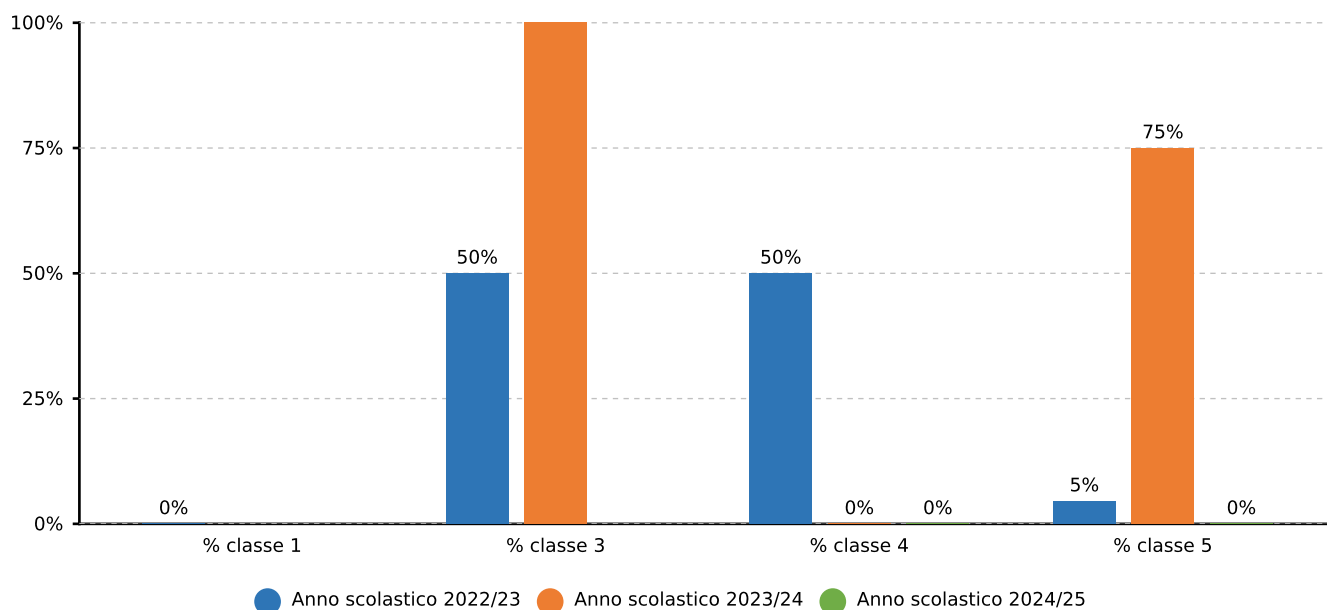


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

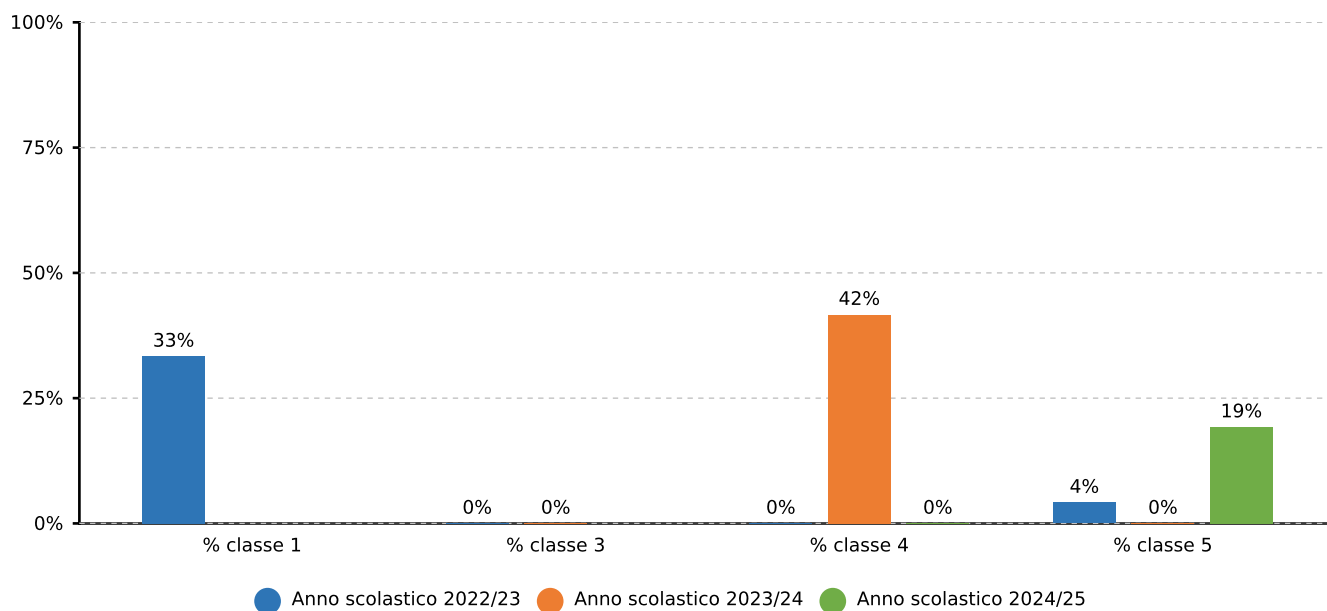




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Falcone e Borsellino" (CSTDDC500C), le attività svolte per valorizzare la scuola come comunità aperta e attiva sul territorio si articolano su diversi livelli di interazione

1. Sinergia con il Territorio e il Terzo Settore

Progettazione Partecipata: La scuola non lavora isolata, ma coinvolge enti locali e associazioni nella creazione di attività didattiche e del Piano per l'Inclusione.

Service Learning: Gli studenti realizzano progetti che uniscono lo studio tecnico al servizio della comunità, risolvendo problemi pratici del territorio.

2. Alleanza con le Imprese

Formazione Pratica: Grazie a una rete consolidata di protocolli, la scuola offre percorsi di alternanza (PCTO) quasi interamente presso aziende ed enti esterni.

Cultura d'Impresa: Attraverso simulazioni aziendali e progetti di imprenditorialità, le imprese locali entrano a scuola per formare i futuri professionisti.

3. Coinvolgimento delle Famiglie

Dialogo Costante: La famiglia è considerata un partner educativo centrale, specialmente nella gestione dei casi complessi e nel supporto agli studenti con bisogni speciali.

Ascolto e Benessere: Sono previsti canali di comunicazione strutturati e momenti di ascolto per monitorare la soddisfazione dei genitori e il benessere degli alunni.

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), i risultati raggiunti dall'istituto nel consolidare il suo ruolo di comunità attiva e aperta al territorio sono i seguenti:

1. Consolidamento delle Reti Territoriali

Integrazione Strategica: L'istituto è riuscito a trasformare le collaborazioni occasionali in una rete stabile. Il risultato è una partecipazione attiva di enti locali e organizzazioni del Terzo Settore non solo in attività extracurricolari, ma nella stessa definizione del Piano per l'Inclusione.

Risposta ai Bisogni Locali: Attraverso il Service Learning, la scuola ha ottenuto il riconoscimento della comunità locale, dimostrando di saper formare studenti capaci di generare un impatto sociale positivo e concreto sul territorio.

2. Sinergia con il Sistema Produttivo

Allineamento delle Competenze: Un risultato chiave è l'alto grado di coerenza tra le competenze certificate dalla scuola e i profili professionali richiesti dalle imprese locali. Questo ha facilitato la transizione dei diplomati verso il mondo del lavoro.



Fiducia delle Imprese: La continuità dei protocolli d'intesa con le aziende e le Camere di Commercio testimonia la fiducia del sistema produttivo nella qualità della preparazione fornita dall'istituto.

3. Evoluzione del Rapporto con le Famiglie

Alleanza Educativa: Si è passati da una comunicazione puramente burocratica a una forma di collaborazione partecipativa. I risultati mostrano un maggiore coinvolgimento dei genitori nei processi decisionali riguardanti il benessere degli studenti.

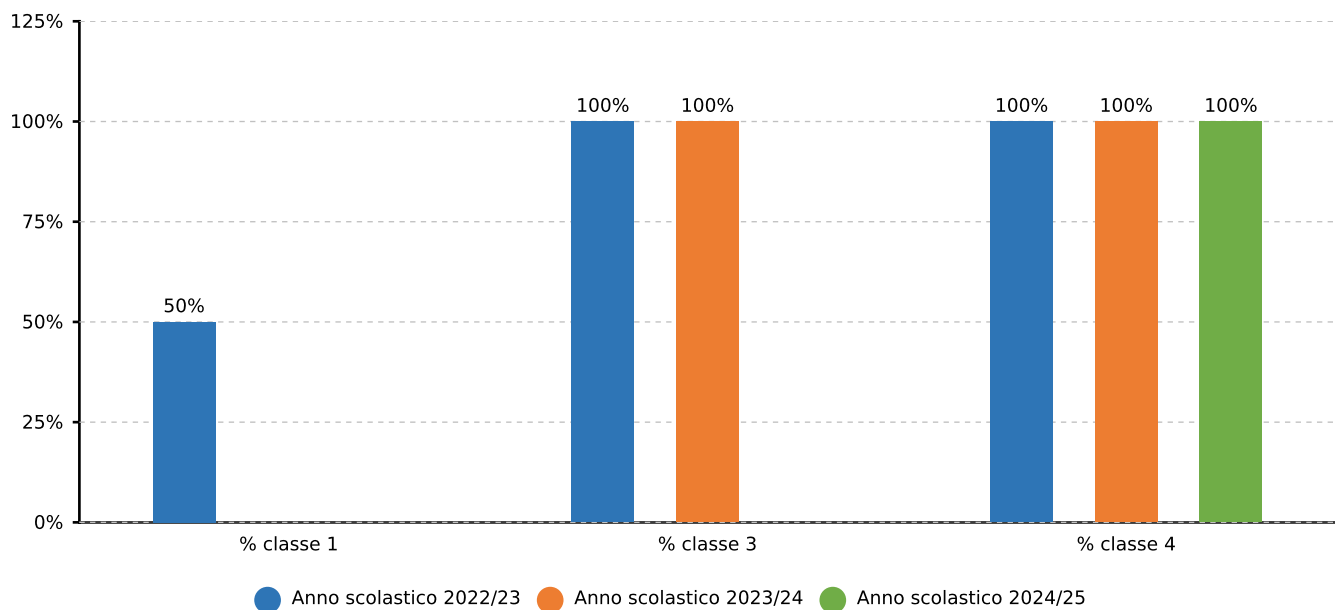
Clima di Fiducia: Le rilevazioni indicano un elevato livello di soddisfazione delle famiglie per quanto riguarda l'accoglienza e il supporto fornito, specialmente nei momenti di transizione e orientamento.

4. Impatto Sociale e Orientamento

Aumento dell'Attrattività: L'apertura al territorio ha reso la scuola un polo culturale e formativo di riferimento, migliorando la capacità di attrarre risorse e di orientare con successo gli studenti verso percorsi di studio o lavoro coerenti con le vocazioni del territorio.

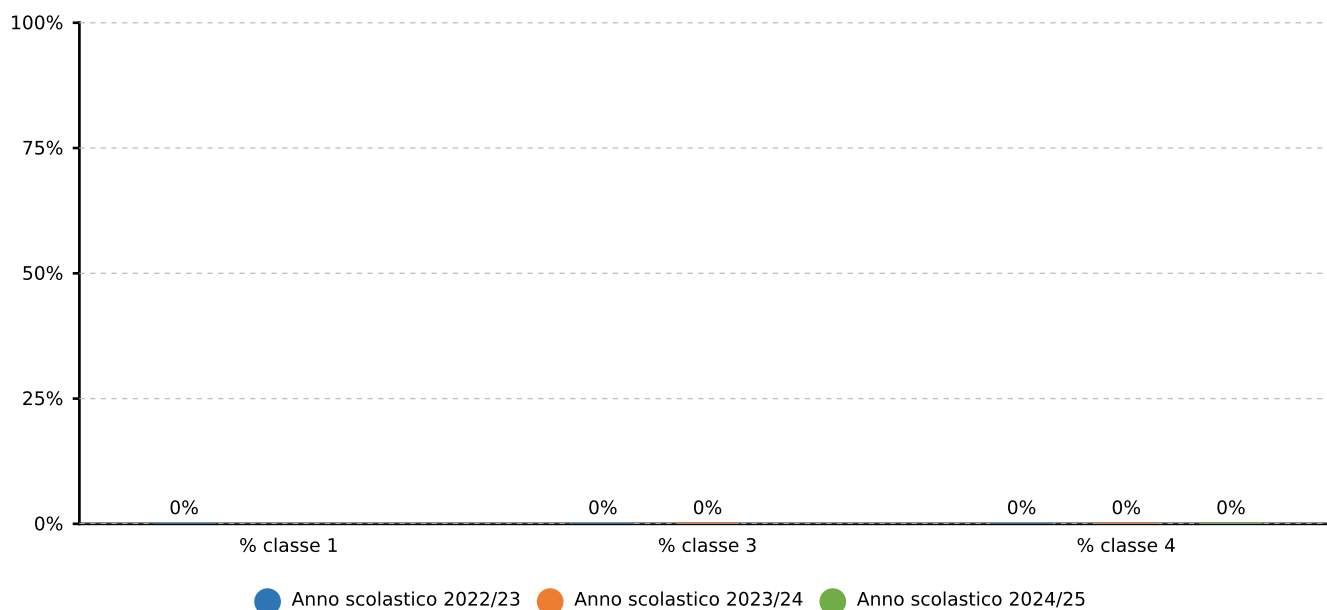
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

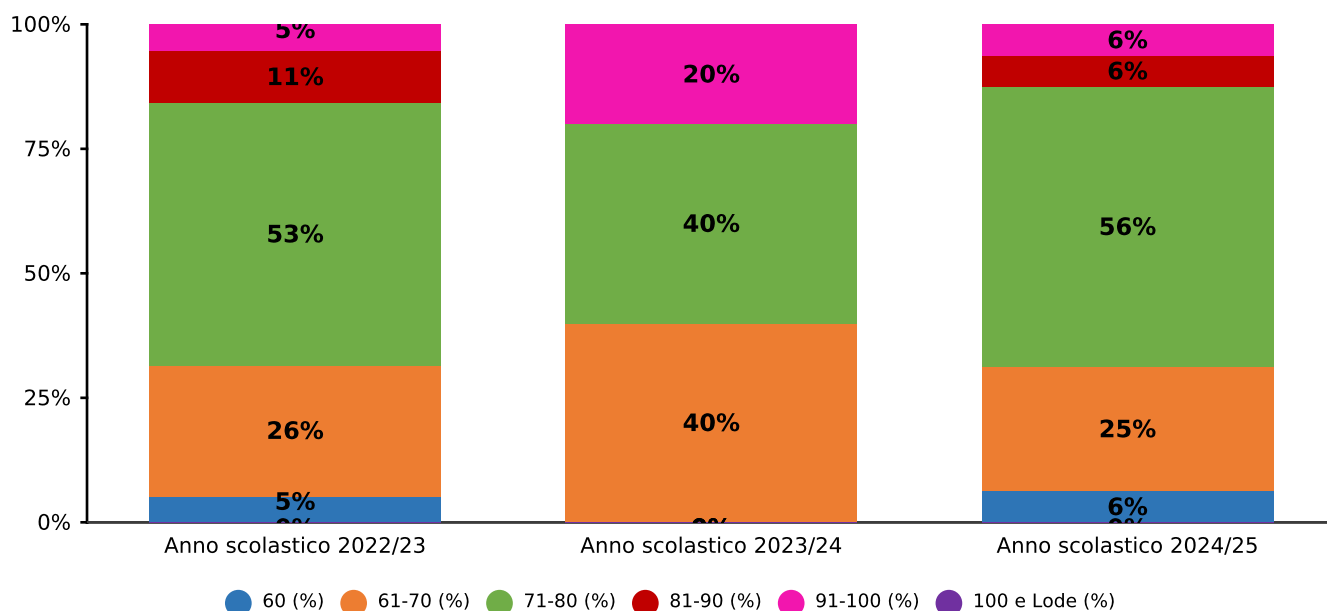




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

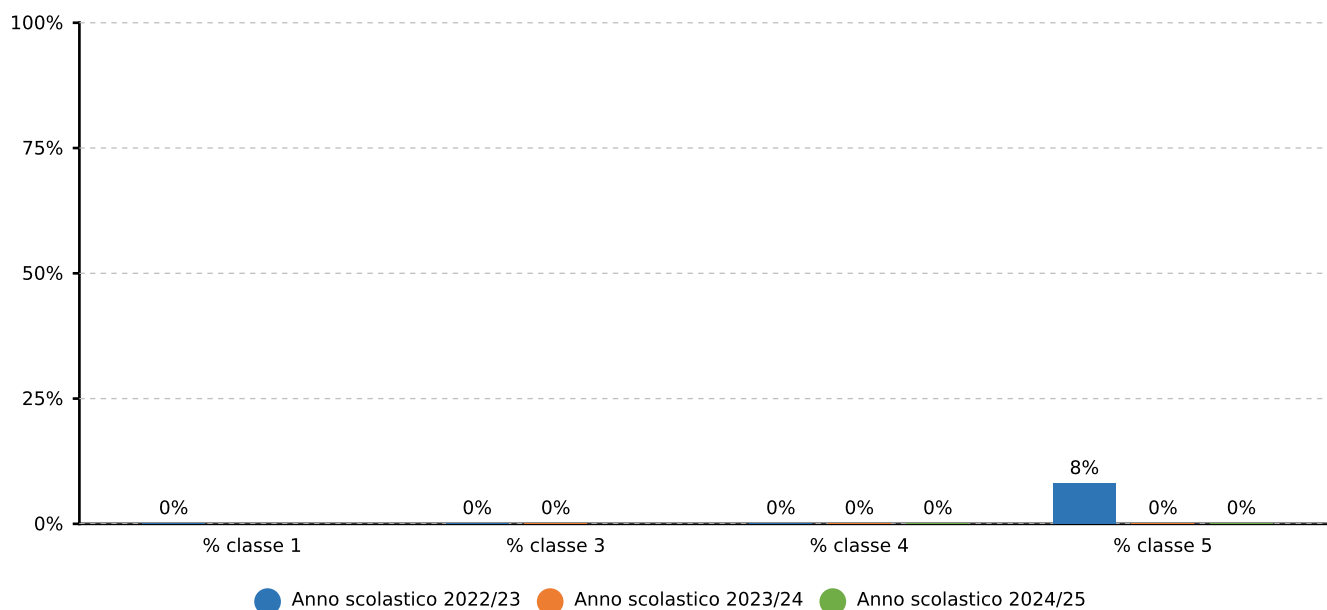


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

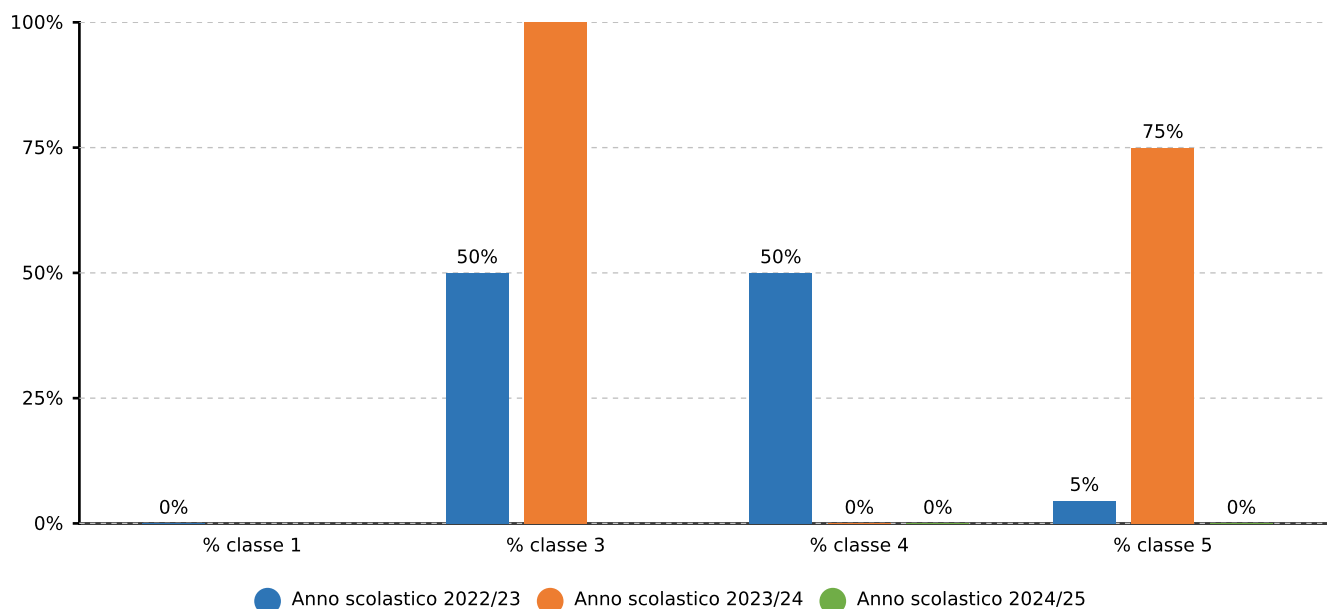




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

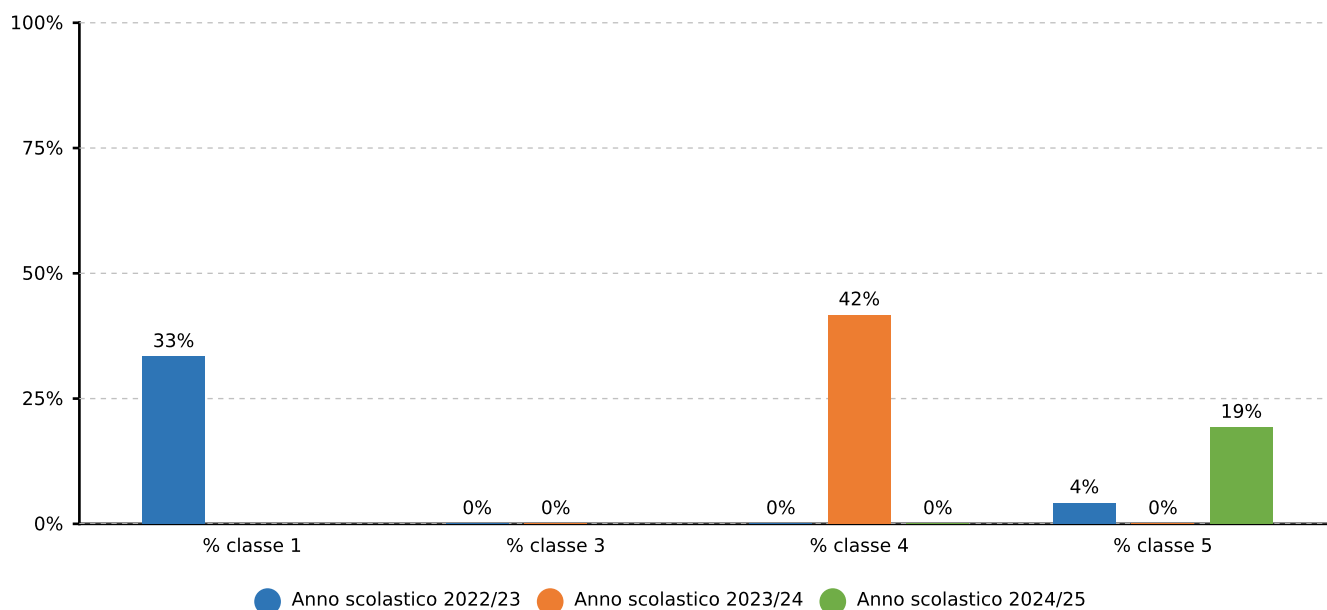


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025-2028 per l'Istituto "Falcone e Borsellino" (CSTDDC500C), le attività relative all'organizzazione dei tempi e dei gruppi classe si sono concentrate principalmente sulla flessibilità didattica per il recupero e l'inclusione, piuttosto che su una rimodulazione strutturale del monte orario previsto dal DPR 89/2009.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte:

1. Flessibilità dei Gruppi Classe

Articolazione Ridotta: Nonostante i vincoli numerici sulle classi, la scuola crea gruppi di livello e gruppi ridotti per attività specifiche, facilitando il recupero e il potenziamento.

Classi Aperte: Utilizzo di modalità didattiche che superano la classe tradizionale, come il peer tutoring (studenti che aiutano altri studenti) e i laboratori trasversali.

2. Ampliamento dell'Offerta Pomeridiana

Corsi di Recupero: Forte investimento in ore pomeridiane dedicate ad aiutare gli studenti con carenze formative, con una durata dei corsi superiore agli standard medi.

Potenziamento: Apertura della scuola oltre l'orario mattutino per progetti extra-curricolari, eccellenze e attività legate ai PCTO.

3. Gestione Oraria e Autonomia

Rimodulazione del Monte Ore: Utilizzo della quota di autonomia (fino al 20%) per inserire attività scelte dalla scuola in base alle esigenze del territorio.

Pause Didattiche: Sospensione programmata delle lezioni ordinarie per dedicare intere giornate ad attività mirate di supporto e approfondimento.

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), i risultati raggiunti dall'Istituto "Falcone e Borsellino" in merito all'organizzazione dei tempi e dei gruppi sono i seguenti:

1. Gestione Flessibile dei Gruppi

Superamento della classe tradizionale: Anche senza ridurre il numero totale di alunni per classe, la scuola utilizza gruppi di livello e classi aperte per rendere l'insegnamento più mirato ed efficace.

Peer Tutoring: Gli studenti lavorano in gruppi ridotti per supportarsi a vicenda, favorendo l'inclusione e il potenziamento delle eccellenze.

2. Ampliamento del Tempo Scolastico

Scuola aperta al pomeriggio: L'istituto garantisce un'ampia offerta di corsi di recupero e potenziamento oltre l'orario mattutino, con una durata superiore alla media per assicurare risultati duraturi.

Progetti Extra-curricolari: Il pomeriggio è dedicato anche ad attività per lo sviluppo di competenze



trasversali e orientamento professionale.

3. Autonomia e Rimodulazione Oraria

Quota di Autonomia: La scuola modifica parte del monte ore annuale per inserire insegnamenti specifici richiesti dal territorio e dal mercato del lavoro.

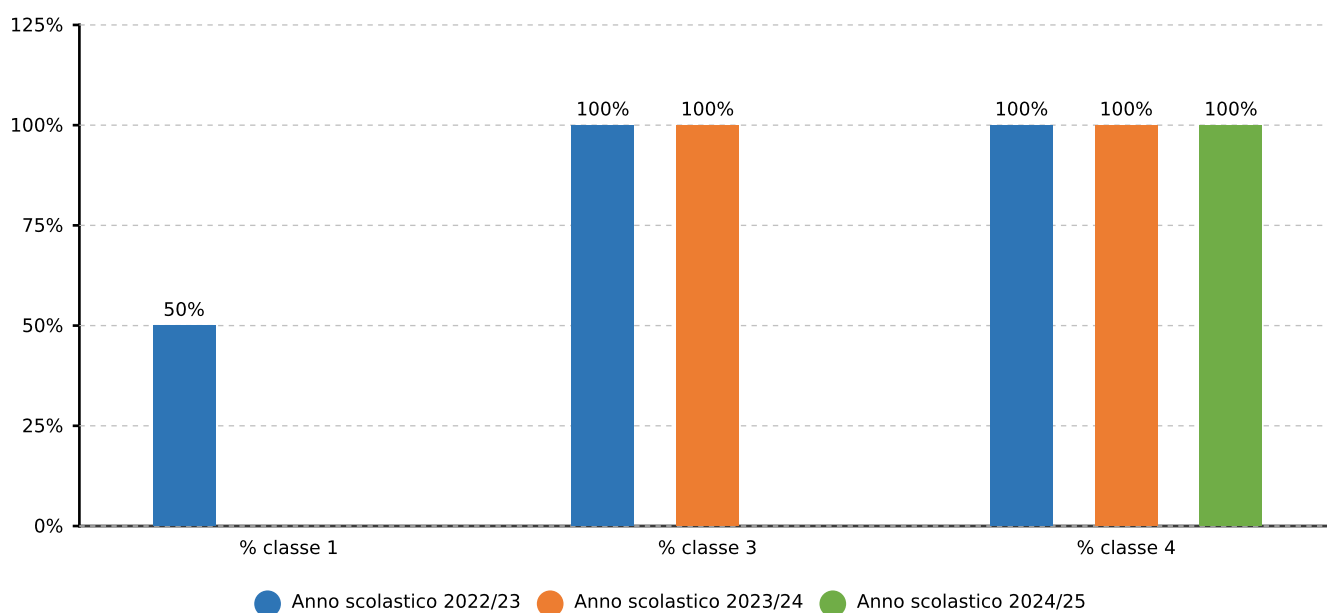
Pause Didattiche: Programmazione di intere giornate dedicate esclusivamente al recupero o ad attività laboratoriali intensive, interrompendo la routine delle lezioni frontali.

4. Risultati Concreti

Miglioramento degli Esiti: Queste strategie hanno portato a una riduzione dei debiti formativi e a un aumento del benessere degli studenti, che trovano nella scuola un ambiente più flessibile e attento ai loro ritmi.

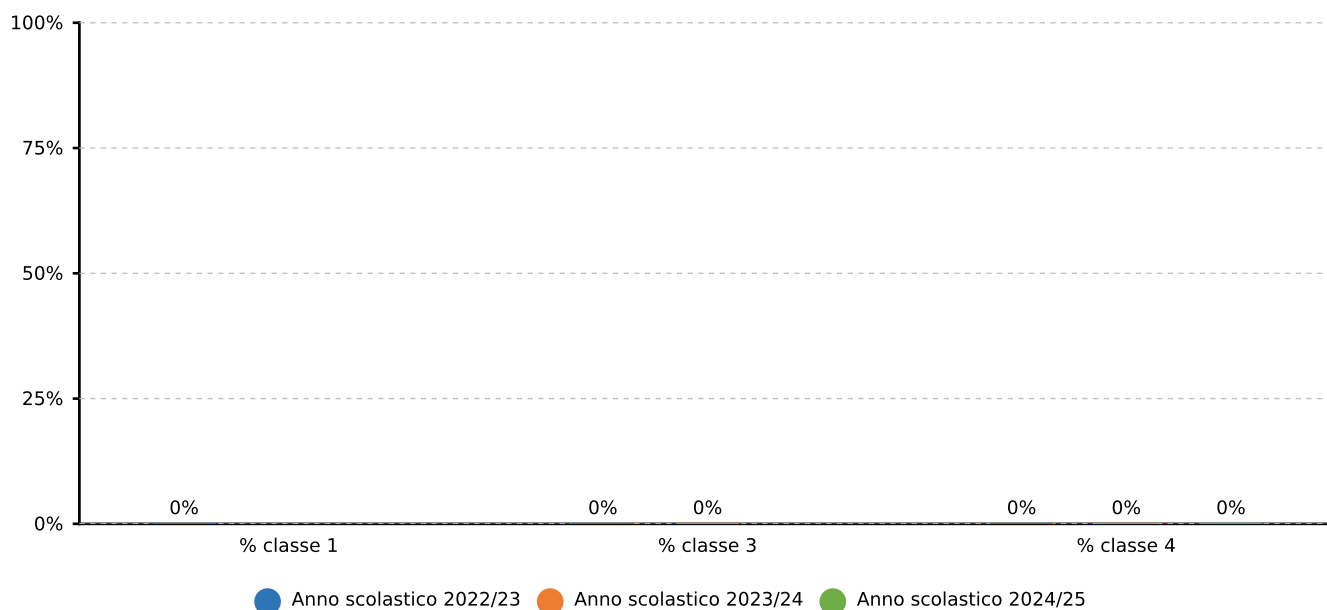
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

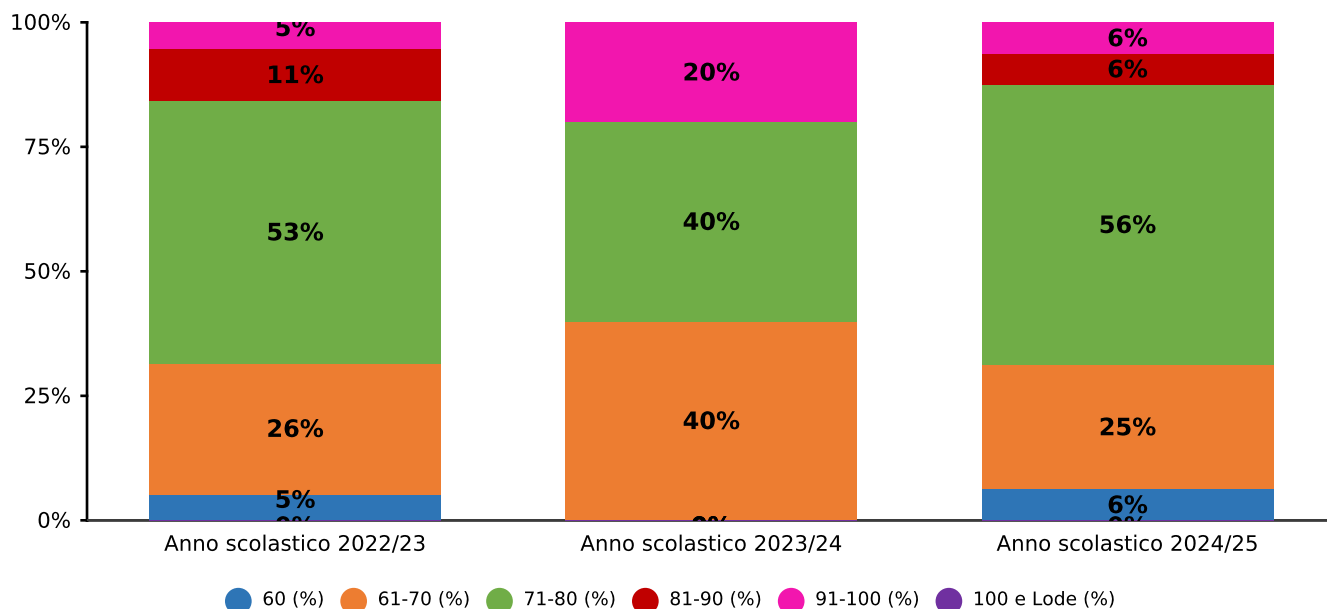




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

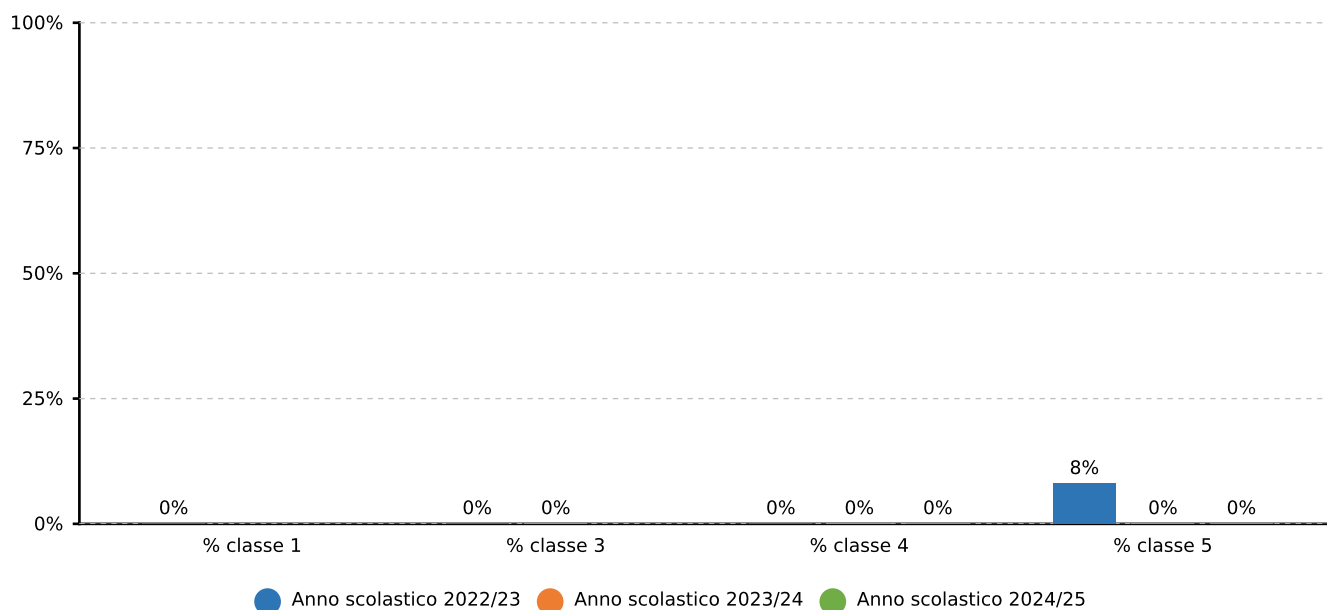


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

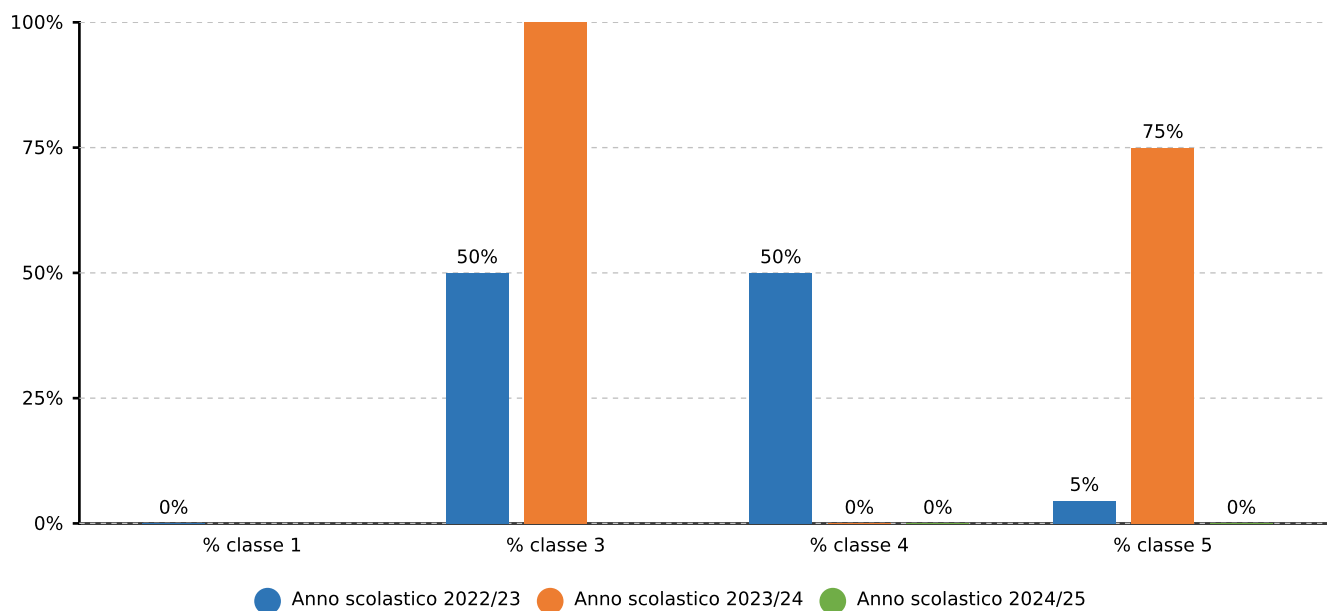




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

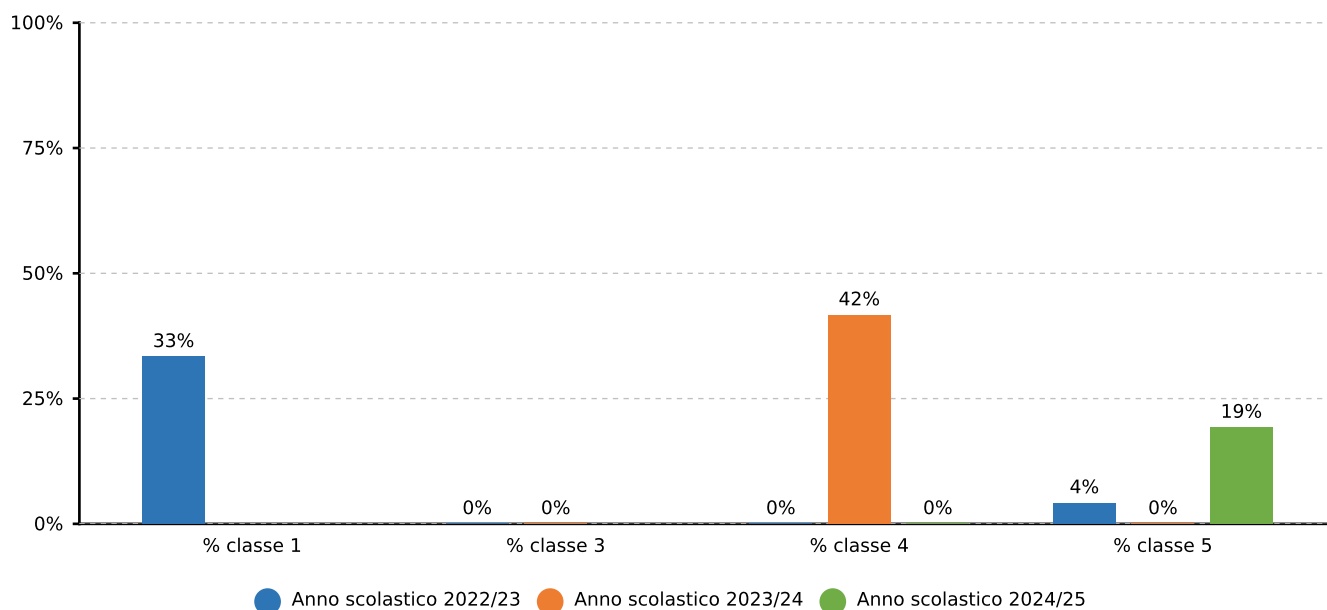


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Di seguito le principali attività svolte per incrementare e qualificare l'alternanza:

1. Modalità Operative

Stage in Azienda: La maggior parte delle ore viene svolta direttamente presso strutture ospitanti esterne per un apprendimento autentico.

Impresa Formativa Simulata: Utilizzo di modelli didattici che riproducono il funzionamento di un'azienda reale all'interno delle mura scolastiche.

Autoimprenditorialità: Partecipazione a competizioni e progetti per la creazione di start-up studentesche e prototipazione di prodotti.

2. Organizzazione e Relazioni

Rete di Partner: Accordi stabili con Camere di Commercio, associazioni di categoria e imprese locali.

Co-progettazione: Tutor scolastici e aziendali definiscono insieme i compiti degli studenti per garantire coerenza con il percorso di studi.

Formazione Propedeutica: Corsi obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e moduli su come redigere un CV o affrontare un colloquio.

3. Innovazione e Internazionalizzazione

Mobilità Estera: Possibilità di svolgere i percorsi di alternanza in altri paesi europei (es. Erasmus+) per acquisire competenze in contesti internazionali.

Risultati raggiunti

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Istituto "Falcone e Borsellino" ha ottenuto risultati di rilievo nel consolidamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

1. Occupabilità e Sbocchi Professionali

Inserimento Rapido: Significativo aumento della velocità di ingresso nel mondo del lavoro, con molti studenti assunti dalle stesse aziende che li hanno ospitati in stage.

Coerenza d'Indirizzo: Gli studenti trovano impiego in ruoli tecnici strettamente legati a quanto studiato, confermando l'efficacia dell'orientamento pratico.

2. Competenze e Certificazioni

Padronanza delle Soft Skills: Risultati eccellenti nello sviluppo di autonomia, capacità di risoluzione problemi e lavoro di squadra, come certificato dai tutor aziendali.

Crediti Professionalizzanti: Acquisizione di certificazioni tecniche e sulla sicurezza che rendono il curriculum dei diplomati più competitivo.

3. Solidità del Modello Didattico

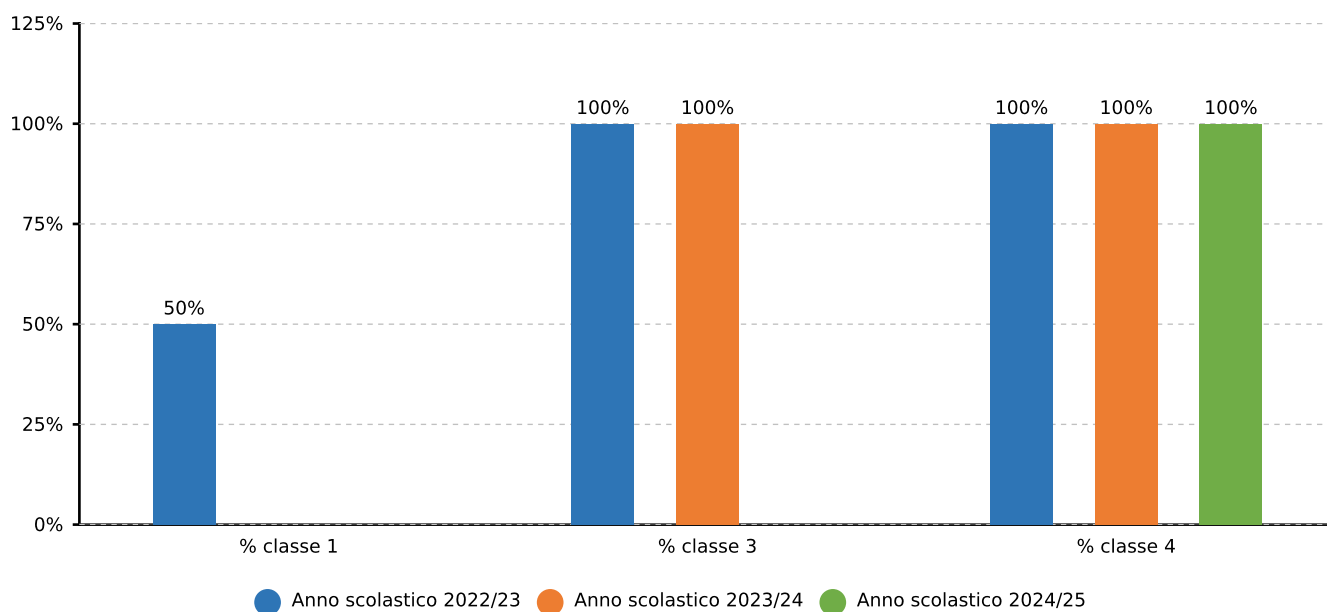


Successo dei Progetti Imprenditoriali: I modelli di business creati dagli studenti (Impresa Simulata) hanno ottenuto premi e riconoscimenti ufficiali, dimostrando alta creatività e spirito d'iniziativa.

Alleanza con il Territorio: Consolidamento di un legame di fiducia con le imprese locali, che vedono nella scuola un partner strategico per il reperimento di personale qualificato.

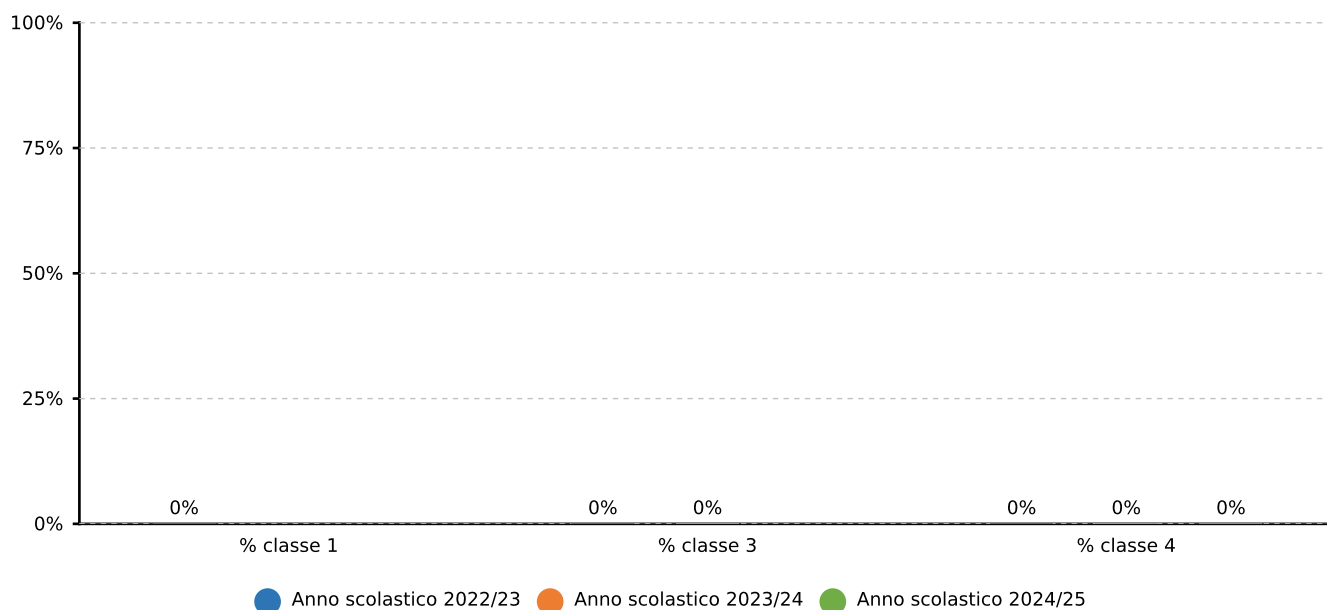
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

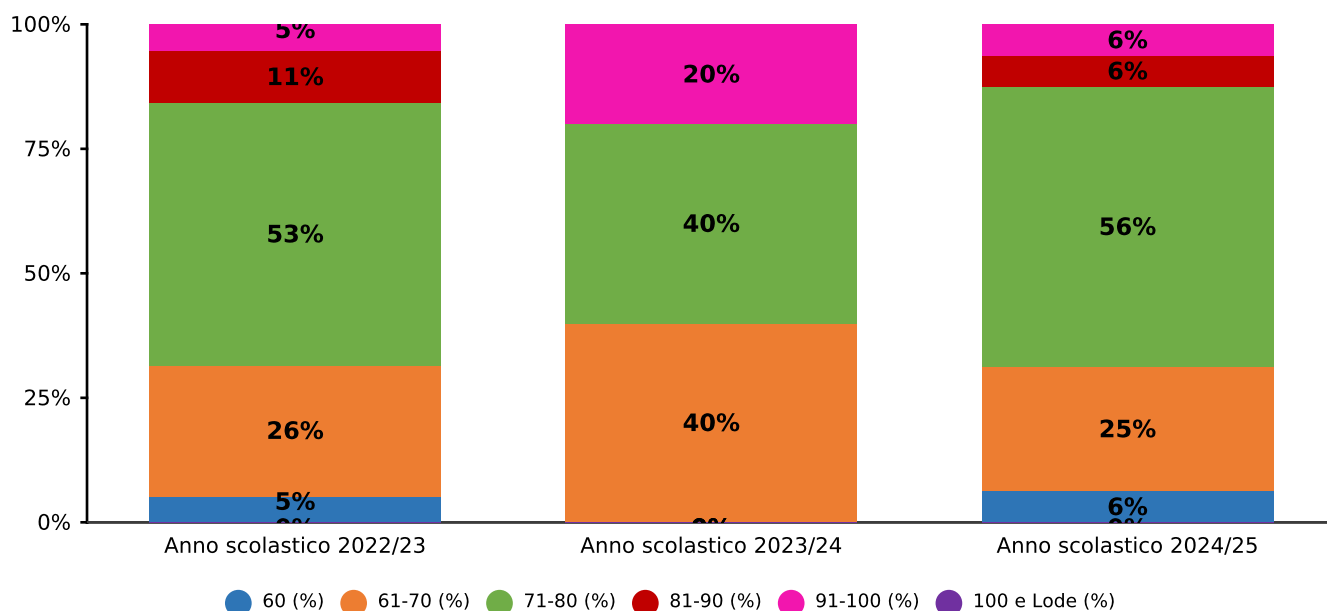




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

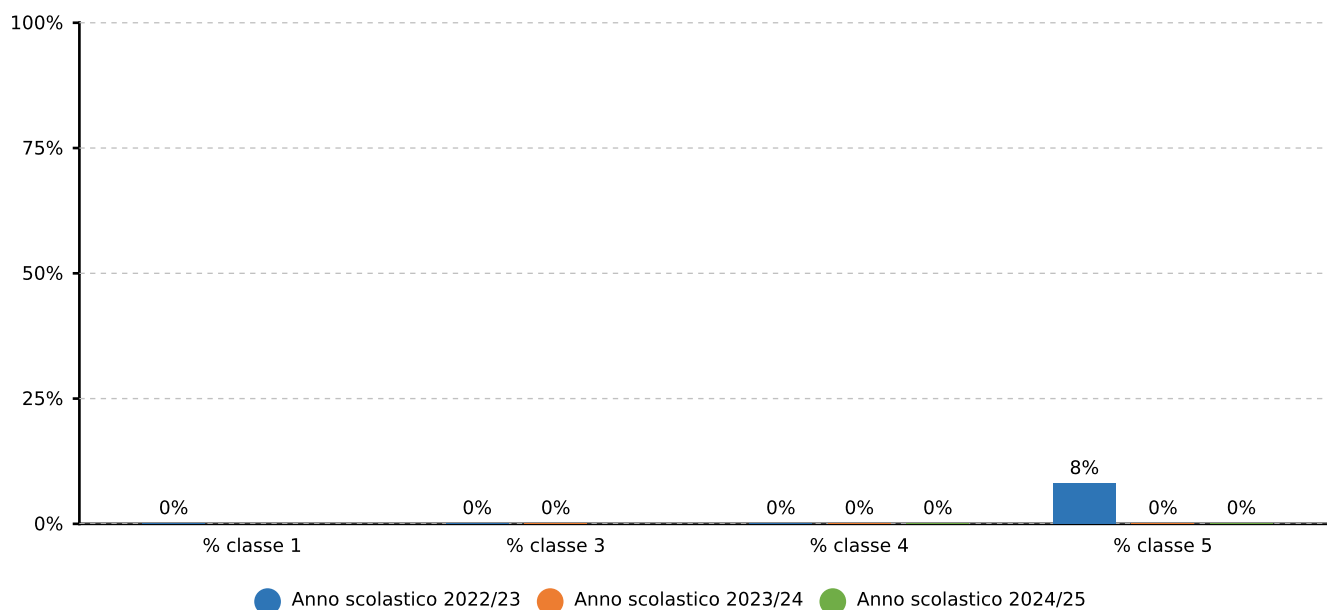


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

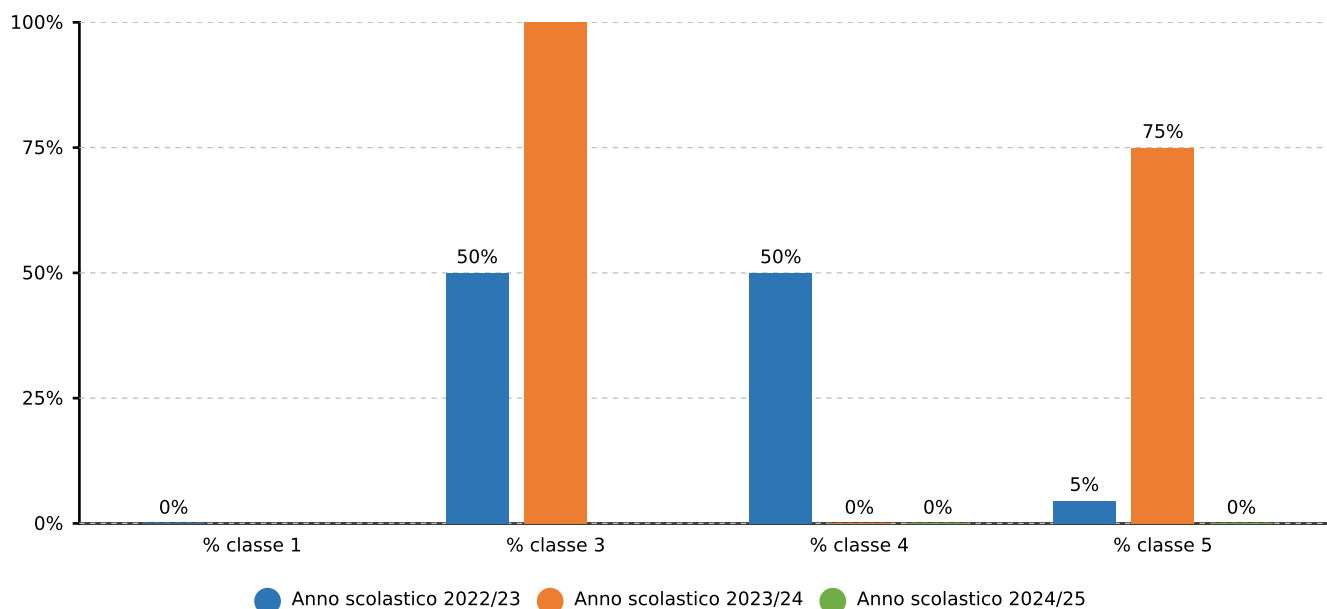




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

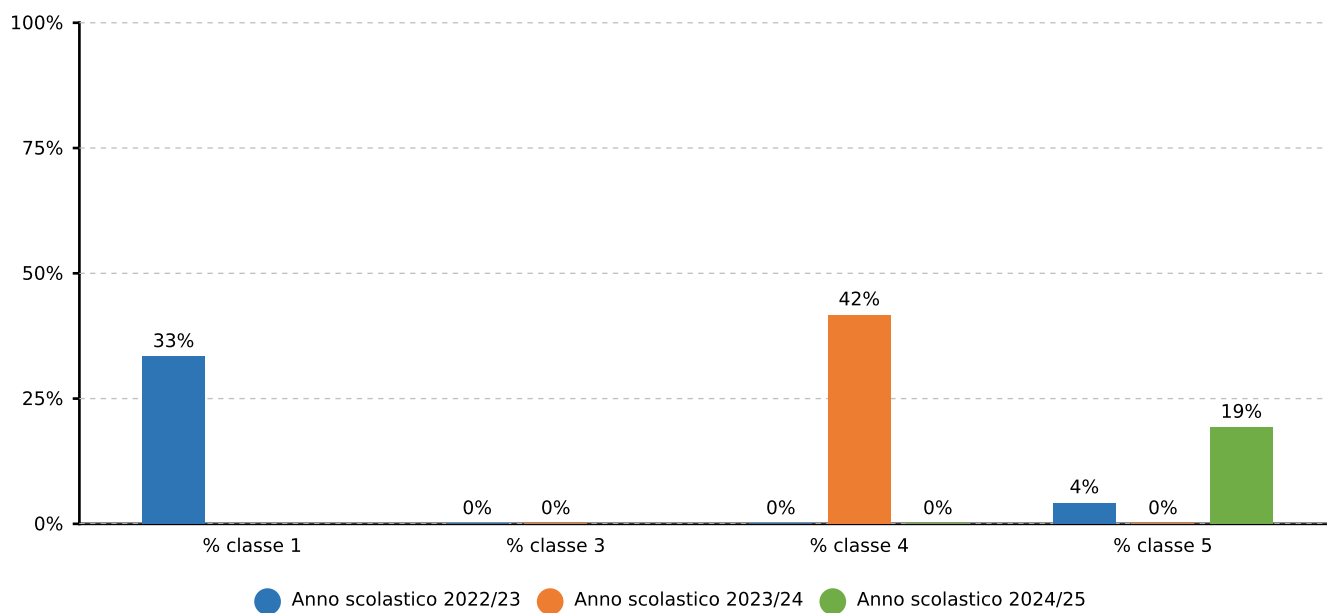


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'istituto ha implementato diverse strategie per personalizzare l'apprendimento e rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso educativo.

1. Personalizzazione dei Percorsi (BES, DSA e Disabilità)

La scuola non si limita alla redazione burocratica dei documenti, ma attiva azioni concrete:

Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Individualizzati (PEI): Vengono redatti attraverso un confronto costante tra docenti, specialisti e famiglie, adattando strumenti compensativi e misure dispensative alle reali necessità dello studente.

Didattica per Gruppi di Livello: All'interno della classe o tra classi parallele, vengono creati gruppi flessibili per permettere il recupero delle lacune o il potenziamento delle eccellenze, evitando un insegnamento standardizzato "taglia unica".

Flessibilità dei Tempi: Rimodulazione dei tempi di apprendimento e delle scadenze per garantire a ogni studente di raggiungere gli obiettivi minimi o di approfondire aree di interesse specifico.

2. Metodologie per il Coinvolgimento Attivo

Per aumentare la partecipazione degli alunni, l'istituto ha spostato il baricentro dalla lezione frontale alla didattica laboratoriale:

Peer Tutoring (Educazione tra Pari): Gli studenti con competenze più avanzate supportano i compagni in difficoltà. Questa pratica responsabilizza i tutor e facilita l'apprendimento dei "tutee" attraverso un linguaggio comune.

Didattica per Progetti: Gli alunni sono coinvolti nella pianificazione e realizzazione di compiti di realtà, trasformando la teoria in prodotti concreti (prototipi, software, campagne di comunicazione).

Laboratori Territoriali: Coinvolgimento degli studenti in contesti esterni alla scuola dove possono applicare le proprie attitudini personali in situazioni lavorative reali.

3. Protagonismo e Scelte dello Studente

Orientamento in Itinere: Attività di autovalutazione guidata per aiutare gli studenti a comprendere i propri punti di forza e le proprie inclinazioni, rendendoli consapevoli delle scelte future.

Organizzazione di Eventi e Open Day: Gli studenti sono attivamente coinvolti nella gestione dell'accoglienza e nella presentazione dei laboratori, assumendo ruoli di responsabilità e rappresentanza dell'istituto.

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), i risultati raggiunti nel campo della personalizzazione e del protagonismo degli studenti riflettono un miglioramento del successo formativo e del clima scolastico:



1. Successo Formativo e Inclusione

Riduzione del Gap di Apprendimento: L'uso dei percorsi individualizzati ha permesso alla quasi totalità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disabilità di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, riducendo sensibilmente il rischio di abbandono.

Recupero Efficace: Le attività organizzate per gruppi di livello hanno portato a un miglioramento misurabile dei voti nelle materie d'indirizzo per gli studenti che presentavano lacune iniziali.

Valorizzazione del Talento: Gli studenti eccellenti, inseriti in percorsi di potenziamento, hanno ottenuto riconoscimenti in concorsi esterni e certificazioni tecniche avanzate, superando gli standard curriculari standard.

2. Autonomia e Soft Skills

Sviluppo della Responsabilità: Grazie al peer tutoring, gli studenti "tutor" hanno mostrato un incremento nelle competenze relazionali e di leadership, mentre i compagni supportati hanno migliorato la propria autostima e autonomia nello studio.

Padronanza dei Processi: Il coinvolgimento in progetti reali (compiti di realtà) ha trasformato gli studenti da fruitori passivi a progettisti, capaci di gestire in autonomia fasi complesse di lavoro.

3. Benessere e Partecipazione

Miglioramento del Clima di Classe: Le rilevazioni sulla soddisfazione mostrano che gli studenti si sentono maggiormente ascoltati e valorizzati quando il percorso didattico tiene conto delle loro inclinazioni personali.

Senso di Appartenenza: Il ruolo attivo dei ragazzi durante gli Open Day e le attività di rappresentanza ha rafforzato il legame con l'istituzione, rendendoli veri e propri "ambasciatori" della scuola.

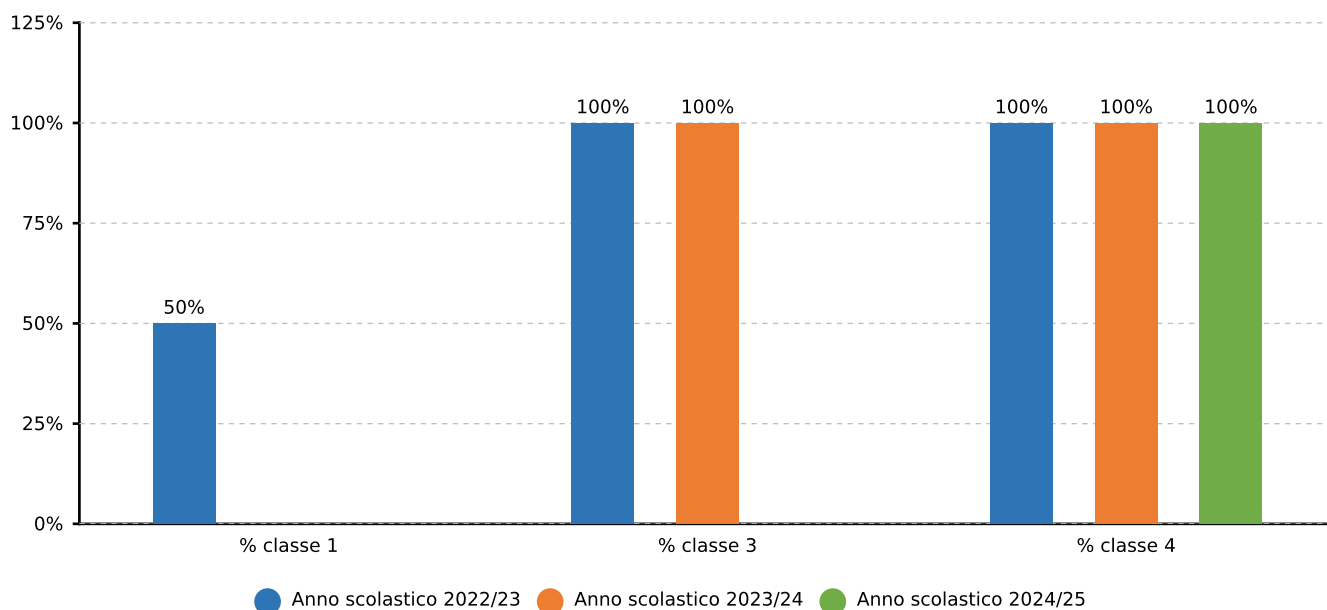
4. Consapevolezza e Orientamento

Scelte Post-Diploma più Efficaci: Il lavoro sulle attitudini individuali ha portato a una diminuzione dei casi di ri-orientamento o di abbandono universitario dopo il diploma, segno di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e passioni.

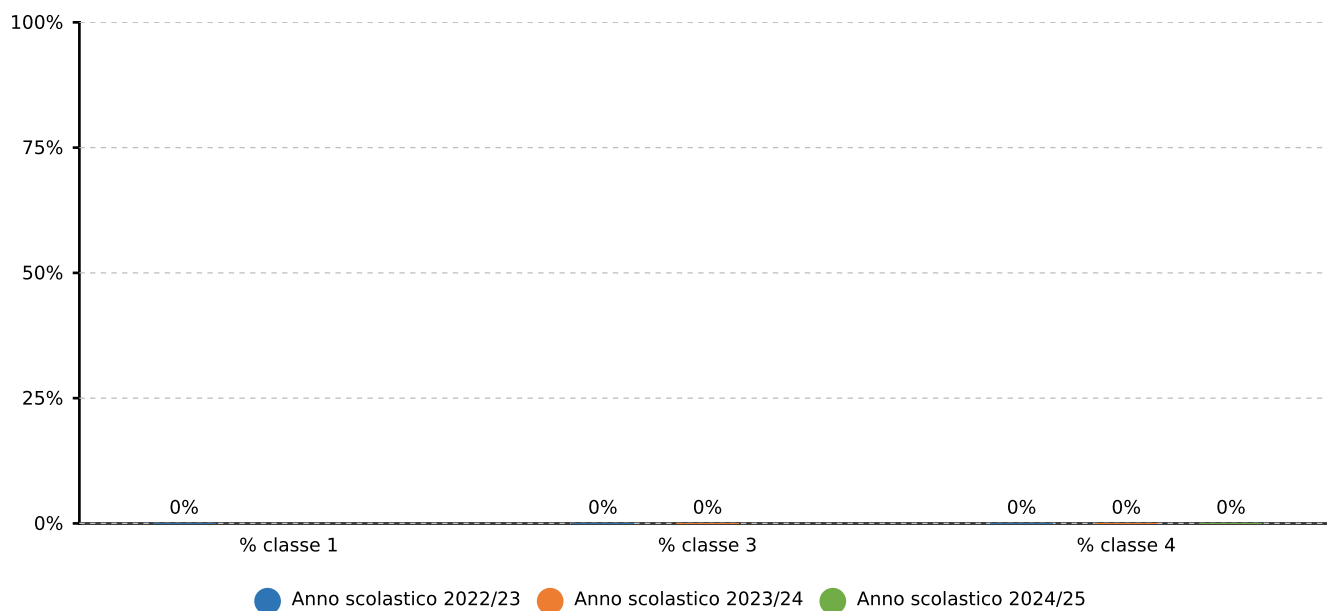
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

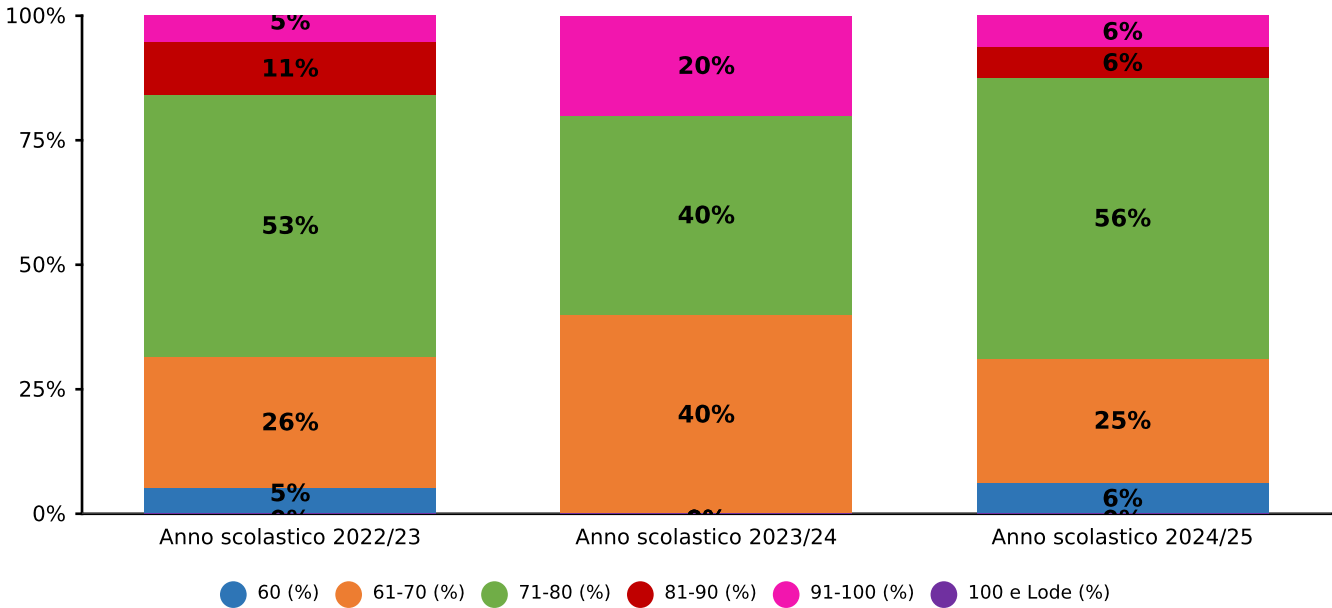


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

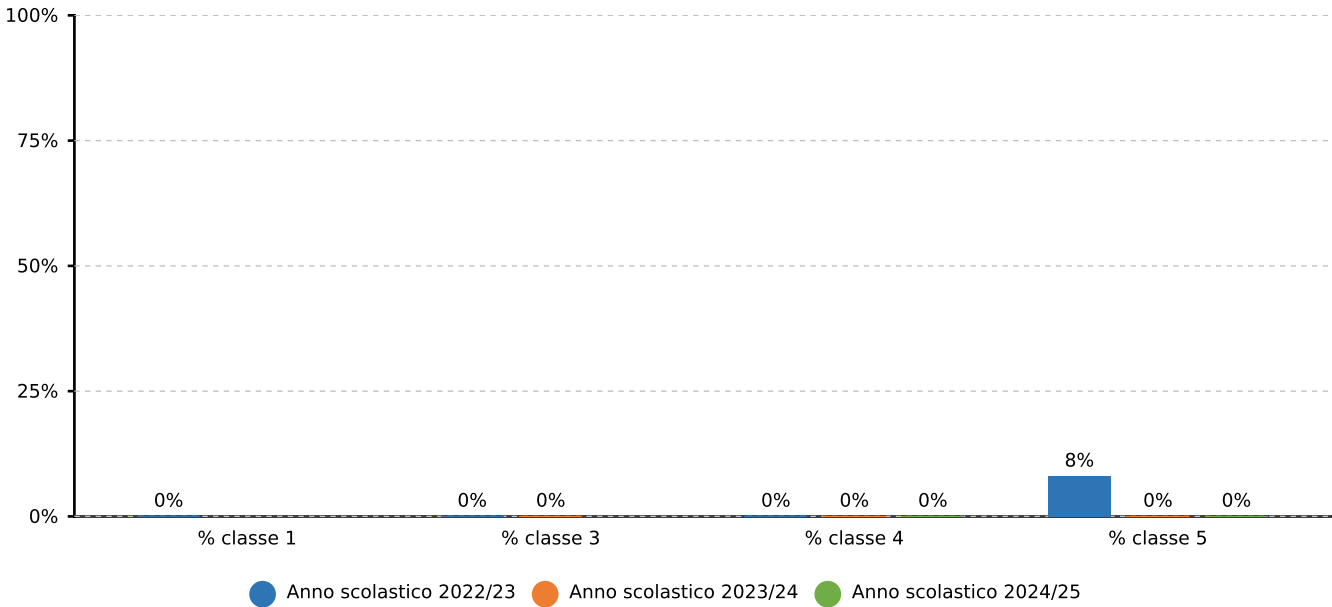




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

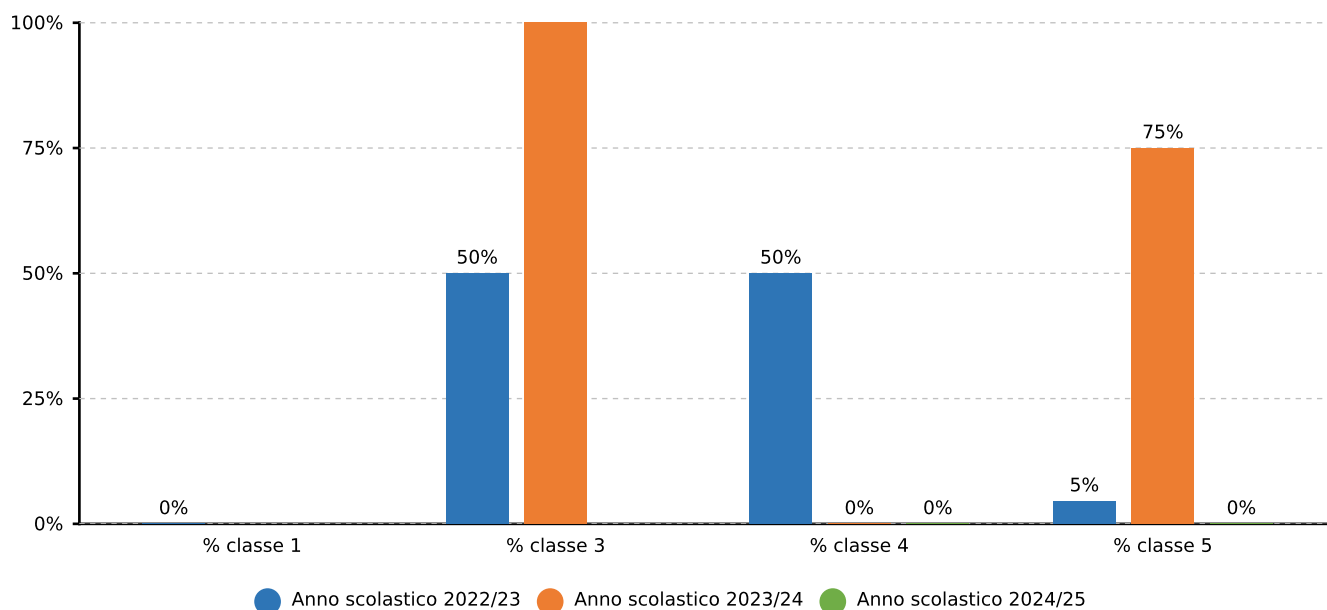


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

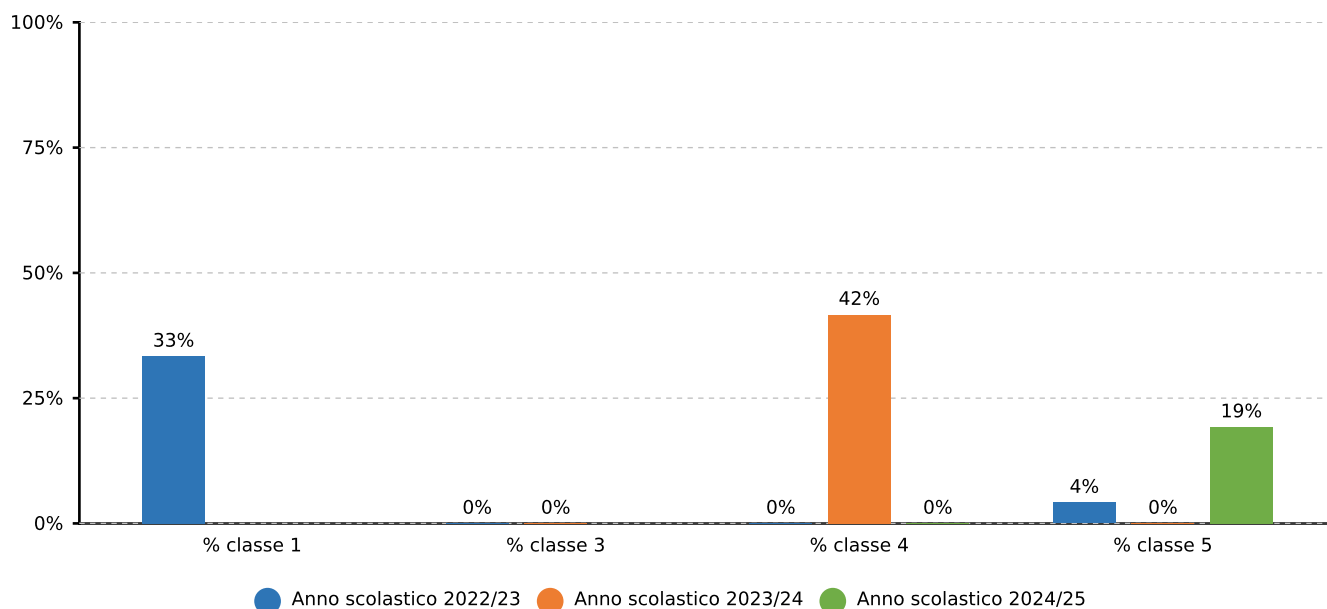




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'istituto ha strutturato diverse iniziative per identificare e premiare le eccellenze, incentivando gli studenti a superare i traguardi minimi previsti dal curriculum.

1. Sistemi di Premialità e Riconoscimento

La scuola ha formalizzato percorsi per dare visibilità ai risultati eccellenti:

Borse di Studio e Premi: Erogazione di premi o borse di studio per gli studenti che ottengono le medie voti più alte o il massimo punteggio all'Esame di Stato.

Albo delle Eccellenze: Inserimento dei nomi degli studenti più meritevoli in elenchi di merito (nazionali e d'istituto) per facilitare il contatto con università e aziende di alto profilo.

Crediti Formativi: Riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari di alto valore scientifico, tecnico o sociale svolte dagli studenti.

2. Percorsi di Potenziamento e Competizione

Per valorizzare il merito, la scuola offre sfide di alto livello che vanno oltre la didattica ordinaria:

Olimpiadi e Gare disciplinari: Organizzazione e preparazione degli studenti per le Olimpiadi della Matematica, dell'Informatica e gare nazionali degli Istituti Tecnici.

Certificazioni Avanzate: Possibilità di accedere gratuitamente o con agevolazioni a esami per certificazioni linguistiche (B2/C1) o tecniche professionalizzanti di alto livello (es. Cisco, CAD avanzato).

Progetti di Ricerca: Coinvolgimento degli studenti più brillanti in progetti di ricerca e sviluppo in collaborazione con partner universitari o poli tecnologici.

3. Valorizzazione del Merito Relazionale

Il merito non è inteso solo come "voto alto", ma anche come contributo alla comunità:

Ruoli di Responsabilità: Affidamento di incarichi di tutoraggio (Peer Tutoring) ai ragazzi più competenti, valorizzando la loro capacità di trasmettere saperi.

Leadership nei Progetti: Assegnazione del ruolo di "Project Manager" agli studenti meritevoli durante le simulazioni di impresa o i laboratori complessi.

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), i risultati raggiunti attraverso le politiche di valorizzazione del merito hanno prodotto un impatto positivo sia sulla motivazione degli studenti che sul prestigio dell'istituto:

1. Successo nelle Competizioni e Riconoscimenti

Podi e Menzioni: Gli studenti hanno ottenuto piazzamenti di rilievo nelle gare nazionali per istituti tecnici



e nelle competizioni scientifiche (es. Olimpiadi della Matematica e dell'Informatica), confermando l'efficacia dei percorsi di preparazione specifica.

Iscrizione all'Albo delle Eccellenze: Un numero crescente di diplomati è stato inserito nell'Albo Nazionale delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione, facilitando l'accesso a borse di studio universitarie.

2. Innalzamento dei Livelli di Apprendimento

Incremento dei Voti Alti: Si è registrato un aumento della quota di studenti che concludono il percorso con votazioni comprese nella fascia alta (sopra l'ottanta), grazie allo stimolo dei sistemi di premialità.

Certificazioni di Livello Superiore: Molti studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche e tecniche di livello avanzato prima del diploma, superando i requisiti standard del piano di studi.

3. Impatto sull'Orientamento e sul Lavoro

Attrattività per le Aziende: Gli studenti premiati e valorizzati sono stati oggetto di interesse prioritario da parte delle imprese partner durante i PCTO, portando spesso a proposte contrattuali immediate dopo il diploma.

Successo Universitario: I monitoraggi post-diploma indicano che gli studenti che hanno beneficiato dei percorsi di merito affrontano con maggiore successo i test di ingresso alle facoltà scientifiche e ingegneristiche.

4. Clima Scolastico e Motivazione

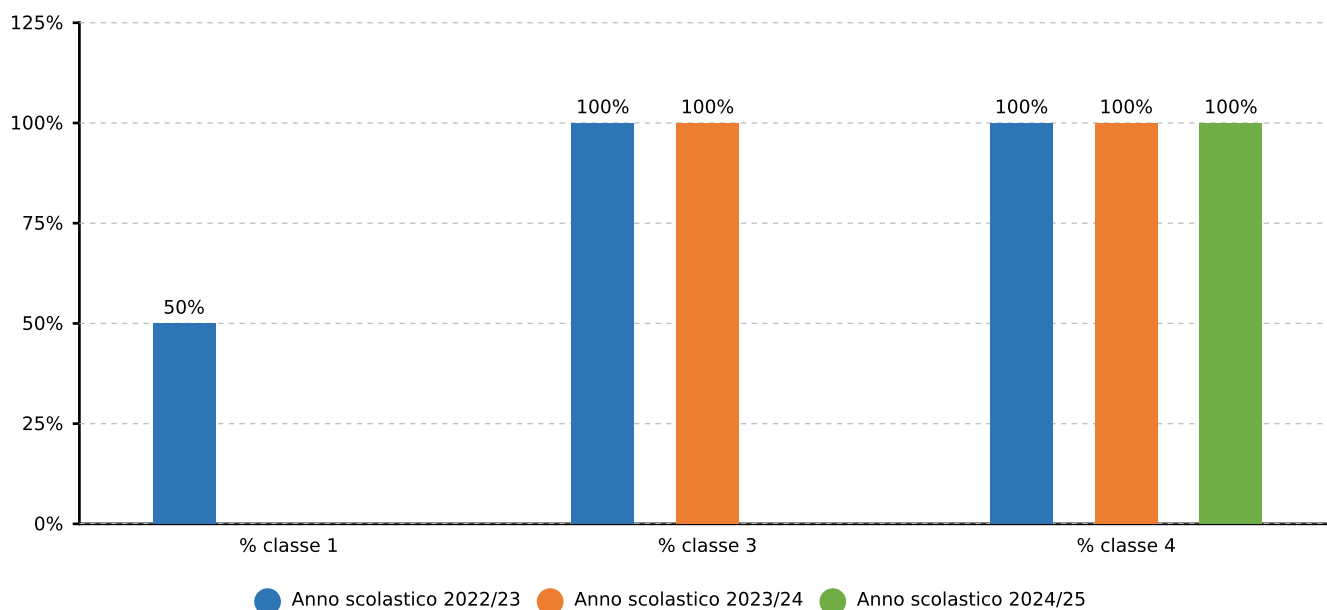
Effetto Trascinamento: La valorizzazione del merito ha creato un circolo virtuoso all'interno delle classi, dove l'eccellenza non viene vista come un traguardo isolato ma come uno stimolo al miglioramento per l'intero gruppo.

Soddisfazione degli Studenti: Le rilevazioni mostrano un alto grado di apprezzamento per la trasparenza dei criteri di premialità, che ha contribuito a rafforzare il senso di giustizia e impegno civico.

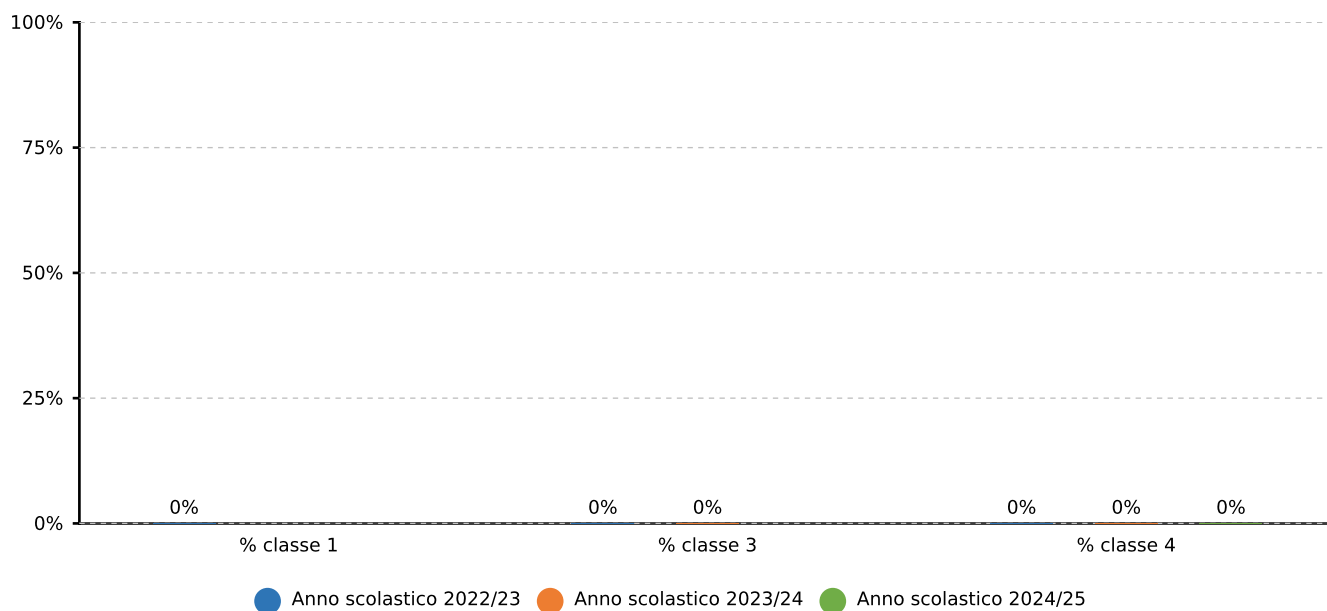
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

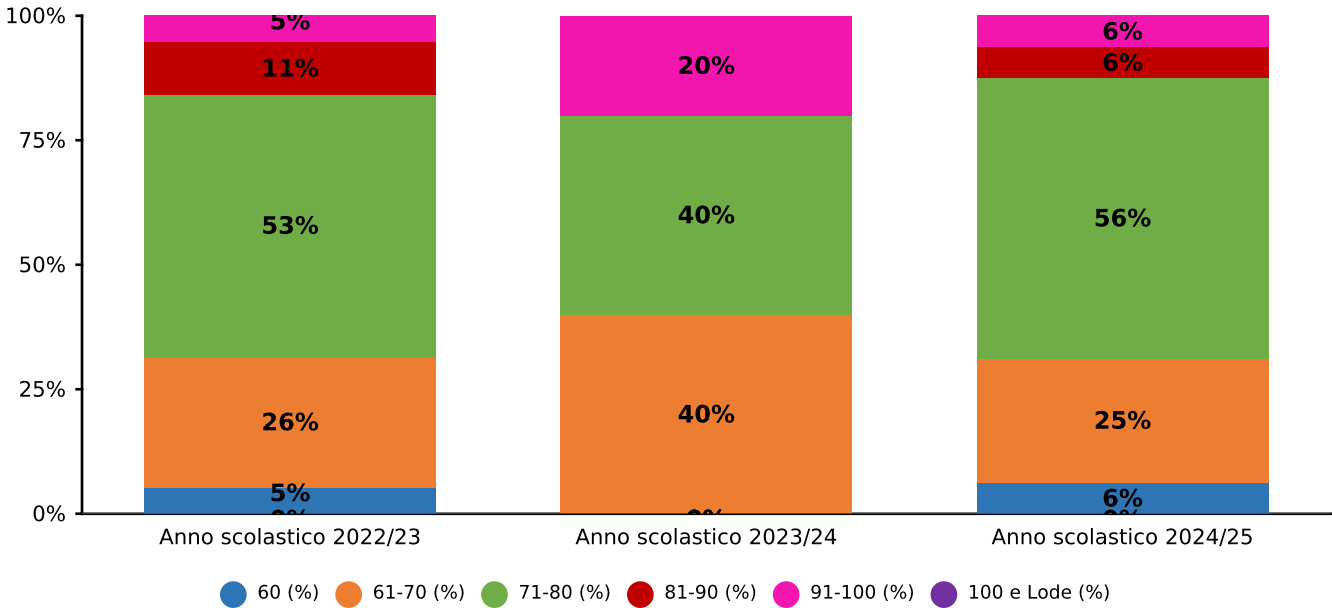


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

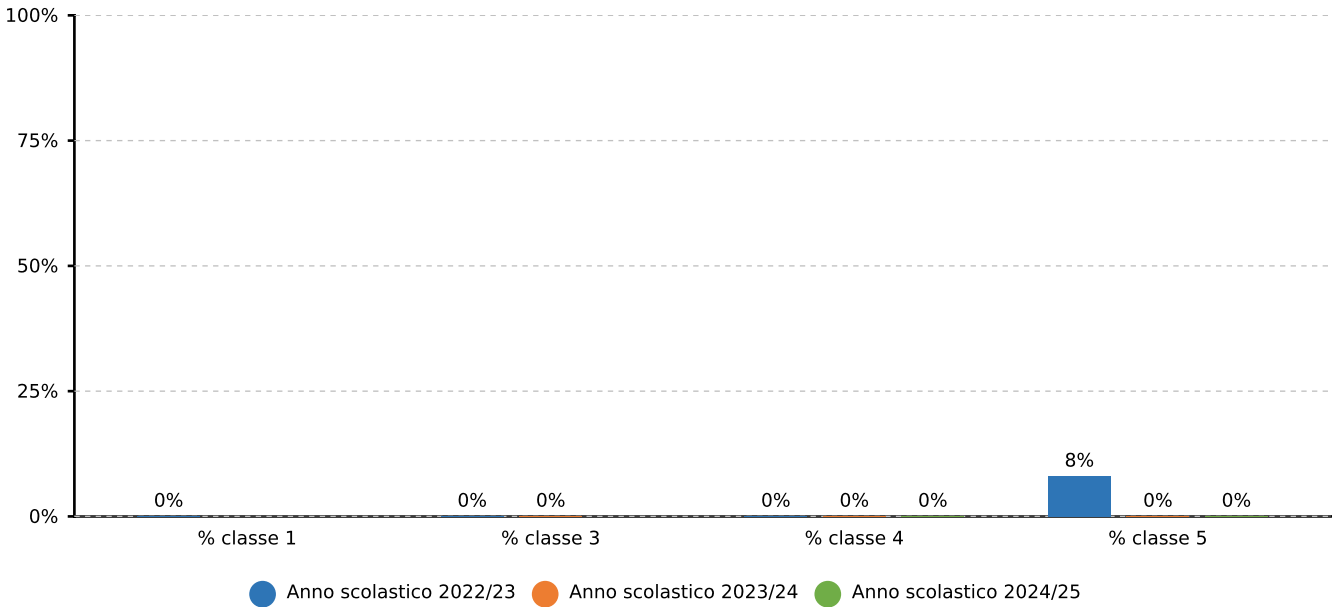




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

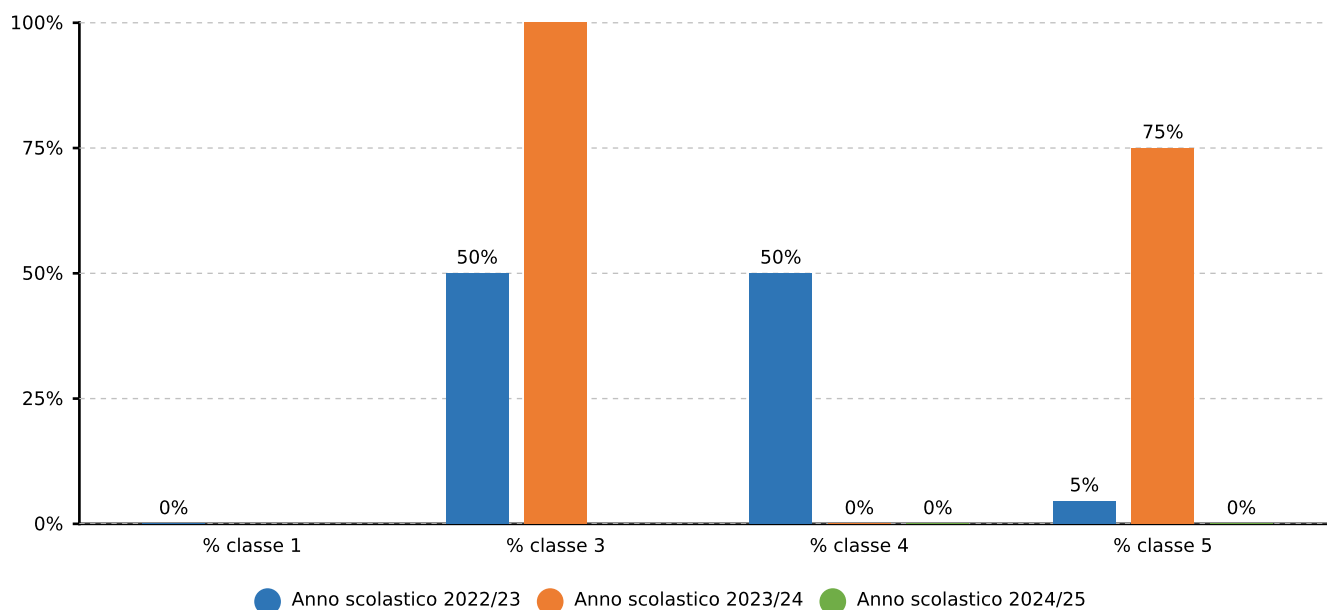


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

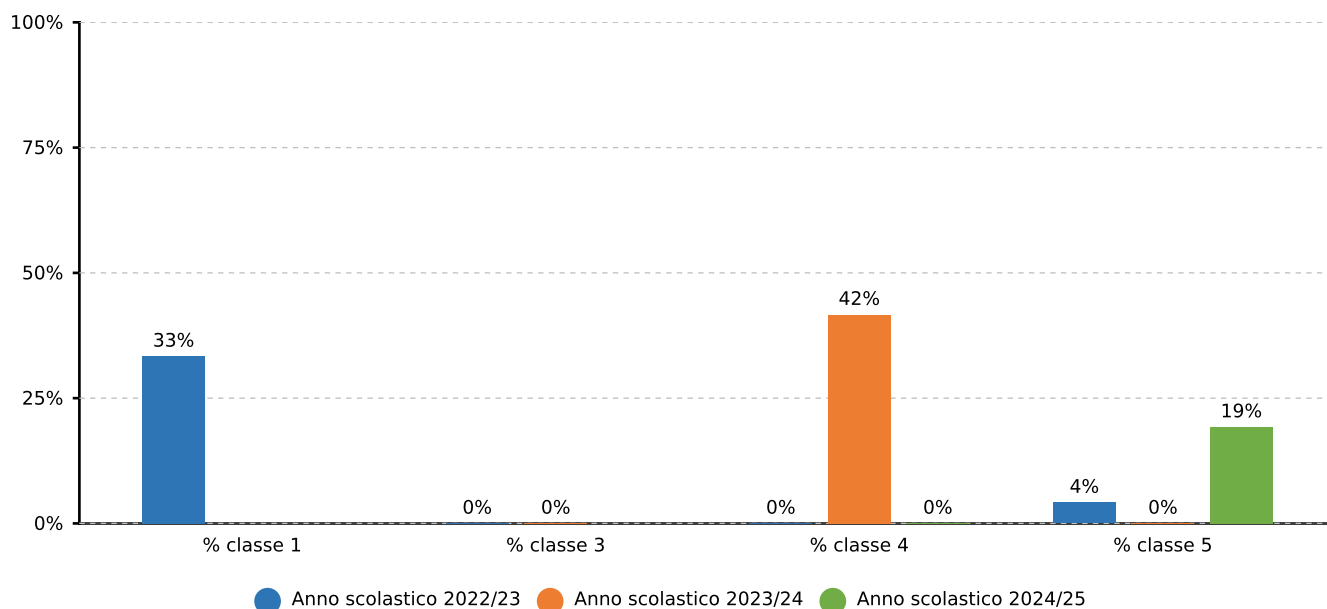




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

In base alle linee guida strategiche e al Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'istituto ha strutturato un sistema organico per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o con background migratorio, focalizzandosi sull'italiano come Lingua 2 (L2).

Attività Svolte

1. Laboratori di Italiano L2 (Livelli A1-B2)

Corsi di Alfabetizzazione: Organizzazione di moduli intensivi per i nuovi arrivati (NAI - Neo Arrivati in Italia) per l'acquisizione delle competenze comunicative di base (italiano per comunicare).

Italiano per lo Studio: Laboratori specialistici volti a fornire il lessico tecnico-scientifico necessario per affrontare le materie d'indirizzo (italiano per apprendere).

Flessibilità Oraria: Utilizzo di ore aggiuntive o rimodulazione del monte orario per permettere la frequenza dei laboratori senza penalizzare eccessivamente le discipline pratiche.

2. Collaborazioni e Mediazione Culturale

Protocolli con il Terzo Settore: Collaborazione con associazioni locali per l'attivazione di sportelli di mediazione linguistico-culturale, facilitando la comunicazione tra scuola e famiglie.

Patti di Comunità: Coinvolgimento degli enti locali per l'attivazione di corsi pomeridiani aperti anche alle famiglie, favorendo un processo di integrazione che coinvolga l'intero nucleo familiare.

Coinvolgimento delle Comunità d'Origine: Valorizzazione dei mediatori culturali provenienti dalle stesse comunità degli studenti per prevenire il disagio scolastico e l'abbandono.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti:

1. Successo Scolastico e Diminuzione della Dispersione

Riduzione dei tassi di abbandono: Il supporto linguistico mirato ha permesso di ridurre significativamente la dispersione scolastica tra gli studenti non italofoni, favorendo la permanenza nel percorso di studi tecnico.

Miglioramento degli esiti: Un numero crescente di studenti stranieri raggiunge la promozione senza debiti formativi nelle materie letterarie, grazie al potenziamento della lingua di studio.

2. Integrazione e Clima Sociale

Aumento della partecipazione: Le famiglie straniere sono più coinvolte nella vita scolastica (colloqui, organi collegiali) grazie alla mediazione culturale, superando le barriere linguistiche iniziali.

Inclusione efficace: La creazione di laboratori misti (italiani e stranieri) per attività pratiche ha favorito lo scambio interculturale, riducendo i fenomeni di isolamento.

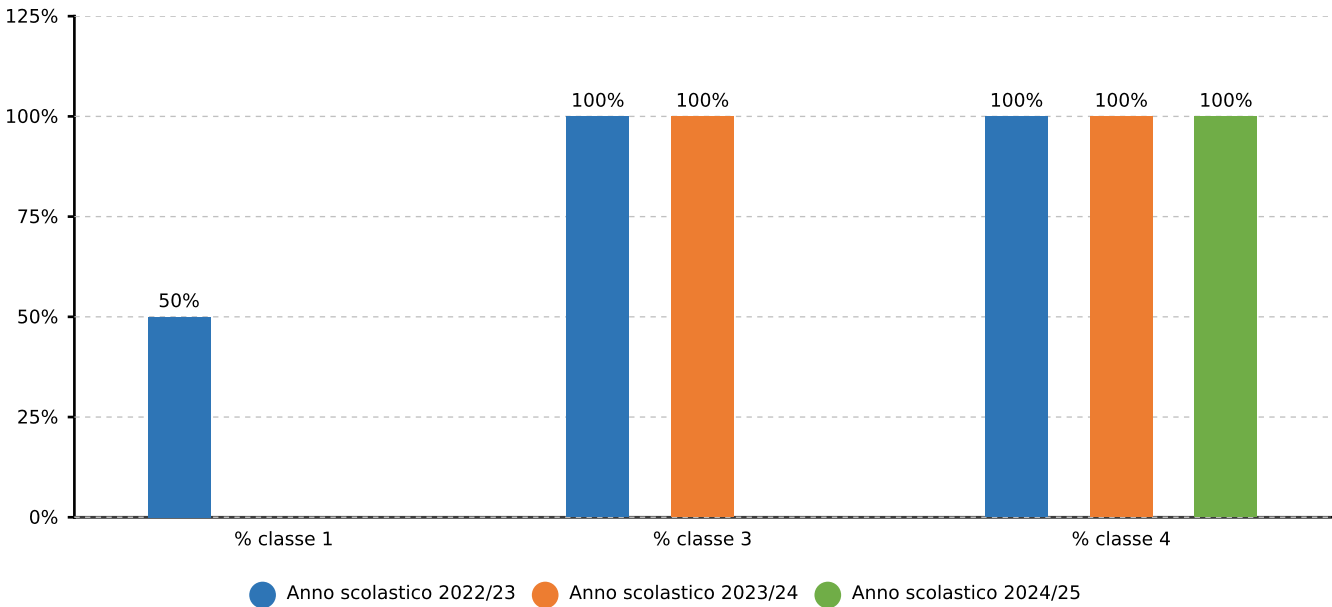


3. Autonomia e Competenze Certificate

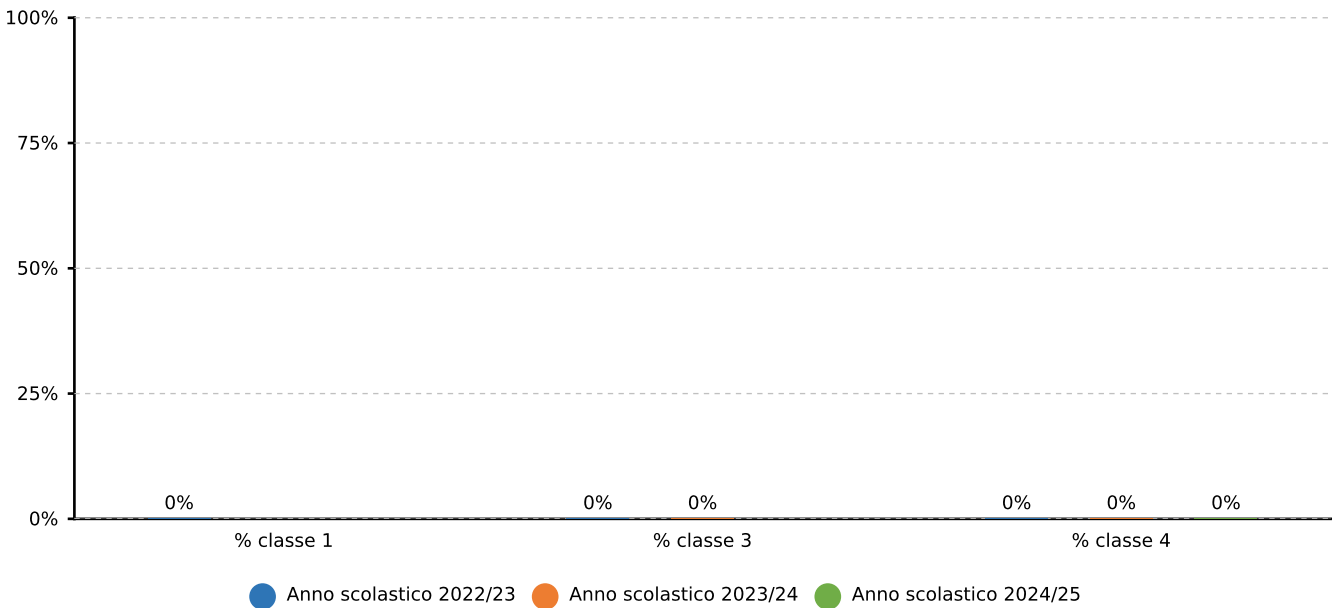
Certificazioni CILS/CELL: Molti studenti hanno conseguito certificazioni ufficiali di lingua italiana, utili non solo per il percorso scolastico ma anche per il futuro inserimento lavorativo o per l'ottenimento di permessi di soggiorno di lungo periodo.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

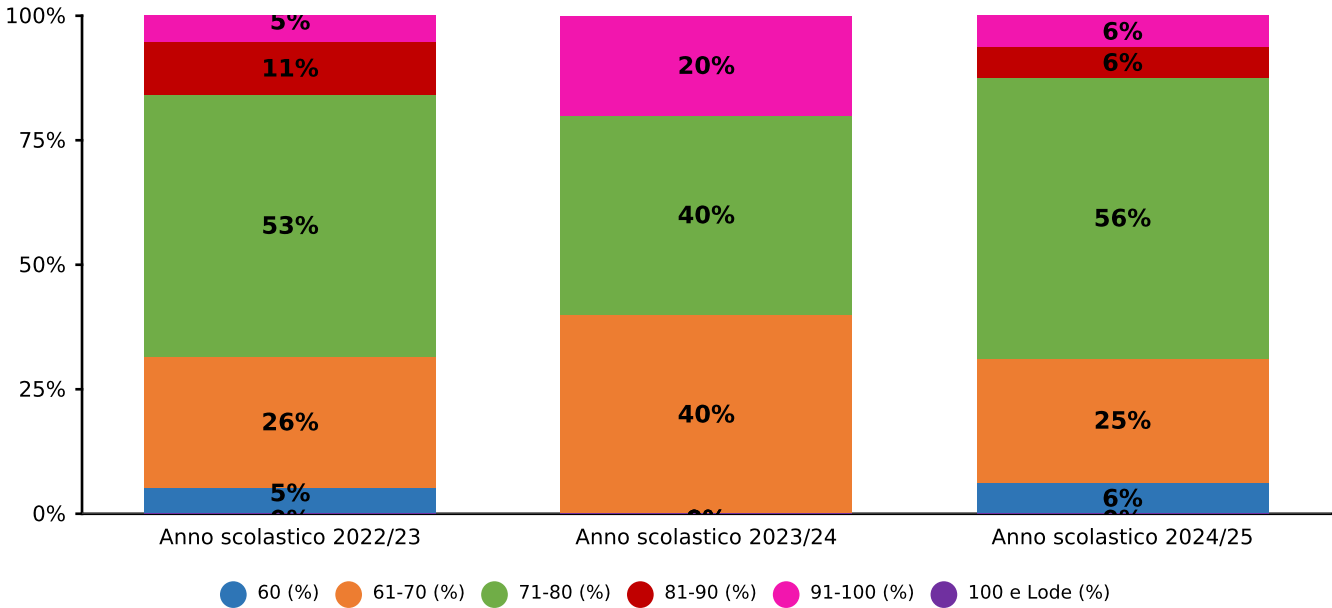


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

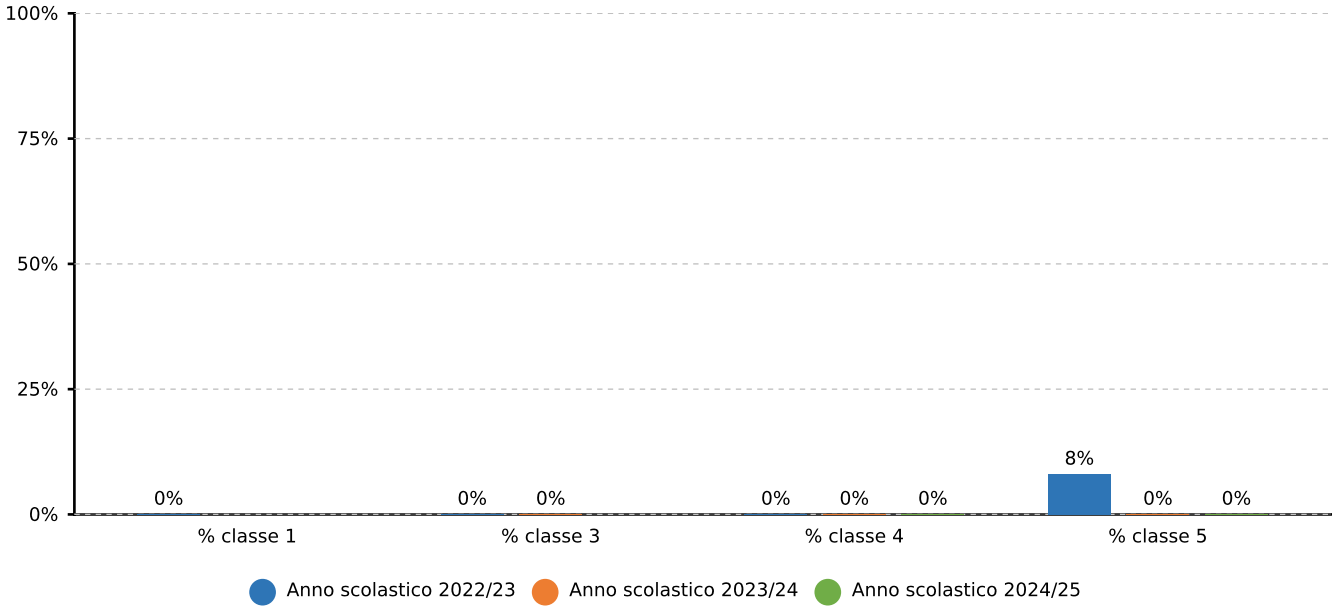




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

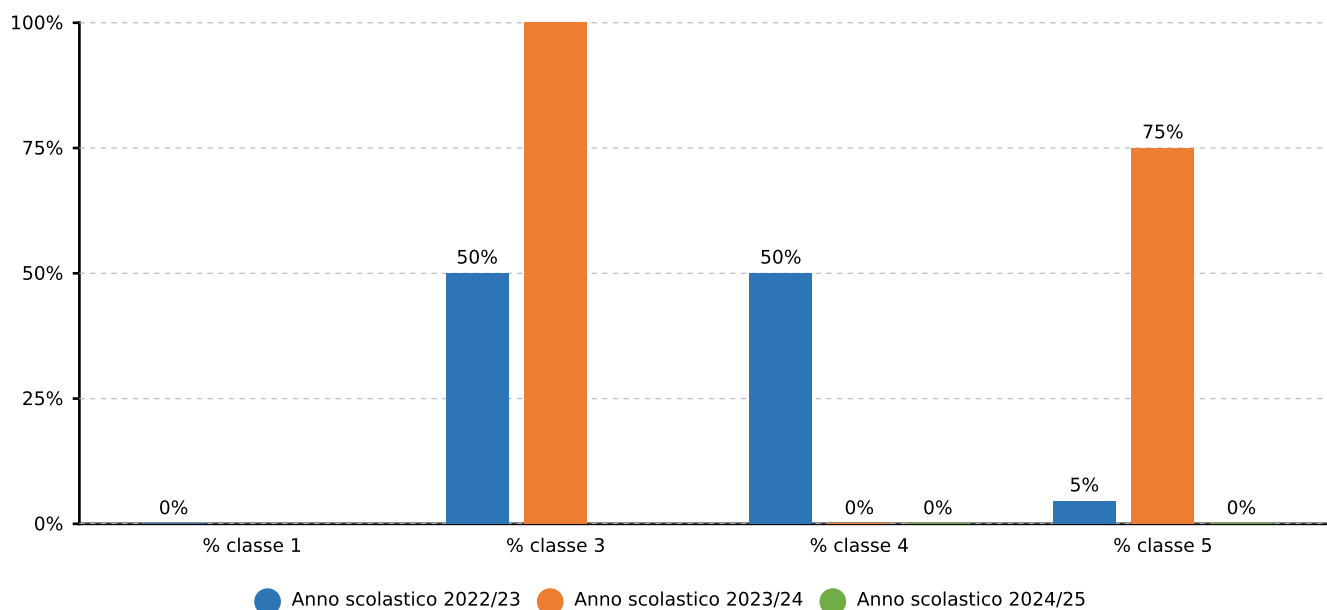


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

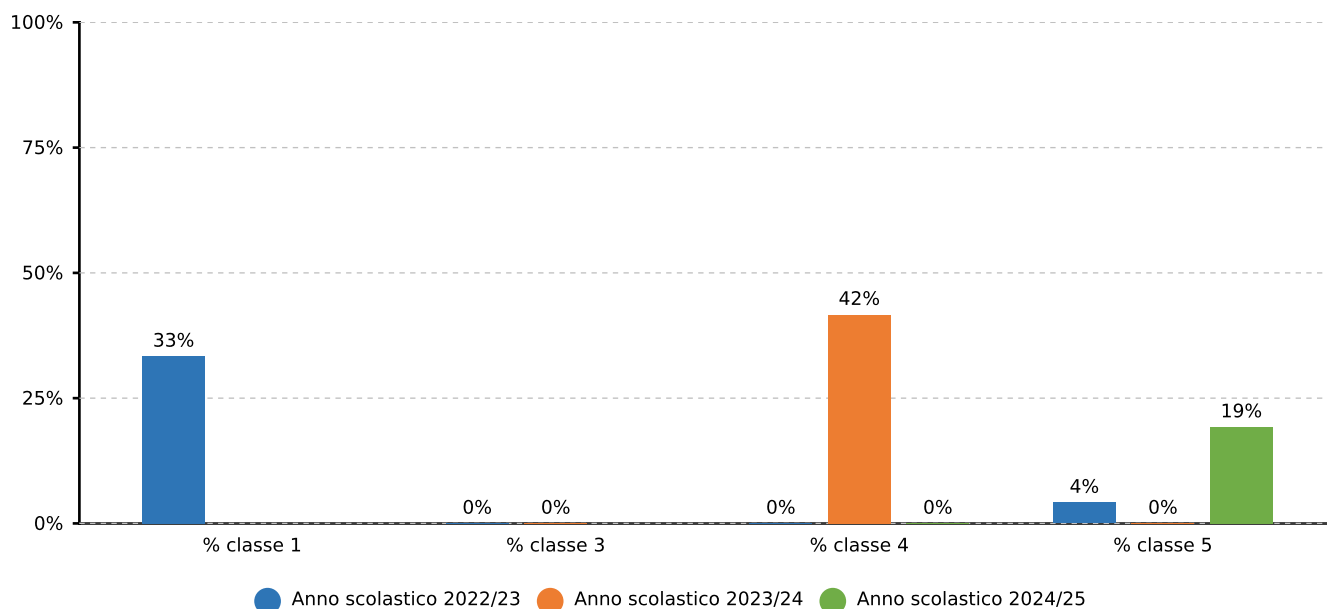




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Le principali attività svolte:

1. Orientamento in Entrata (Accoglienza)

Open Day e Laboratori Esperienziali: Organizzazione di giornate di apertura in cui i futuri studenti partecipano a mini-laboratori tecnici guidati dai docenti e dagli studenti tutor.

Supporto alle Scelte: Incontri con le famiglie e i docenti delle scuole medie per illustrare i profili professionali in uscita e le competenze richieste dal percorso tecnico.

2. Orientamento in Itinere (Sostegno al Successo)

Riorientamento Precoce: Monitoraggio dei risultati nel primo trimestre per individuare studenti in difficoltà o che hanno effettuato una scelta non coerente, offrendo percorsi di passaggio assistito ad altri indirizzi.

Tutoraggio Personalizzato: Ogni studente ha accesso a figure di riferimento per bilanciare il carico di studio e gestire le difficoltà emotive o motivazionali.

Bilancio delle Competenze: Attività in classe per aiutare gli studenti a riconoscere i propri punti di forza, i propri interessi e le proprie attitudini.

3. Orientamento in Uscita (Transizione al Futuro)

Career Day e Incontri con le Imprese: Organizzazione di fiere del lavoro interne dove le aziende locali presentano le posizioni aperte e svolgono colloqui conoscitivi con i diplomandi.

Orientamento Universitario: Seminari con rappresentanti degli atenei e degli ITS (Istituti Tecnologici Superiori) per illustrare i percorsi di laurea coerenti con il diploma tecnico.

Moduli di Job Placement: Laboratori pratici su come scrivere un curriculum vitae efficace, come gestire il profilo LinkedIn e come affrontare un colloquio di selezione.

4. Digitalizzazione del Processo

Piattaforma "Unica": Utilizzo dei nuovi strumenti ministeriali (E-Portfolio) per documentare le competenze acquisite durante i PCTO e le attività extra-curricolari, rendendo il percorso dello studente trasparente e certificato.

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'implementazione di un sistema di orientamento strutturato ha prodotto risultati significativi sia nella fase di scelta iniziale che nella transizione verso il mondo post-diploma.

Ecco i principali risultati raggiunti:

1. Efficacia dell'Orientamento in Entrata



Riduzione del Tasso di Abbandono nel Biennio: Grazie a una migliore informazione preventiva e ai laboratori esperienziali, si è ridotto il numero di studenti che interrompono gli studi nel primo biennio a causa di una scelta errata.

Miglioramento della Consapevolezza: Le rilevazioni mostrano che gli iscritti al primo anno presentano una maggiore aderenza tra le aspettative iniziali e l'effettiva offerta formativa dell'istituto.

2. Successo nel Riorientamento

Interventi Tempestivi: Il sistema di monitoraggio precoce ha permesso di intercettare gli studenti "a rischio" già nel primo trimestre, garantendo passaggi guidati verso altri indirizzi senza la perdita dell'anno scolastico.

Recupero della Motivazione: Gli studenti che hanno usufruito dei percorsi di riorientamento hanno mostrato un miglioramento del benessere scolastico e una ripresa del successo formativo nel nuovo percorso scelto.

3. Transizione Scuola-Lavoro e Università

Elevato Tasso di Occupazione: Un risultato chiave è l'alto numero di diplomati che firmano un contratto di lavoro entro sei mesi dal titolo, spesso agevolati dai Career Day e dai contatti diretti con le imprese durante i PCTO.

Successo negli Studi Superiori: Gli studenti che hanno scelto il percorso universitario o gli ITS (Istituti Tecnologici Superiori) mostrano tassi di superamento degli esami in linea con le medie regionali, a conferma della validità dell'orientamento in uscita.

4. Qualità del Portfolio Studente

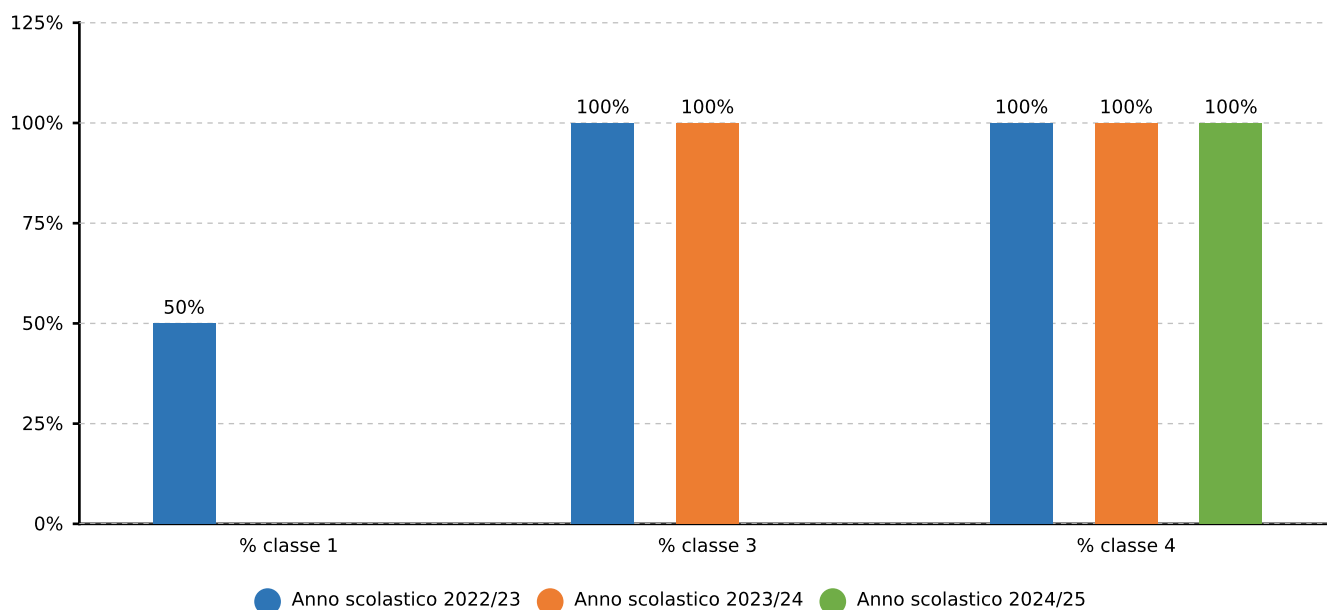
Certificazione delle Competenze: L'uso costante dell'E-Portfolio ha permesso ai diplomati di presentarsi a colloqui di lavoro o selezioni universitarie con una documentazione chiara e certificata delle proprie esperienze (soft skills, lingue, competenze tecniche).

Soddisfazione dell'Utenza: I questionari somministrati alle famiglie e agli studenti diplomandi evidenziano un alto grado di soddisfazione per il supporto ricevuto nella pianificazione del proprio futuro professionale.

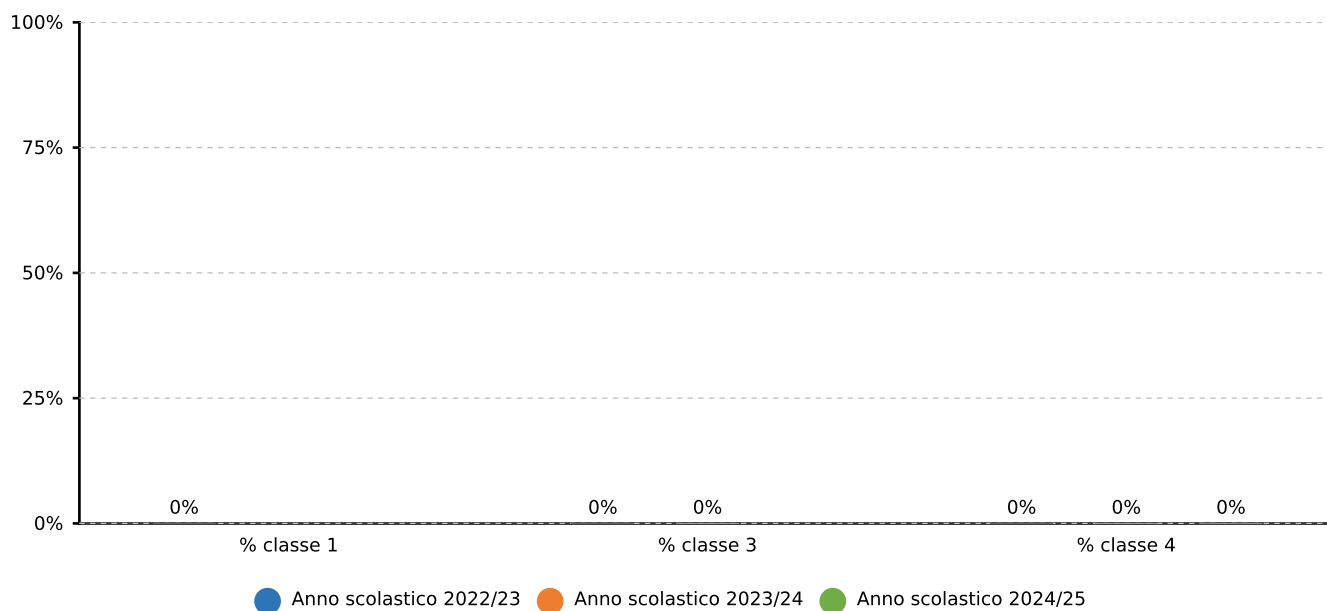
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

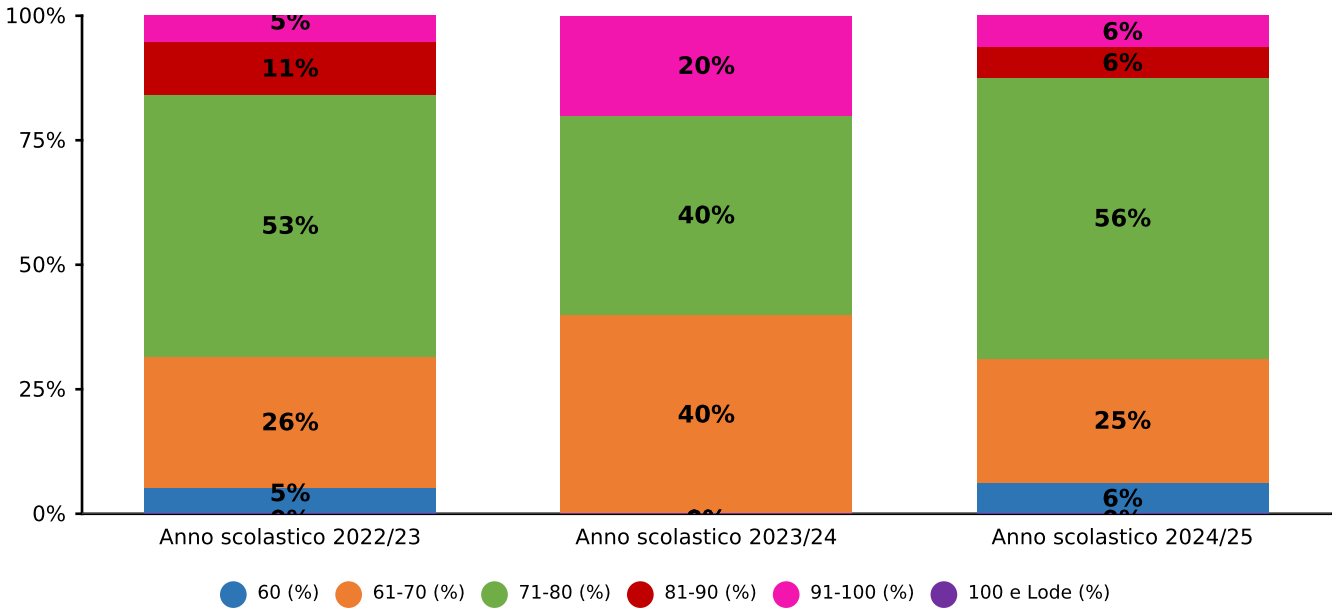


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

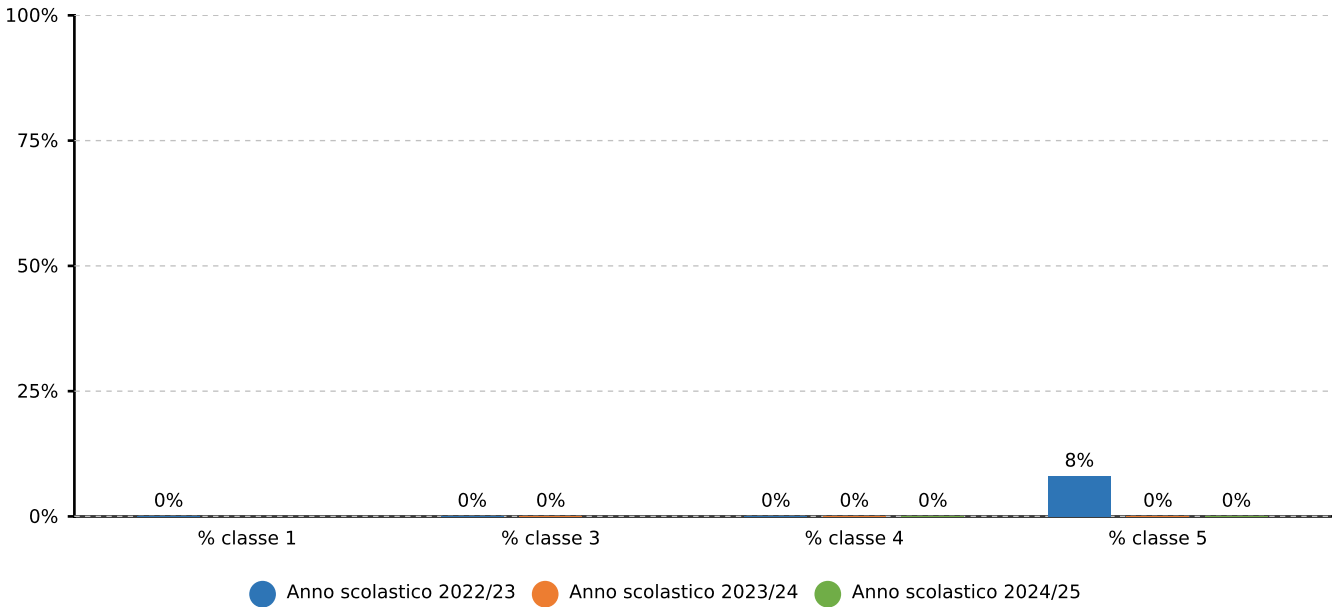




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

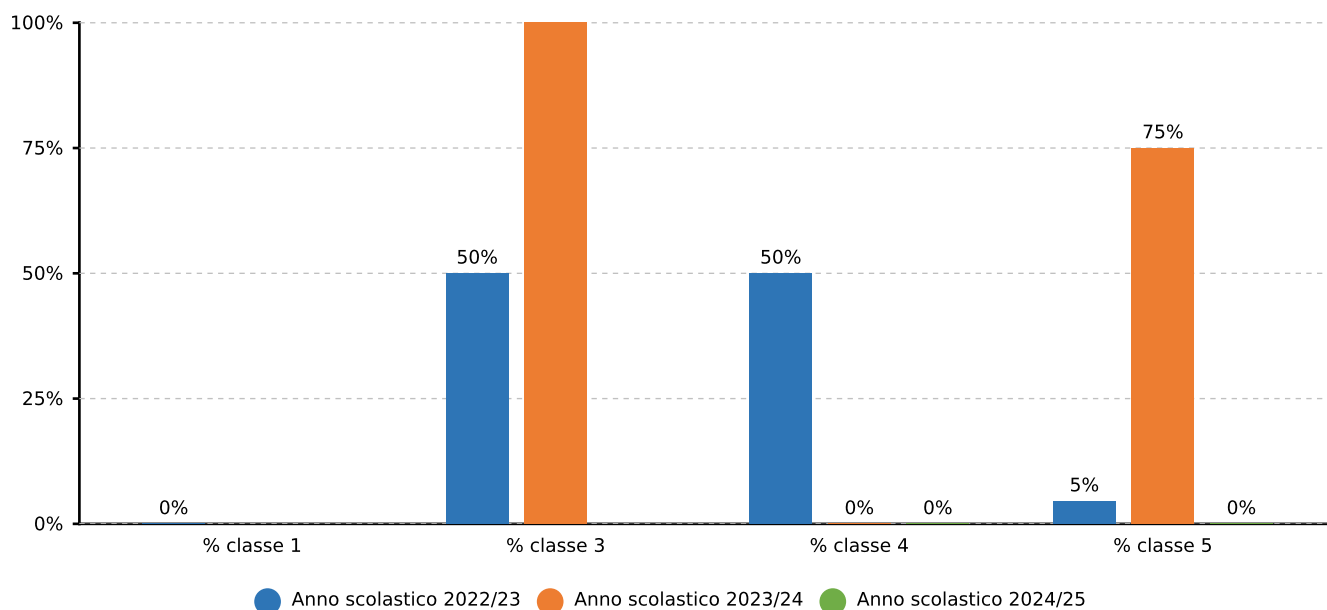


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

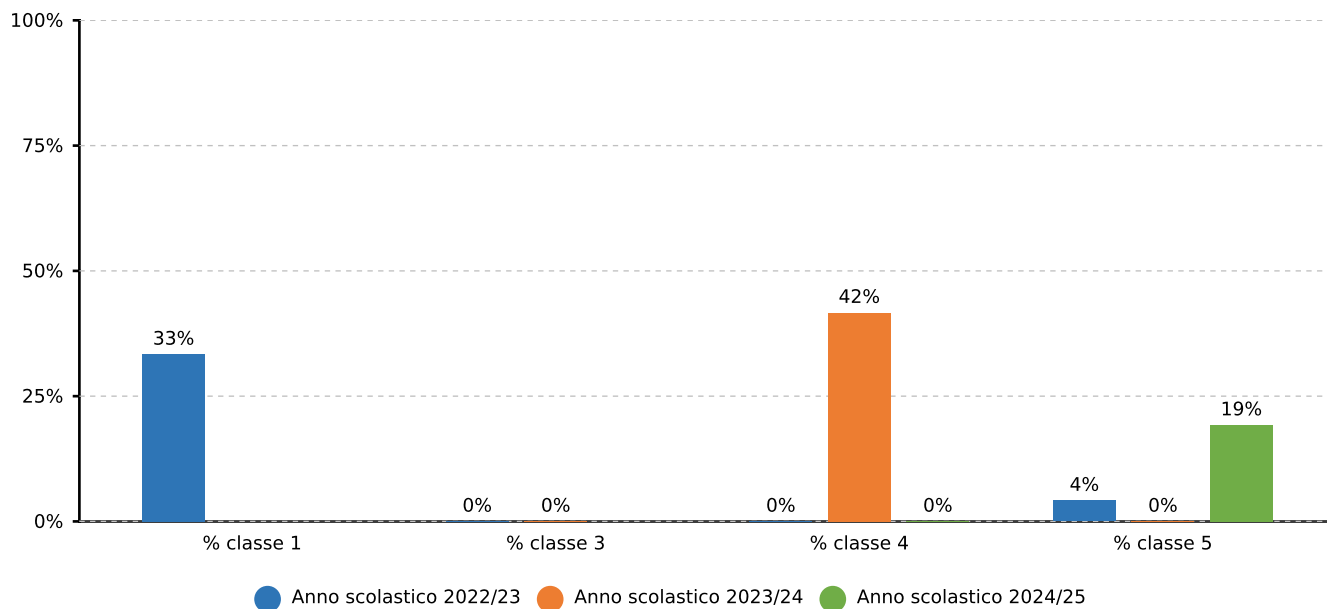




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Attività svolte

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'istituto ha implementato una strategia multi-livello per garantire il benessere degli studenti e prevenire l'esclusione sociale.

Le principali attività svolte sono:

1. Contrasto alla Dispersione Scolastica

Monitoraggio delle Assenze: Implementazione di un sistema di rilevazione in tempo reale delle assenze strategiche e saltuarie, con segnalazione immediata ai tutor e alle famiglie per intervenire prima che il disagio diventi abbandono.

Sportello di Ascolto Psicologico: Attivazione di un servizio di consulenza professionale rivolto agli studenti per affrontare fragilità emotive, demotivazione o difficoltà relazionali.

Mentoring e Peer Support: Percorsi di affiancamento tra studenti (studenti più grandi che supportano i più piccoli) per facilitare l'integrazione nel contesto scolastico e superare i momenti di crisi didattica.

2. Prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo

Formazione e Digital Literacy: Organizzazione di workshop sull'uso consapevole della rete, sui rischi della condivisione di dati sensibili e sulle conseguenze legali del bullismo informatico (cyberbullismo).

Nomina del Referente di Istituto: Designazione di un docente referente specificamente formato per la gestione dei casi di bullismo, che coordina le azioni di prevenzione e i protocolli di emergenza.

Patti di Corresponsabilità: Aggiornamento dei regolamenti d'istituto con il coinvolgimento attivo di genitori e studenti per definire chiaramente le sanzioni e, soprattutto, i percorsi rieducativi in caso di episodi accertati.

3. Contrasto alle Discriminazioni e Promozione dell'Inclusione

Educazione all'Affettività e al Rispetto: Progetti interdisciplinari volti al superamento degli stereotipi di genere e alla valorizzazione delle diversità (culturali, religiose, di orientamento).

Settimana dell'Inclusione: Organizzazione di eventi, proiezioni e dibattiti per sensibilizzare la comunità scolastica sul tema dei diritti civili e dell'integrazione.

Mediazione Culturale: Utilizzo di mediatori per facilitare l'integrazione di studenti provenienti da contesti migratori, prevenendo fenomeni di auto-emarginazione o discriminazione linguistica.

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), le azioni di prevenzione e contrasto hanno prodotto risultati tangibili nel miglioramento del clima scolastico e nella tenuta del percorso formativo degli studenti.

1. Riduzione della Dispersione e dell'Abbandono



Contenimento dei "Drop-out": Il monitoraggio tempestivo delle assenze e l'attivazione dei percorsi di mentoring hanno portato a una diminuzione della percentuale di abbandoni espliciti, specialmente nel passaggio critico tra il primo e il secondo anno.

Recupero degli studenti a rischio: Grazie allo sportello psicologico e alle attività di supporto personalizzato, molti studenti in situazioni di fragilità hanno ripreso una frequenza regolare, portando a termine l'anno scolastico con successo.

2. Efficacia nel Contrasto al Bullismo

Emersione dei casi: Uno dei risultati più significativi è l'aumento delle segnalazioni spontanee agli adulti di riferimento (docenti o referente bullismo). Questo indica un clima di maggiore fiducia nelle istituzioni e la rottura del muro di omertà.

Consapevolezza digitale: I test e i monitoraggi post-formazione mostrano una crescita della consapevolezza degli studenti sui pericoli del web. È stata riscontrata una riduzione degli episodi di cyberbullismo legati a un uso improprio dei gruppi social di classe.

3. Inclusione e Riduzione delle Discriminazioni

Clima relazionale positivo: I questionari sul benessere scolastico evidenziano una percezione positiva del clima di classe, con una forte diminuzione degli episodi di esclusione basati su differenze culturali o di genere.

Integrazione dei gruppi vulnerabili: Gli studenti provenienti da contesti migratori o con fragilità sociali mostrano livelli di partecipazione alle attività extra-curricolari in linea con il resto della popolazione scolastica, segno di un'integrazione effettiva e non solo formale.

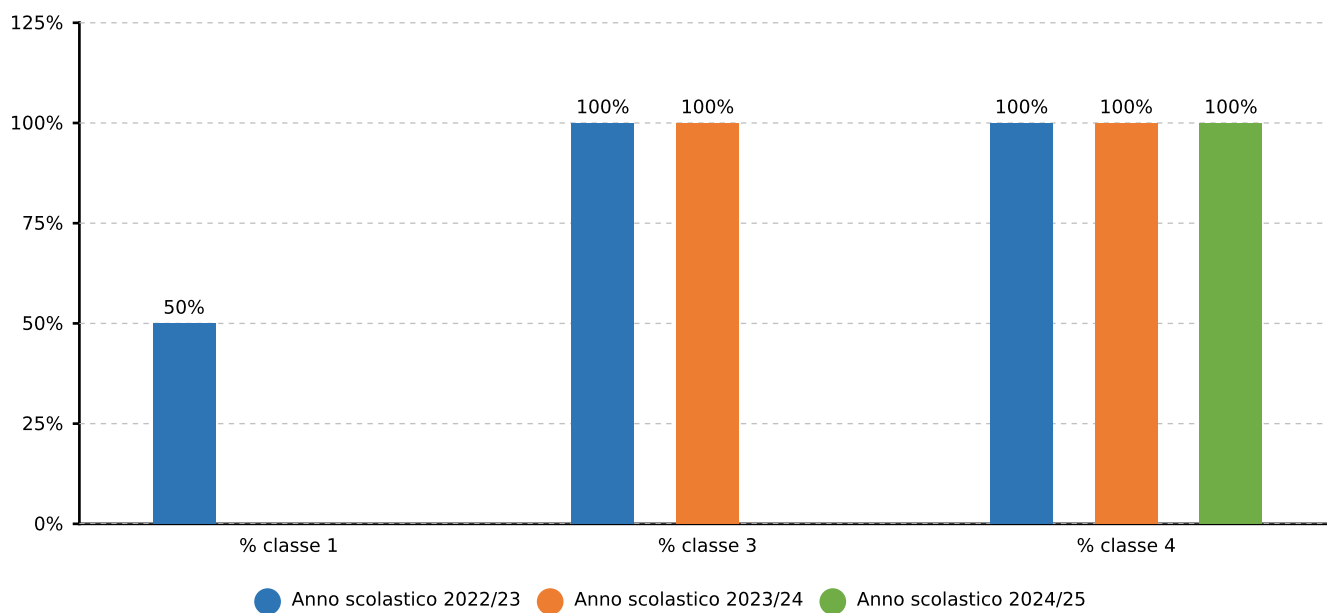
4. Risoluzione dei Conflitti

Diminuzione delle sanzioni disciplinari gravi: L'adozione di protocolli di mediazione ha ridotto il ricorso a sospensioni espulsive, privilegiando sanzioni con valenza riparativa (lavori socialmente utili a scuola), che hanno dimostrato una maggiore efficacia nel prevenire la recidiva.

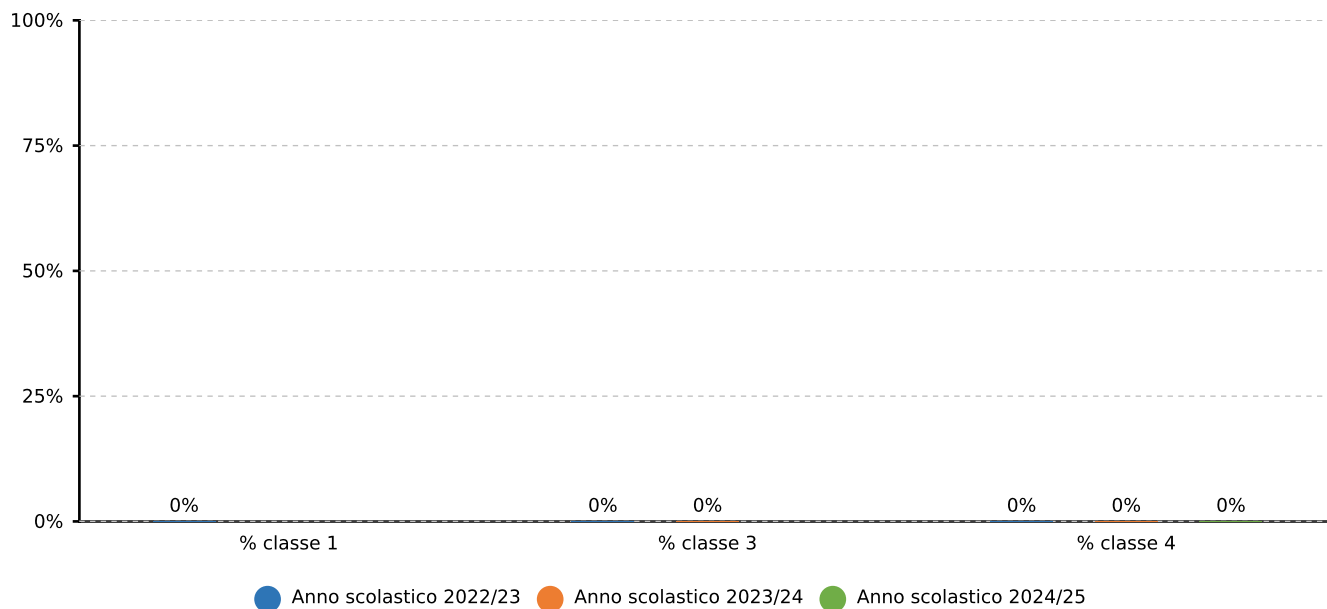
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

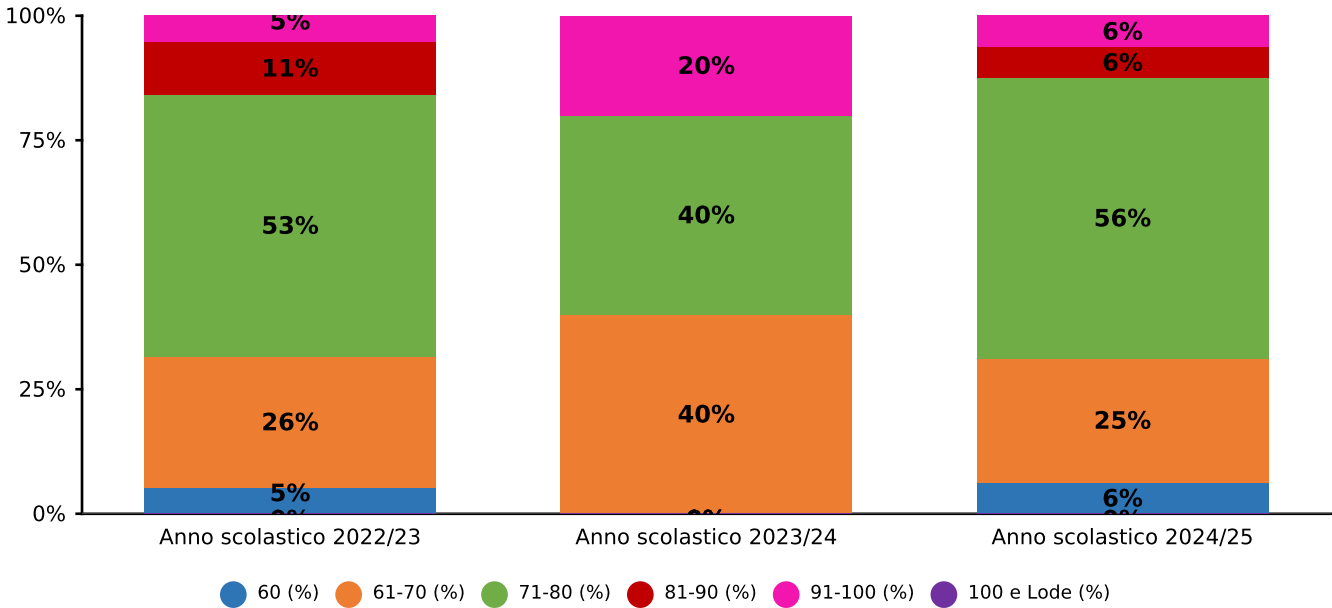


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

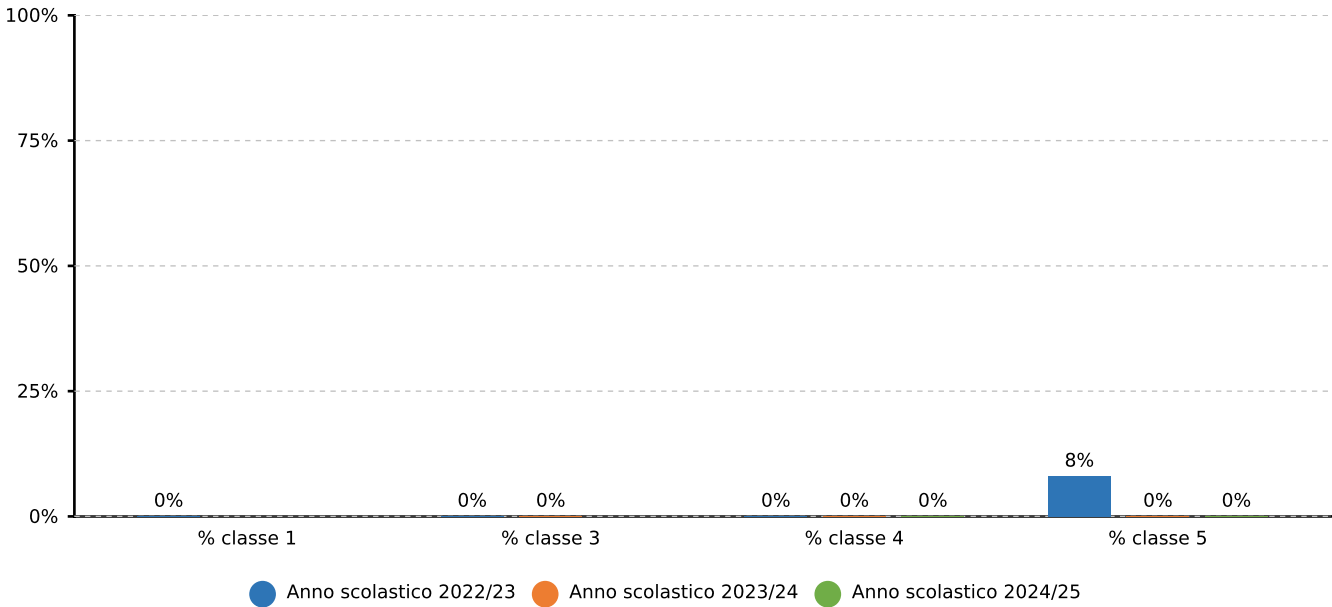




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

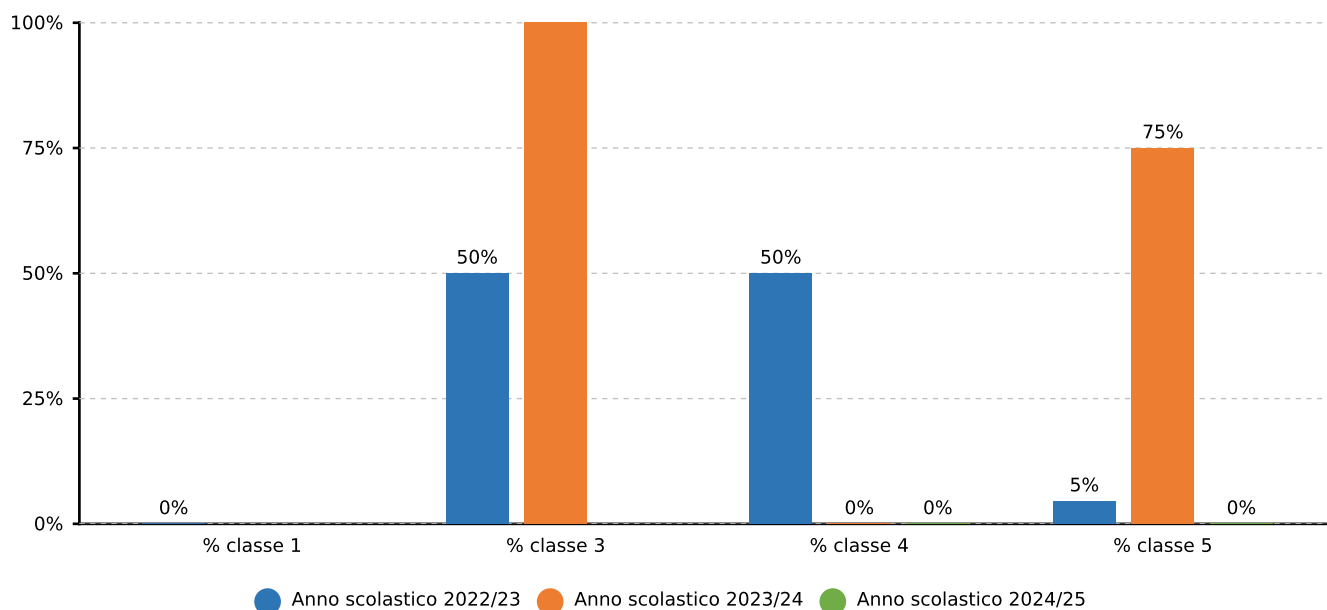


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

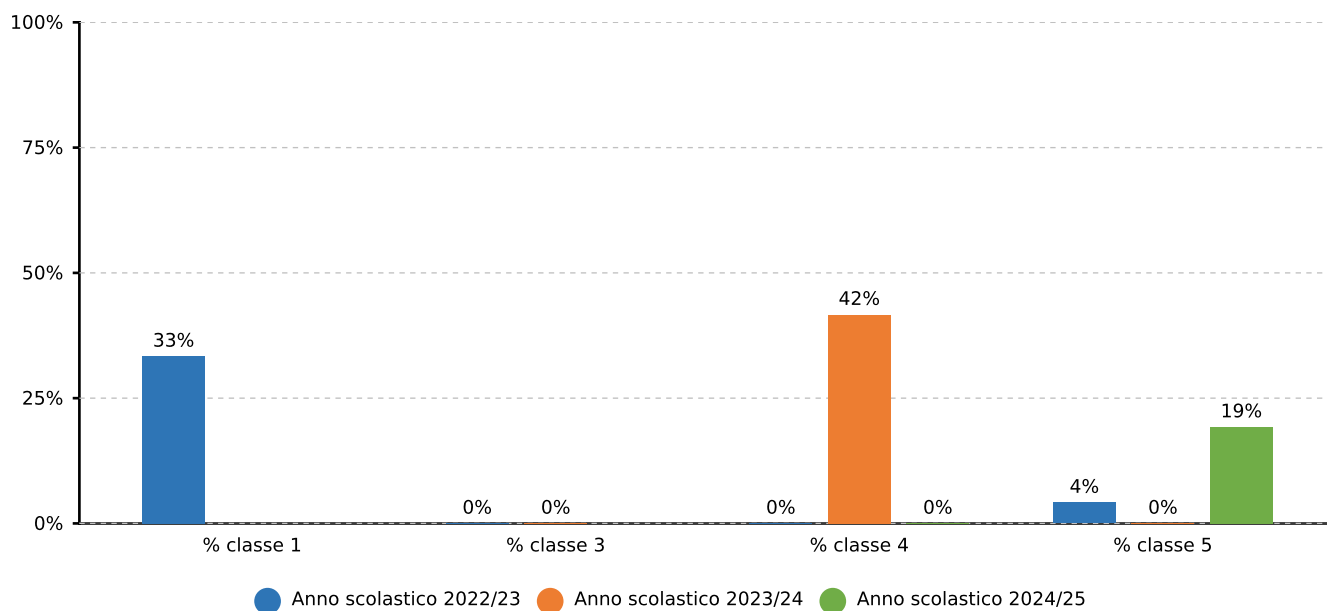




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'istituto ha implementato una strategia organica per garantire che l'inclusione non sia solo un adempimento burocratico, ma un processo reale di partecipazione.

Ecco le principali attività svolte:

1. Gestione dei Percorsi Individualizzati (BES e Disabilità)

Redazione Partecipata di PEI e PDP: I Piani Educativi Individualizzati (per la disabilità) e i Piani Didattici Personalizzati (per DSA e altri BES) vengono elaborati attraverso GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) che coinvolgono attivamente docenti, genitori e, soprattutto, gli specialisti delle ASL e dei servizi socio-sanitari.

Adattamento Didattico e Valutativo: Implementazione sistematica di strumenti compensativi (software di sintesi vocale, mappe concettuali digitali) e misure dispensative, garantendo che le prove di verifica siano coerenti con gli obiettivi fissati nei piani individualizzati.

Laboratori di Autonomia: Creazione di spazi dedicati all'apprendimento di abilità pratiche e sociali, volti a favorire l'autonomia personale degli alunni con disabilità grave.

2. Supporto agli Alunni Adottati (Linee Guida 2014)

In ottemperanza alle direttive ministeriali, la scuola ha attivato percorsi specifici:

Accoglienza e Inserimento: Protocolli mirati per l'inserimento di alunni adottati (specialmente per adozioni internazionali avvenute in età scolare), prevedendo tempi distesi e una particolare attenzione alla continuità affettiva e relazionale.

Flessibilità nella Documentazione: Semplificazione e cura nella gestione della documentazione scolastica precedente, rispettando la storia personale e la privacy dell'alunno.

Formazione dei Docenti: Moduli di aggiornamento specifici sulle dinamiche dell'attaccamento e sulle possibili fragilità emotive legate all'adozione, per evitare approcci didattici che possano innescare disagio.

3. Rete con il Territorio e Terzo Settore

Accordi di Programma: Collaborazione stabile con i Comuni e i piani di zona per l'assegnazione di educatori professionali e assistenti all'autonomia e comunicazione (ASACOM).

Protocolli con le Associazioni: Partnership con enti del terzo settore e associazioni di categoria (es. AID per la dislessia, associazioni per l'autismo) per la consulenza su casi complessi e l'uso di tecnologie assistive all'avanguardia.

Sportelli Pedagogici: Attivazione di servizi di consulenza interna aperti a docenti e famiglie per monitorare l'efficacia delle strategie inclusive adottate.



Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), le politiche di inclusione e il supporto al diritto allo studio hanno prodotto risultati significativi in termini di equità e successo formativo.

Ecco i principali traguardi raggiunti:

1. Successo Formativo e Riduzione della Dispersione

Traguardi raggiunti per BES e Disabilità: La quasi totalità degli studenti con PEI e PDP ha raggiunto gli obiettivi minimi o personalizzati previsti, con un tasso di promozione in linea con quello della popolazione scolastica generale.

Continuità del percorso: Si è registrata una forte riduzione dei trasferimenti in uscita o degli abbandoni da parte di alunni con bisogni speciali, segno che la personalizzazione della didattica ha reso il percorso sostenibile e motivante.

2. Qualità dell'Integrazione e Benessere

Clima di accoglienza per alunni adottati: L'applicazione delle Linee Guida del 2014 ha favorito un inserimento sereno degli alunni adottati, con un monitoraggio positivo dei livelli di autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Autonomia e Partecipazione: Grazie all'uso sistematico di tecnologie assistive e al supporto degli assistenti all'autonomia, gli studenti con disabilità hanno partecipato attivamente non solo alle lezioni, ma anche a viaggi di istruzione e progetti extra-curricolari.

3. Efficacia della Rete Territoriale

Sinergia Socio-Sanitaria: La collaborazione con ASL e servizi sociali ha permesso interventi tempestivi e una coerenza d'azione tra scuola, famiglia e specialisti, riducendo i tempi di risposta per l'aggiornamento dei profili di funzionamento.

Supporto specialistico: Il coinvolgimento delle associazioni di settore ha portato a una maggiore competenza dei docenti (curricolari e di sostegno) nell'uso di metodologie specifiche, migliorando la qualità dell'insegnamento quotidiano.

4. Consapevolezza e Certificazione delle Competenze

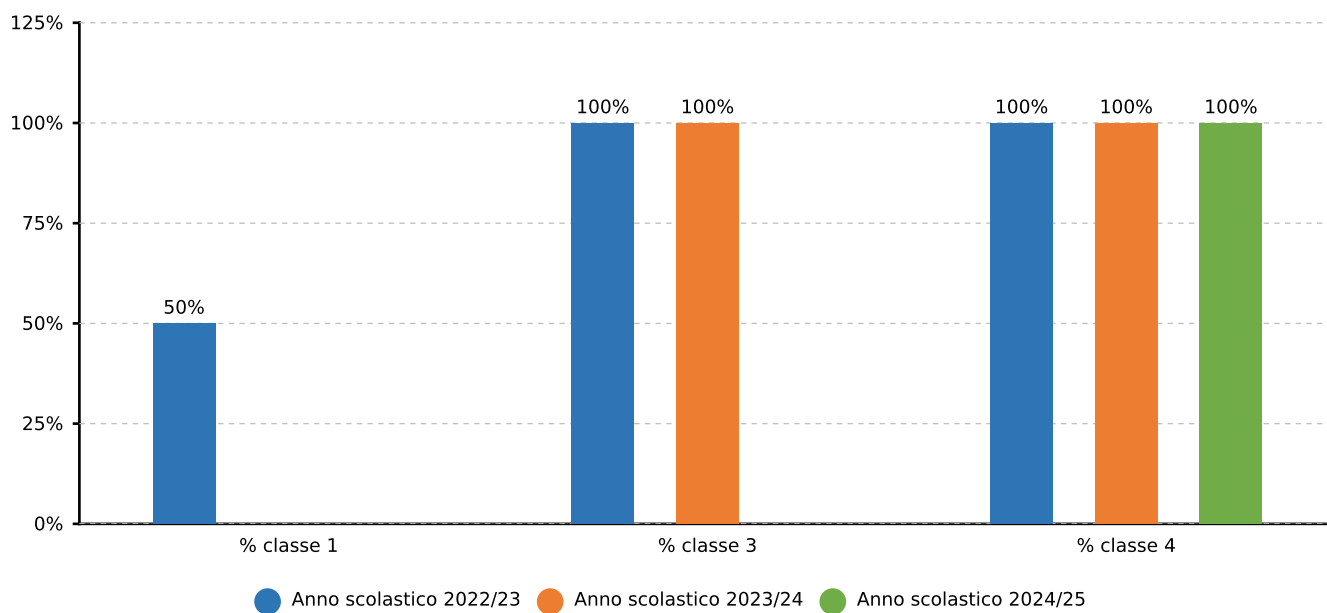
Orientamento mirato: I percorsi personalizzati hanno facilitato scelte post-diploma più consapevoli, indirizzando gli studenti verso percorsi lavorativi o universitari coerenti con le proprie potenzialità residue e i propri interessi.

Valutazione Trasparente: L'adozione di criteri di valutazione equi e personalizzati ha rafforzato il patto di corresponsabilità con le famiglie, riducendo sensibilmente il contenzioso e i conflitti relazionali.

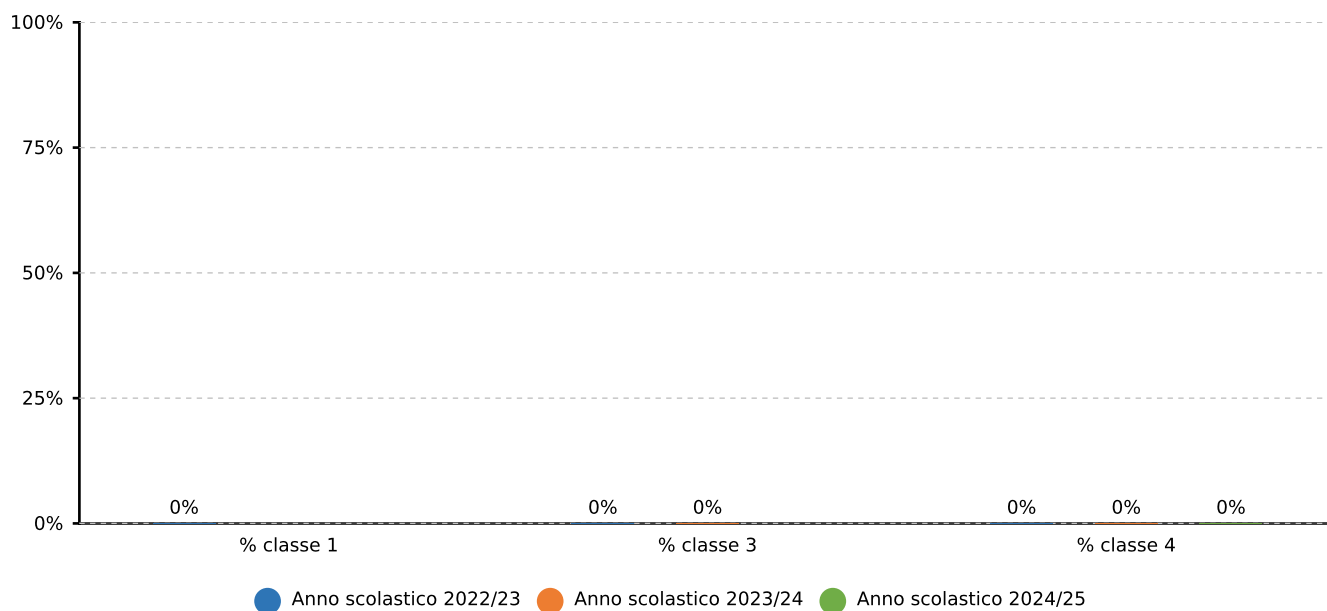
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

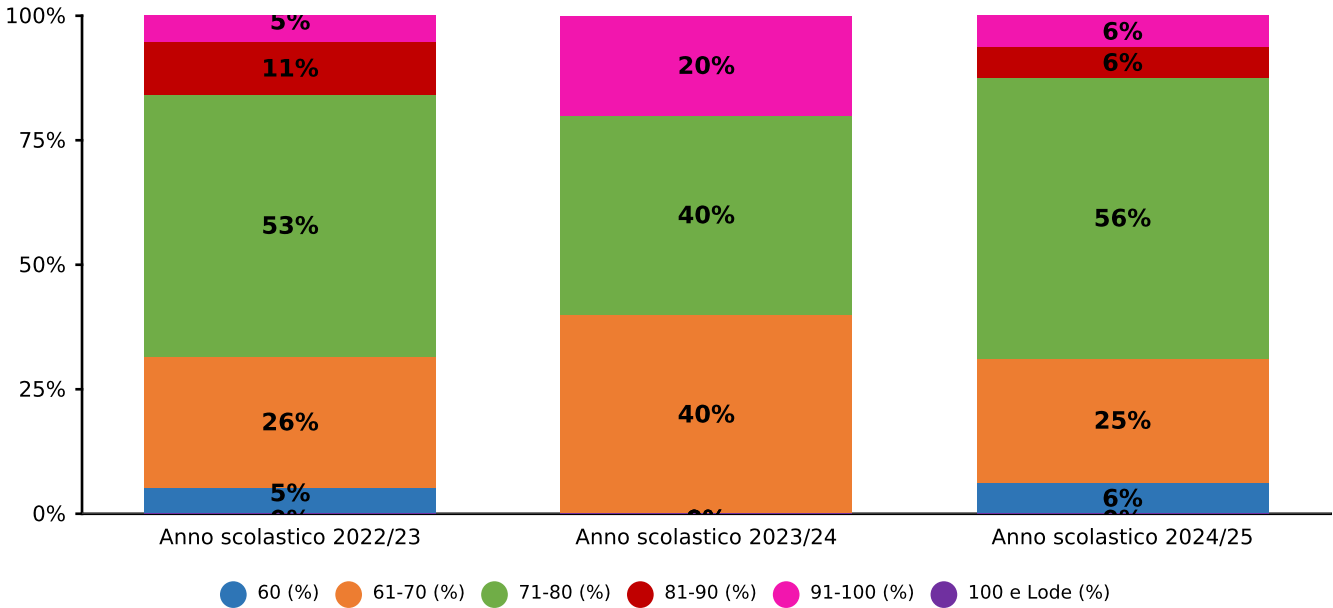


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

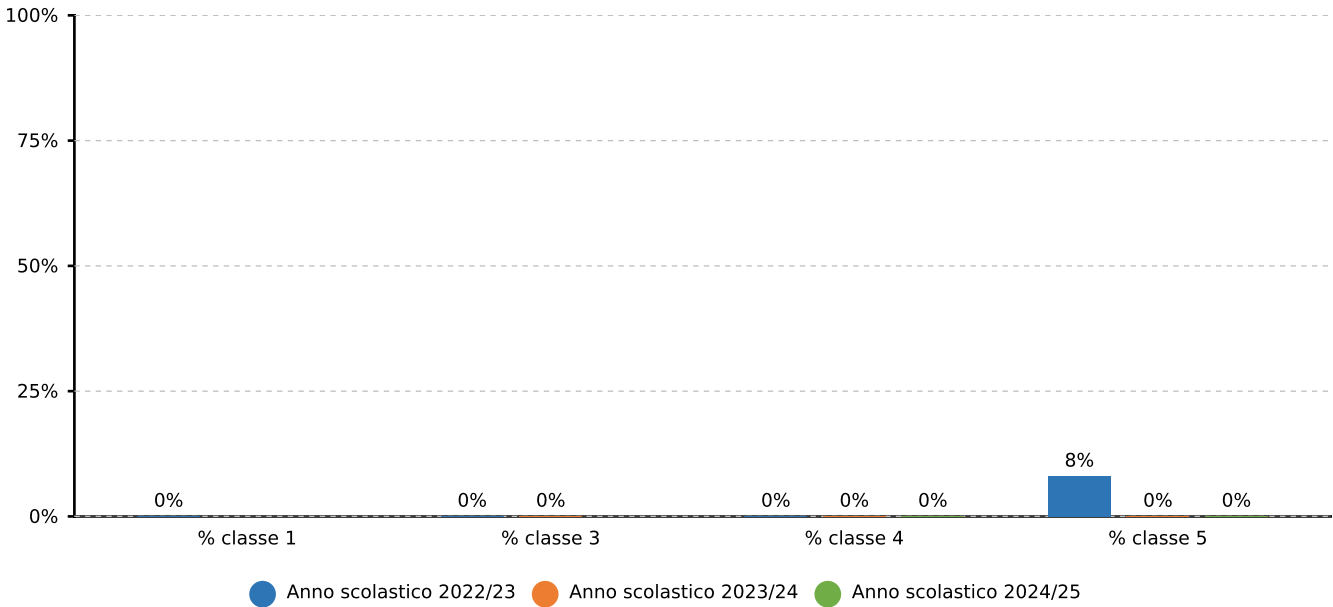




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

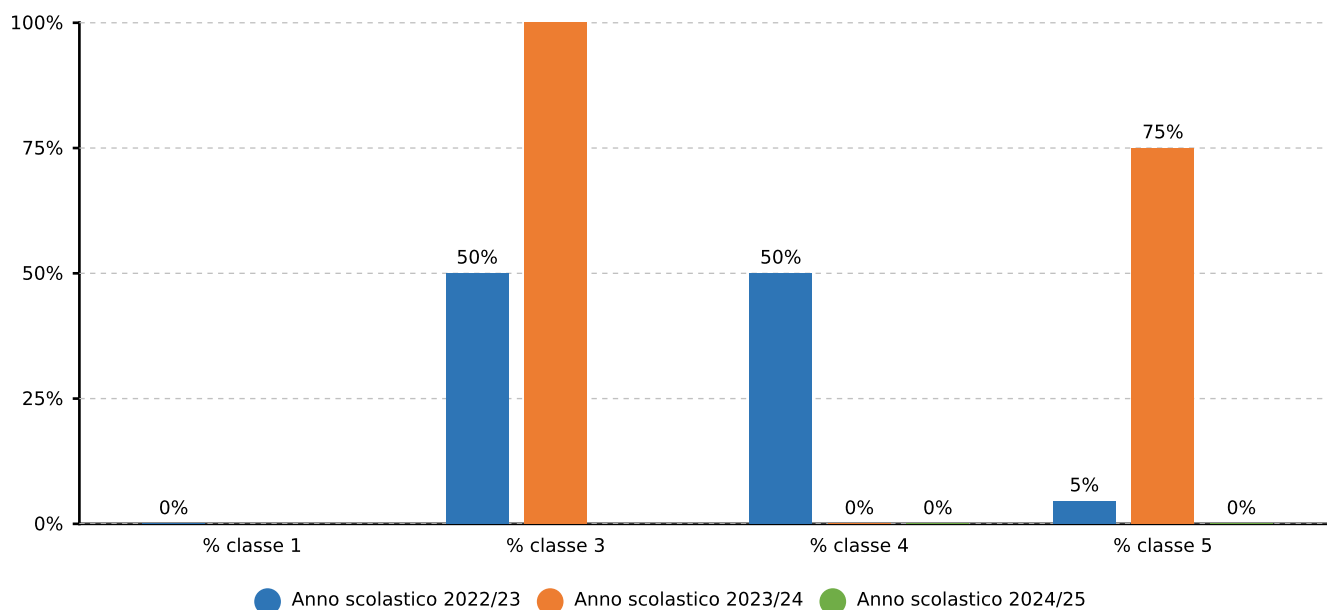


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

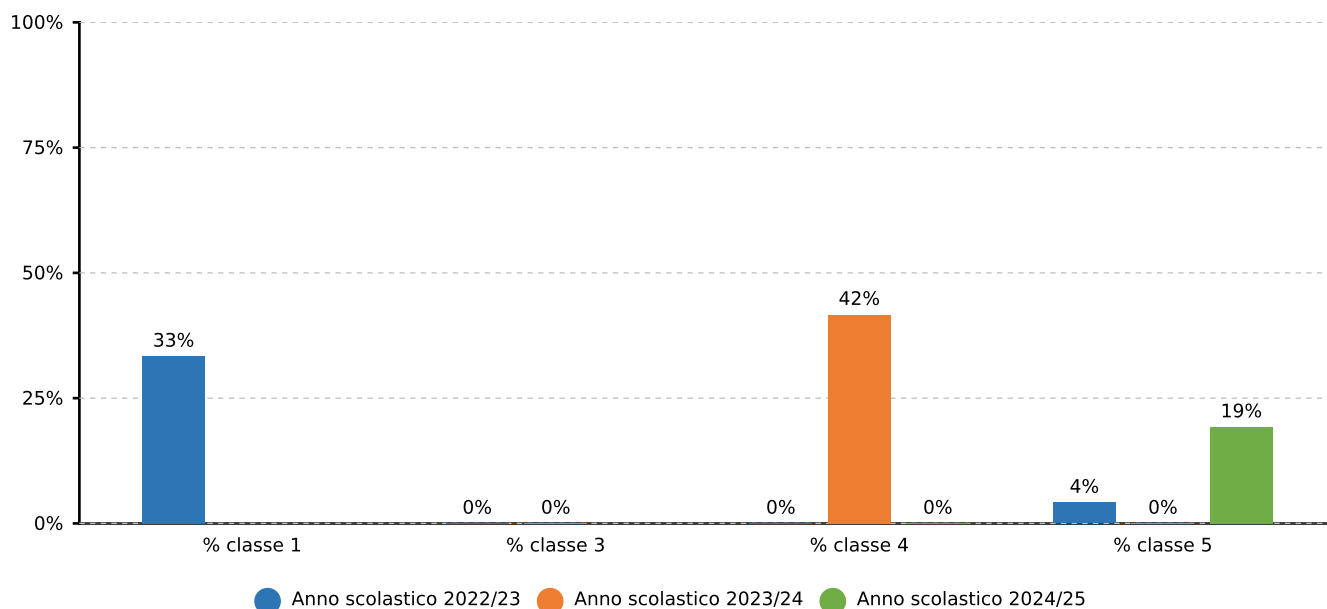




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Promozione della consapevolezza della specialità valdostana, della conoscenza della cultura locale e delle istituzioni autonomistiche

Attività svolte

In linea con gli obiettivi specifici del sistema educativo regionale, l'istituto ha implementato percorsi volti a radicare la formazione degli studenti nel contesto unico della Valle d'Aosta.

Ecco le principali attività svolte:

1. Approfondimento della Cultura e Storia Locale

Percorsi di Storia Valdostana: Inserimento nel curriculum di moduli specifici sulla storia della regione, dalle origini romane all'ottenimento dello Statuto Speciale.

Progetti sul Patrimonio: Collaborazioni con musei e siti archeologici locali (come l'Area Megalitica o i Castelli) per visite guidate e attività di studio sul campo, volte a far conoscere le radici culturali del territorio.

Valorizzazione della Francofonia: Rafforzamento dell'uso della lingua francese non solo come materia di studio, ma come veicolo di cultura e identità, con letture e conferenze su autori valdostani.

2. Conoscenza delle Istituzioni Autonomistiche

Visite al Consiglio Regionale: Organizzazione di incontri presso la sede del Consiglio della Valle per permettere agli studenti di osservare da vicino il funzionamento della democrazia locale.

Incontri con le Istituzioni: Conferenze con rappresentanti del governo regionale e degli enti locali per discutere le sfide dell'autonomia e le competenze specifiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Simulazioni Istituzionali: Partecipazione a progetti come "Consiglio dei Giovani", dove gli alunni simulano l'iter legislativo regionale, dalla proposta di legge alla votazione.

3. Educazione al Territorio e alla Montagna

Studi Geografici ed Economici: Analisi del modello di sviluppo valdostano, focalizzandosi sulle risorse naturali, l'agricoltura di montagna e il turismo sostenibile.

Collaborazioni con la Protezione Civile e il Soccorso Alpino: Incontri informativi per sensibilizzare sulla gestione della sicurezza in un territorio montano e sul ruolo cruciale delle organizzazioni di soccorso locali.

4. Lingue Locali e Tradizioni

Laboratori sul Patois: Iniziative opzionali o inserite in progetti interdisciplinari per la riscoperta e la tutela del francoprovenzale come patrimonio linguistico immateriale.

Eventi Tradizionali: Partecipazione o organizzazione di momenti dedicati alle tradizioni locali (artigianato, musica, enogastronomia) per rafforzare il legame intergenerazionale.

Risultati raggiunti



In base al Rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività dedicate alla valorizzazione dell'identità regionale hanno prodotto risultati significativi nel consolidare il legame tra gli studenti e la realtà valdostana.

Ecco i principali risultati raggiunti:

1. Rafforzamento dell'Identità e della Cittadinanza Attiva

Consapevolezza Istituzionale: Gli studenti hanno dimostrato una conoscenza più approfondita dello Statuto Speciale e dei meccanismi che regolano l'autonomia valdostana. Questo si traduce in una maggiore capacità di comprendere il dibattito politico e sociale locale.

Senso di Appartenenza: Le attività sul territorio hanno accresciuto il legame affettivo e culturale con la regione, riducendo la percezione della scuola come ente distaccato dalla realtà geografica e storica circostante.

2. Competenze Linguistiche e Bilinguismo

Valorizzazione della Francofonia: L'accostamento della lingua francese alla cultura e alle istituzioni locali ha portato a un uso più consapevole e naturale del bilinguismo. Gli studenti percepiscono il francese non solo come materia scolastica, ma come strumento per accedere alla storia e ai diritti della propria regione.

Recupero delle Tradizioni: Si è riscontrato un rinnovato interesse per il patrimonio immateriale (tradizioni, patois, storia orale), con una partecipazione attiva dei giovani a eventi e manifestazioni culturali del territorio.

3. Consapevolezza Economica e Territoriale

Comprensione del Modello Alpino: I diplomati mostrano una migliore comprensione delle dinamiche economiche specifiche della montagna (turismo, agricoltura, energia), elemento fondamentale per chi intende intraprendere attività imprenditoriali o professionali in Valle d'Aosta.

Responsabilità Ambientale: Le attività svolte hanno incrementato la sensibilità verso la tutela dell'ambiente montano e la gestione dei rischi naturali, competenze chiave per i futuri cittadini di un territorio fragile e prezioso.

4. Partecipazione e Orientamento

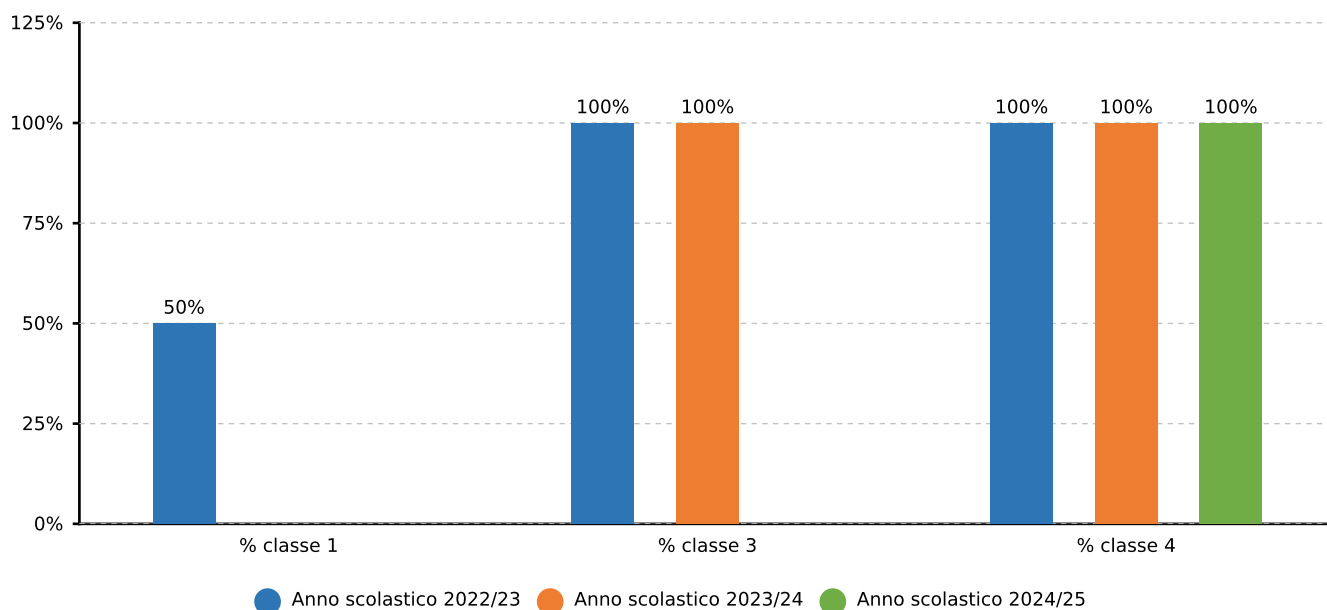
Protagonismo Giovanile: Il coinvolgimento nelle simulazioni istituzionali ha stimolato la partecipazione degli studenti a bandi regionali, consulte giovanili e iniziative di volontariato locale.

Scelte Professionali Radicate: Molti studenti hanno orientato i propri percorsi di PCTO o di studi universitari verso settori strategici per la Valle d'Aosta, segno di una volontà di contribuire attivamente allo sviluppo della comunità regionale.

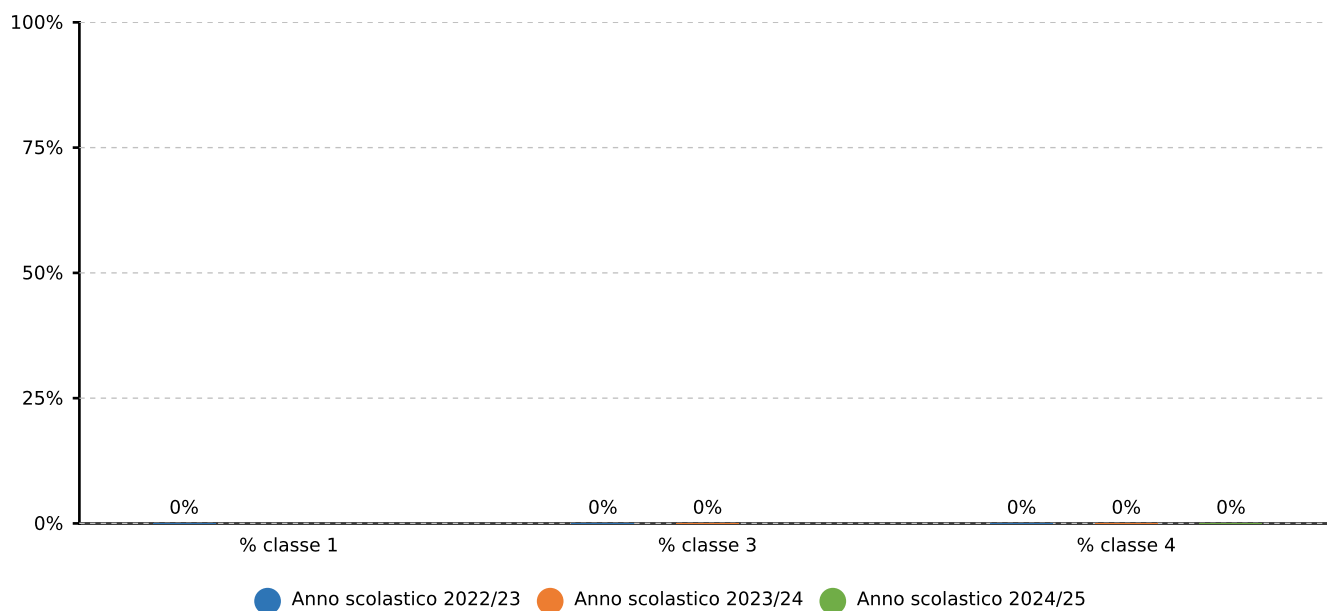
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

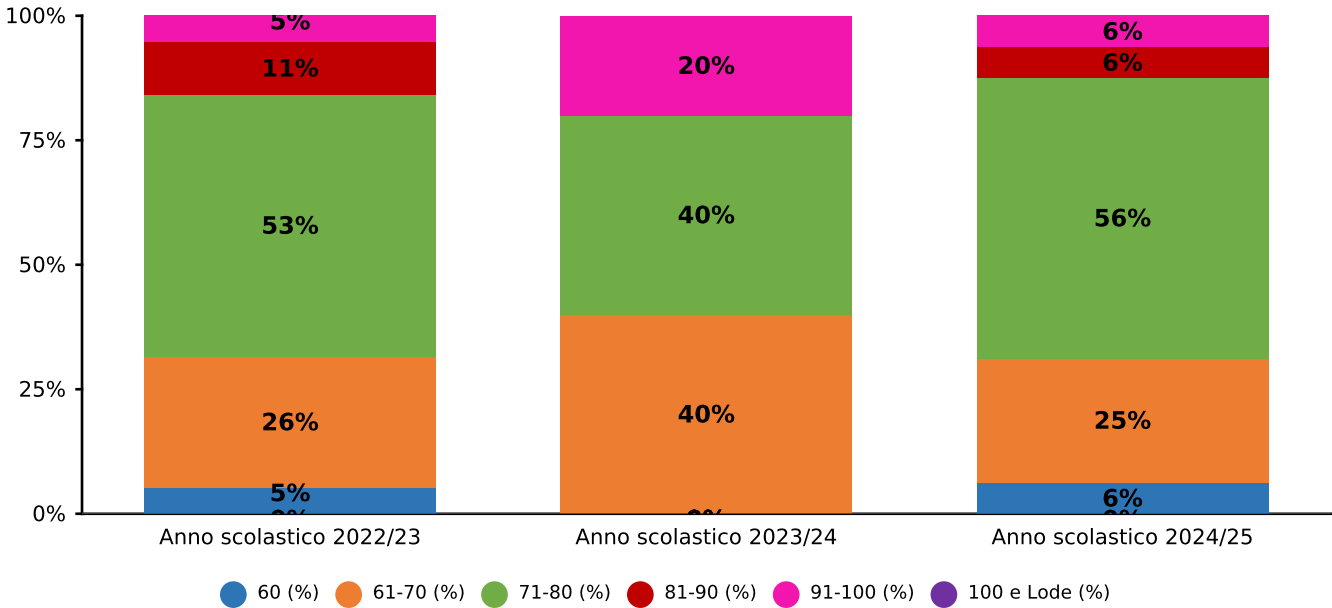


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

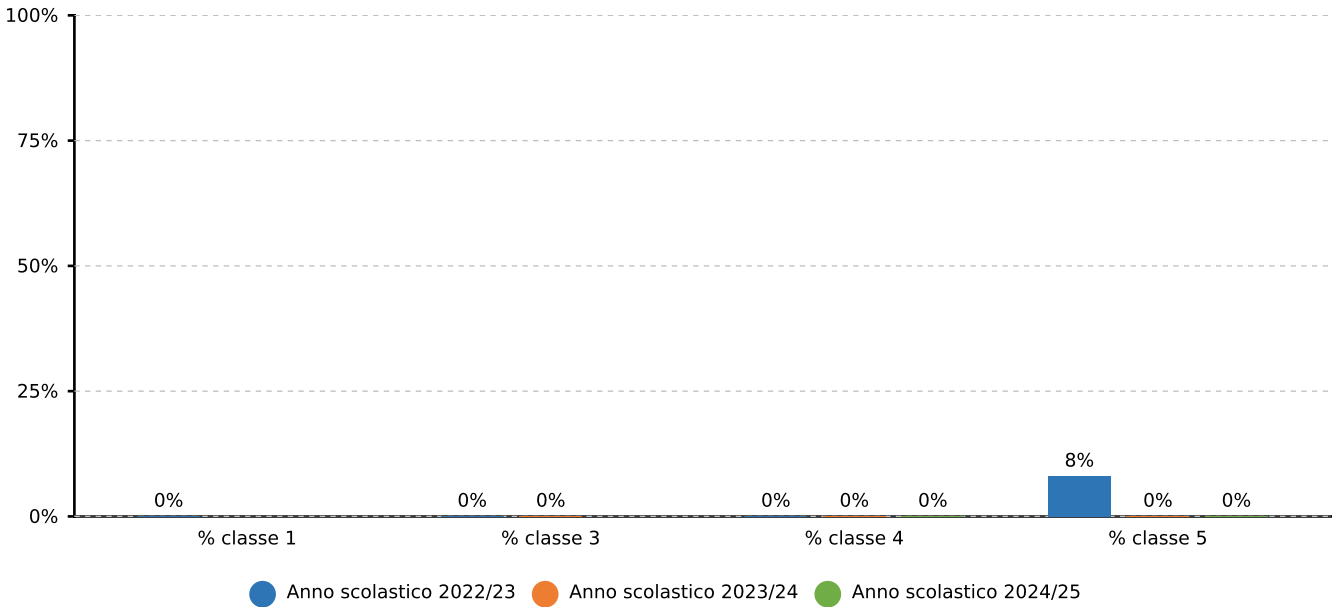




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

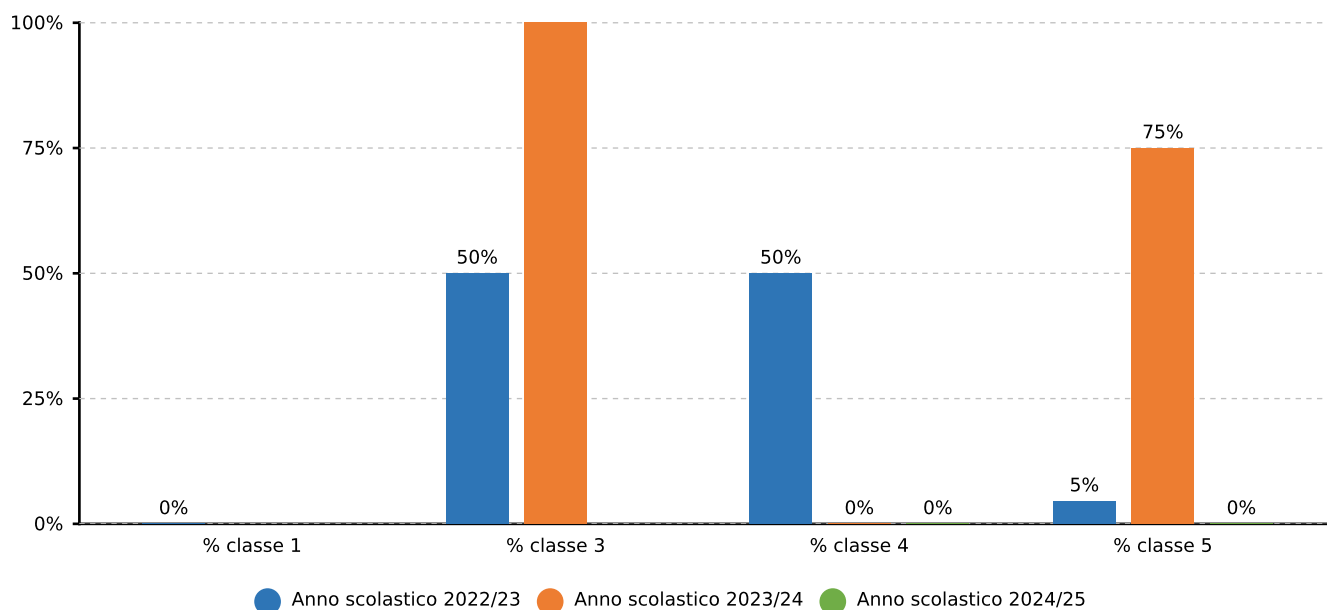


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

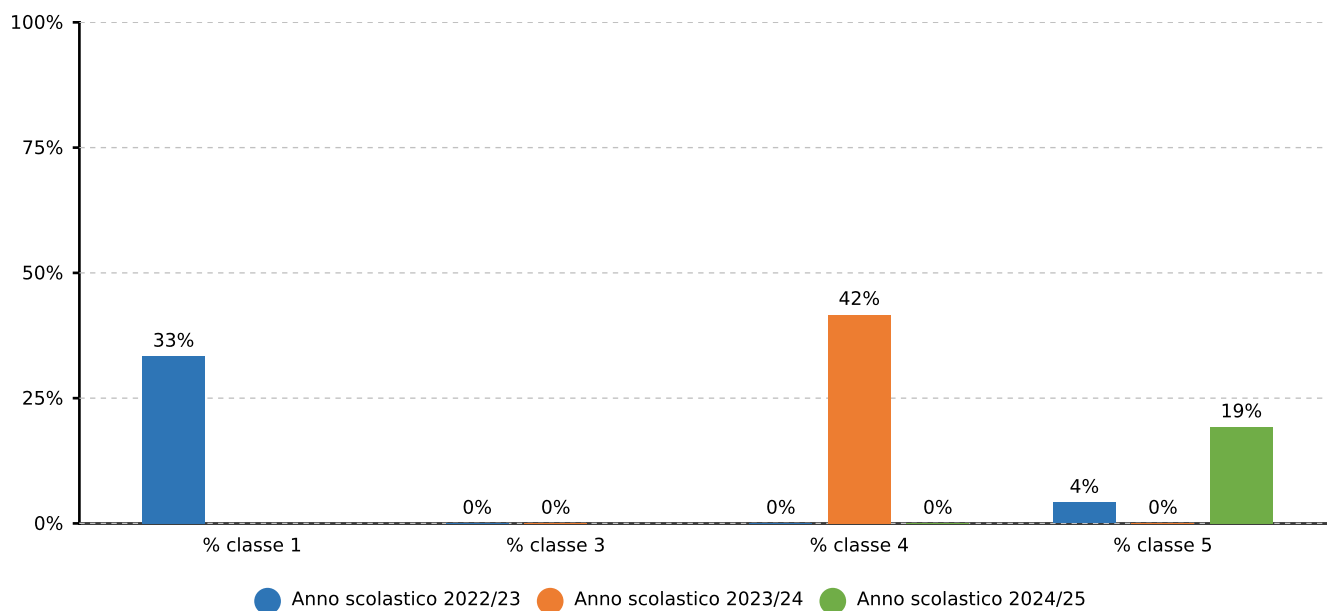




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Promozione della conoscenza del territorio montano e valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino

Attività svolte

In linea con la specificità territoriale dell'istituto, sono state attuate diverse iniziative volte a trasformare la montagna da semplice "sfondo" a vero e proprio laboratorio didattico a cielo aperto.

Ecco le principali attività svolte:

1. Didattica Territoriale e Patrimonio Alpino

Uscite sul campo e rilievi tecnici: Organizzazione di sopralluoghi guidati per l'analisi della geomorfologia locale, dello studio dei ghiacciai e della gestione delle risorse idriche, collegando le materie scientifiche alla realtà fisica della Valle.

Studio del patrimonio architettonico: Analisi delle tecniche costruttive tradizionali (uso della pietra e del legno) e visita a siti di archeologia industriale o rurale per comprendere l'evoluzione dell'insediamento umano nelle Alpi.

Laboratori di cultura alpina: Incontri con esperti di tradizioni locali, artigianato e gestione dei beni comuni (es. le consorzierie) per tramandare la conoscenza del patrimonio immateriale.

2. Educazione alla Montagna e Sicurezza

Progetti con il Soccorso Alpino e la Protezione Civile: Workshop teorico-pratici sulla prevenzione dei rischi in quota (valanghe, dissesto idrogeologico) e sull'orientamento in ambiente montano.

Settimane della Montagna: Organizzazione di escursioni estive e invernali che integrano l'attività fisica con l'osservazione naturalistica e la riflessione sul limite e sulla responsabilità individuale.

3. Economia Montana e Sviluppo Sostenibile

Visite ad aziende del settore montano: Collaborazione con realtà locali legate all'agricoltura eroica, alla gestione delle foreste e al turismo sostenibile per mostrare le opportunità lavorative offerte dal territorio alpino.

Analisi della transizione ecologica: Progetti interdisciplinari sull'impatto del cambiamento climatico sulle Alpi e sulle strategie di adattamento necessarie per la resilienza delle comunità montane.

4. Collaborazioni Territoriali

Protocolli con il CAI e Enti Parco: Attivazione di percorsi per il riconoscimento dei sentieri e la manutenzione del territorio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Risultati raggiunti

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività di promozione del territorio hanno trasformato la consapevolezza degli studenti, portandoli a vedere la montagna non solo come ambiente ludico, ma come risorsa economica e identitaria complessa.

Ecco i principali risultati raggiunti:



1. Consapevolezza Ambientale e Gestione del Rischio

Competenze di Sicurezza: Gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di valutazione dei rischi legati all'ambiente alpino (meteo, terreno, orientamento), riducendo i comportamenti imprudenti durante le attività in quota.

Sensibilità Climatica: Si è registrato un aumento della consapevolezza riguardo agli effetti del cambiamento climatico sui ghiacciai e sulla biodiversità locale, documentato attraverso lavori di ricerca e presentazioni multidisciplinari.

2. Valorizzazione del Patrimonio e dell'Economia Locale

Conoscenza delle Filiere Alpine: Grazie alle visite aziendali, gli studenti hanno compreso il valore economico dei prodotti d'alpeggio e dell'artigianato tipico, riconoscendo l'importanza della qualità e della tracciabilità nel mercato globale.

Riscatto delle Tradizioni: I percorsi sul patrimonio architettonico e culturale hanno portato a un rinnovato rispetto per le tecniche costruttive e le tradizioni locali, spesso integrate in progetti tecnici moderni di bioedilizia montana.

3. Orientamento Professionale nel Settore Montano

Imprenditorialità Giovanile: Un numero crescente di studenti ha manifestato l'intenzione di avviare o proseguire attività nel settore dell'agricoltura di montagna, del turismo green o della gestione forestale, vedendo nel territorio una reale opportunità di futuro.

Successo nei PCTO Territoriali: Le collaborazioni con Enti Parco e rifugi hanno prodotto feedback eccellenti da parte degli ospitanti, che hanno lodato la preparazione tecnica e la capacità di adattamento degli studenti in contesti montani.

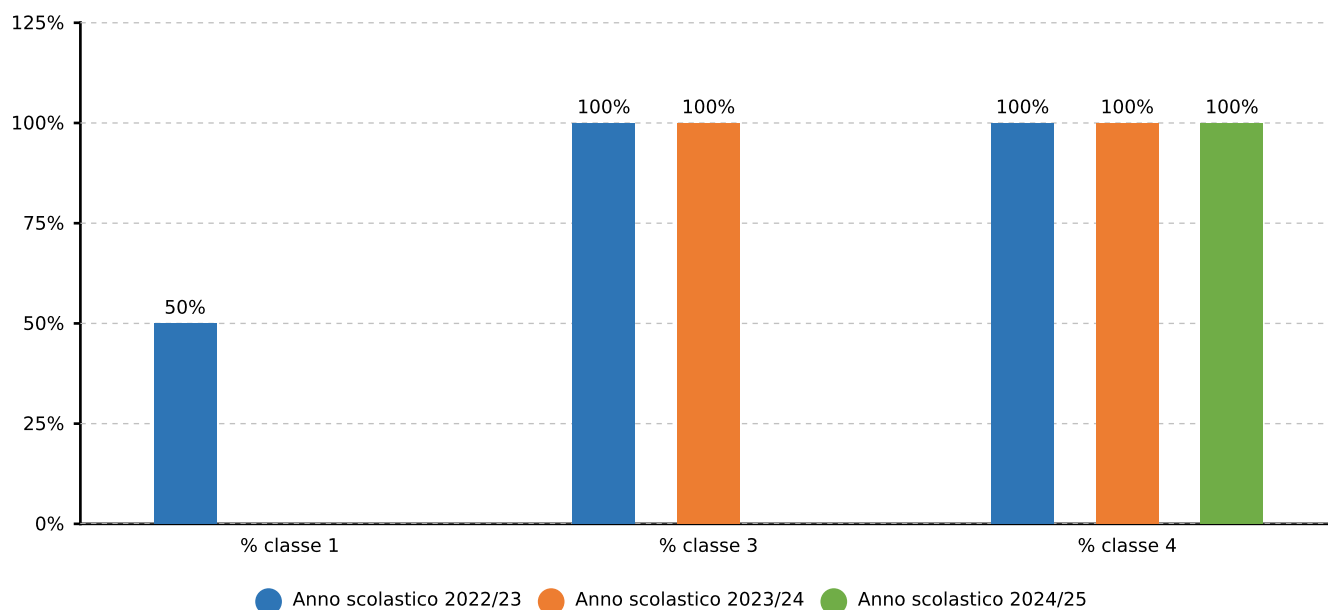
4. Senso di Appartenenza e Custodia del Territorio

Cittadinanza Attiva Alpina: I risultati evidenziano come gli studenti si percepiscano ora come "custodi" del territorio, sviluppando un senso di responsabilità verso la manutenzione dei sentieri e la tutela del paesaggio valdostano.

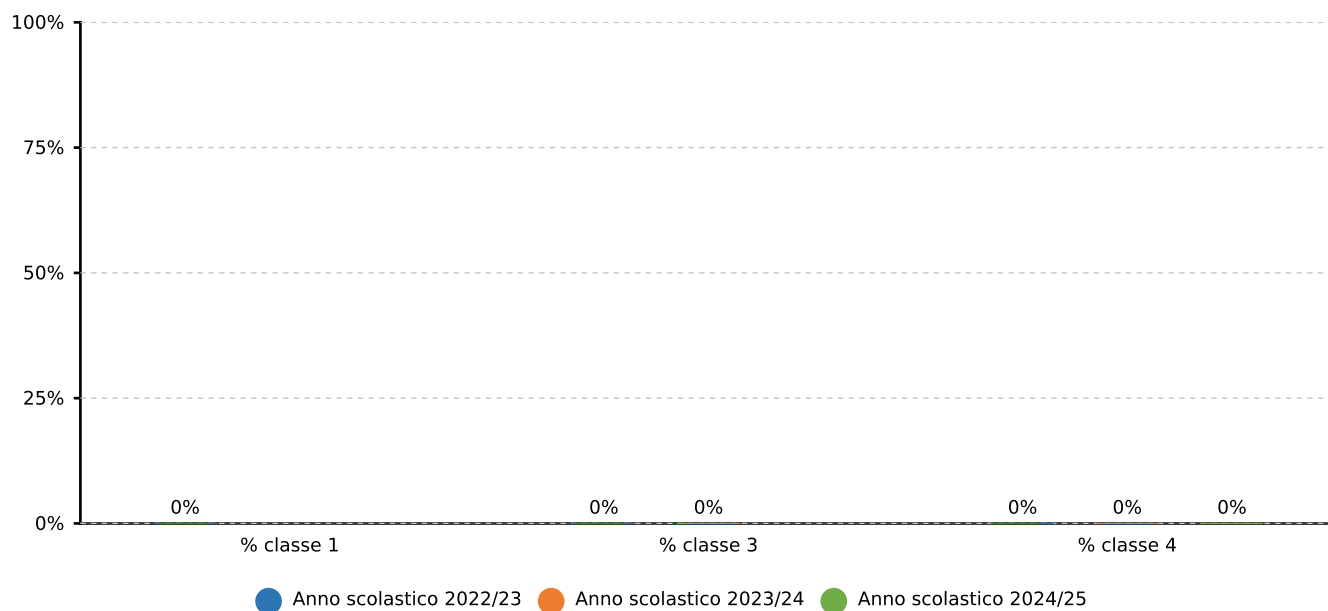
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

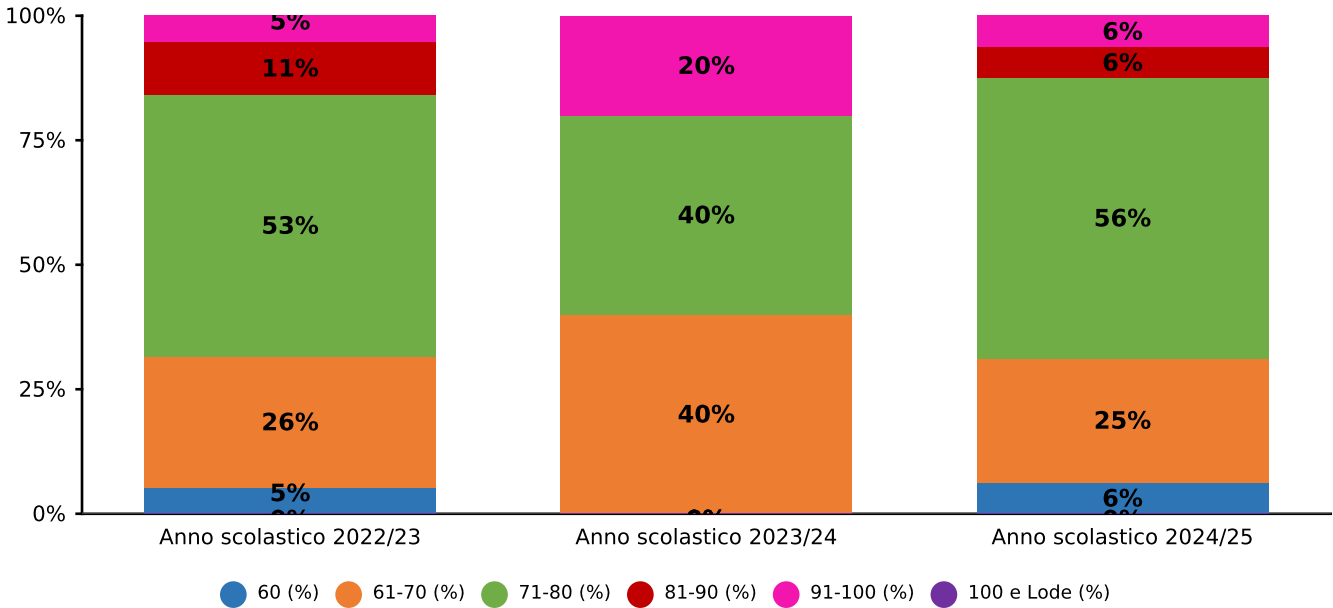


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

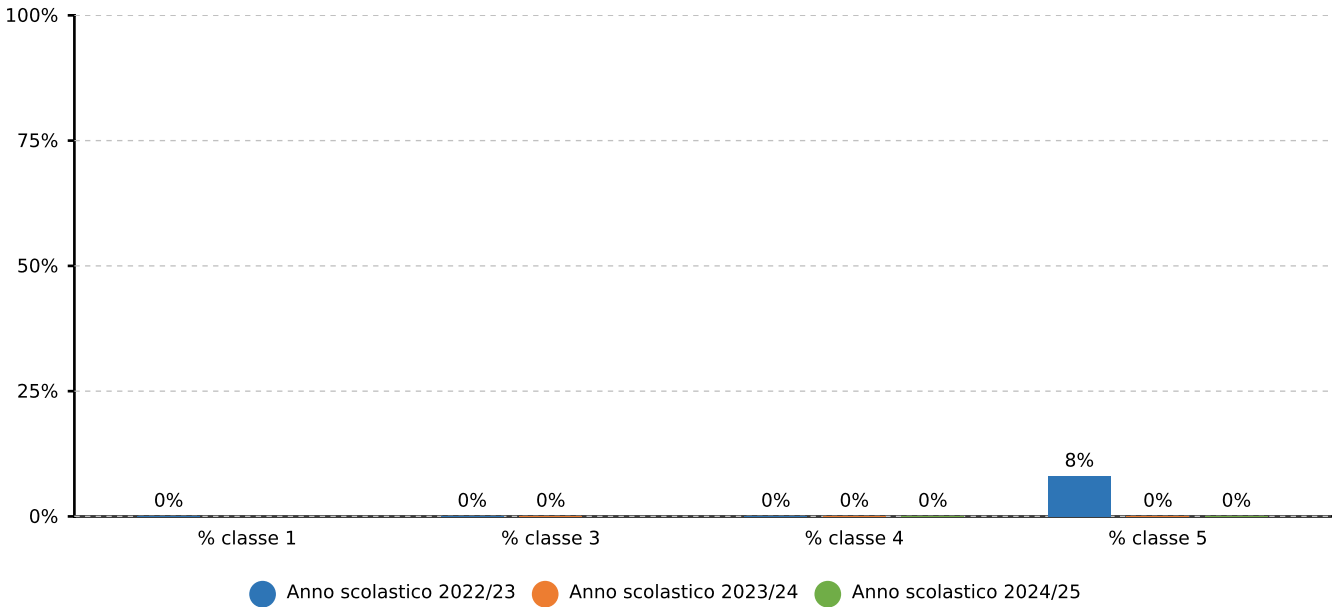




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

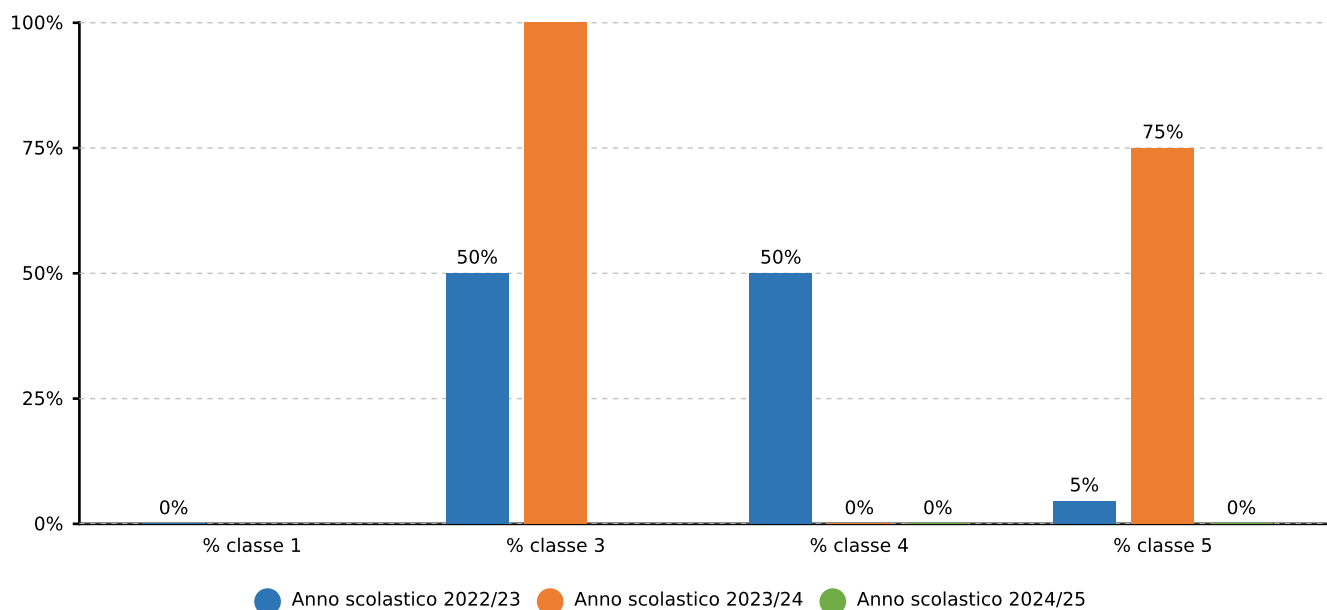


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

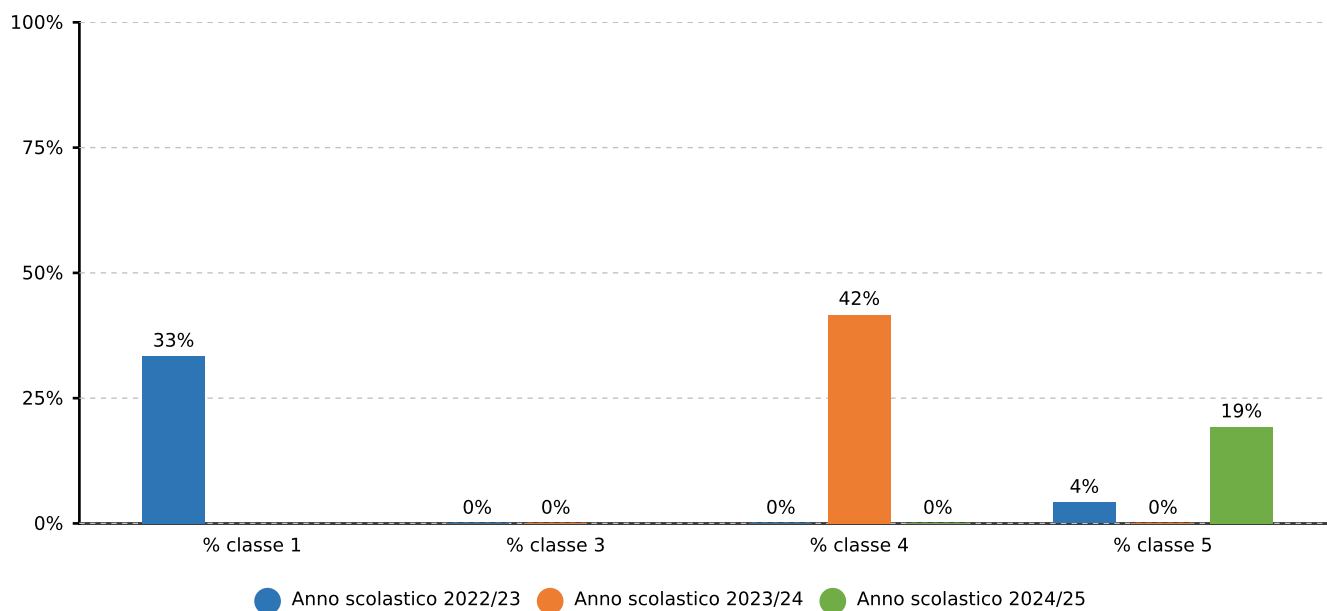




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

1. Potenziamento delle Competenze Linguistiche (Inglese)

Sebbene i risultati in Italiano e Matematica siano eccellenti, il RAV evidenzia la necessità di un salto di qualità nell'Inglese (Listening).

Svilupp L'istituto punta a integrare maggiormente la metodologia CLIL (insegnamento di una materia non linguistica in inglese) e a potenziare i laboratori linguistici con esperti madrelingua.

Traguard Portare il punteggio medio del listening in linea con la media nazionale entro il 2028.

2. Digitalizzazione e Innovazione Metodologica (PNRR)

Sfruttando i fondi del PNRR, la scuola sta trasformando gli ambienti di apprendimento.

Svilupp Non si tratta solo di acquistare hardware, ma di implementare la didattica per scenari e il coding. La prospettiva è quella di creare "aule laboratorio" dove la teoria economica e giuridica venga applicata attraverso simulazioni digitali avanzate.

Traguard Aumentare la quota di docenti che utilizzano regolarmente metodologie didattiche attive e collaborative.

3. Consolidamento del Legame Scuola-Territorio

La scuola si vede come un "hub" per lo sviluppo locale, specialmente per i settori del turismo e dell'agroalimentare (Limone IGP).

Svilupp Rafforzare i PCTO (ex alternanza) non solo come tirocini, ma come veri progetti di consulenza e marketing realizzati dagli studenti per le aziende del territorio. L'idea è sviluppare una mentalità imprenditoriale che contrasti lo spopolamento dei borghi.

Traguard Incrementare il numero di protocolli d'intesa con partner privati di alto profilo tecnologico e turistico.

4. Inclusione e Riduzione della Varianza tra Classi

Un obiettivo cruciale è garantire che non ci siano "classi di serie A e serie B".

Svilupp Maggiore enfasi sulla differenziazione didattica. L'istituto prevede di istituzionalizzare i "gruppi di livello" e le "pause didattiche" per il recupero, assicurando che il successo formativo sia omogeneo in tutte le sezioni.

Traguard Ridurre la varianza dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI, portandola a livelli fisiologici.